



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "Angelo Battelli" NOVAFELTRIA (RN)



Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

Via della Maternità n. 46 - 47863 NOVAFELTRIA (RN) - Telefono 0541/920068 - 846520
Cod. Mecc. RNIC811008 - C.F. 80008010417 - C.U.U. UFQWDK Sito www.icbattelli.edu.it
E-mail rnica811008@istruzione.it / rnica811008@pec.istruzione.it

Triennio di riferimento: 2022-2025

Aggiornamento A.S. 2024-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC NOVAFELTRIA "A. BATTELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7508** del **10/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2024** con delibera n. 143*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 16** Caratteristiche principali della scuola
- 23** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 24** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 25** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 57** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 70** Aspetti generali
- 72** Traguardi attesi in uscita
- 75** Insegnamenti e quadri orario
- 82** Curricolo di Istituto
- 97** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 99** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 104** Moduli di orientamento formativo
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 215** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 227** Attività previste in relazione al PNSD
- 245** Valutazione degli apprendimenti
- 271** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 293** Aspetti generali
- 309** Modello organizzativo
- 317** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 319** Reti e Convenzioni attivate
- 333** Piano di formazione del personale docente
- 341** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto insiste su un territorio vasto e frammentato, articolato in 13 Plessi, appartenenti a tre ordini di scuola del 1° Ciclo di Istruzione (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado), ubicati in 6 paesi appartenenti, dal punto di vista amministrativo, a tre diversi Comuni: Novafeltria, Perticara, Secchiano (Comune di Novafeltria), Pietracuta, San Leo (Comune di San Leo) e Talamello (Comune di Talamello). Nel bacino di utenza dei due Plessi della Scuola Secondaria di 1° Grado rientrano anche alunni provenienti da altri paesi limitrofi, in particolare dal Comune di Maiolo.

L'I.C. "A. Battelli" è caratterizzato dalla presenza dell'Indirizzo Musicale nei due Plessi di Scuola Secondaria di I grado. Nell'ambito di tale indirizzo, oggi definito Percorso, la scuola si è proposta l'obiettivo formativo prioritario del potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, puntando negli anni all'incremento degli alunni iscritti, al miglioramento dei risultati disciplinari e dei risultati a lungo termine. A tal fine, oltre alle ordinarie attività relative a tale indirizzo, sono state realizzate numerose iniziative ed anche nelle ore di disciplina curricolare viene valorizzata la competenza artistico-musicale con l'attivazione di percorsi a carattere trasversale. Ulteriore punto di forza è la proposta confermata negli anni di un'offerta formativa estremamente ricca e variegata di progettualità in tutte le discipline. In ogni progetto è sempre ben attenzionato il rispetto agli obiettivi della "Agenda 2030", alle competenze trasversali EntreComp e DigComp secondo la declinazione del Sillabo Europeo. La scuola ha perseguito inoltre, in raccordo con le richieste e le esigenze provenienti dal mercato del lavoro e dal mondo professionale, il potenziamento della lingua inglese, promuovendo formazione e certificazioni con l'Istituto Cambridge, per il consolidamento della lingua, della cultura e della civiltà anglosassone.

L'Istituto ogni anno partecipa ai Giochi Studenteschi e, dall'a.s. 2013-2014, aderisce al Progetto nazionale di "Sport di Classe" (Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior), organizzato dal MIM e dal CONI, le cui finalità sono quelle di far acquisire ai ragazzi competenze motorie e stili di vita attivi e sani.



Nell' anno scolastico 2022-2023 è stato istituito formalmente il Piano delle Arti di Scuola, nell'ambito del quale sono stati inseriti e implementati tutti i progetti afferenti i nuclei essenziali declinati dal Piano delle Arti Ministeriale conformemente alla L.107/2015 ovvero: 1) la promozione di partenariati con i soggetti di Sistema coordinato per la promozione, la co-progettazione e lo sviluppo dei "temi della creatività" e per la condivisione di risorse laboratoriali strumentali e professionali; 2) la promozione della conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy; 3) il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; 4) il potenziamento delle conoscenze storiche, artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità.

Il numero degli alunni con disabilità rappresenta un punto di forza per l'IC "A. Battelli": nel corso degli anni la scuola ha saputo promuovere adeguate strategie, raccordi con il territorio e percorsi formativi molto qualificati per rispondere ai bisogni emergenti.

Vincoli

Costituisce un vincolo preponderante la dislocazione dei plessi su sei paesi diversi, morfologicamente non di facile accessibilità e mobilità urbanistica, con conseguenti difficoltà gestionali-logistiche e condizionamenti determinati dal necessario uso di mezzi di trasporto pubblico, che impattano sulla valutazione delle proposte formative a loro volta pensate e calibrate al fine di garantire le pari opportunità per gli stakeholders. Le suddette località, appartenenti peraltro dal punto di vista amministrativo, come detto, a quattro Comuni diversi (Novafeltria, Talamello, San Leo e Maiolo), sono caratterizzati da una identità socio-culturale peculiare molto radicata. I paesi su cui insiste l'Istituto possono avvalersi di un servizio di trasporto pubblico piuttosto limitato, soprattutto per sostenere tutte le proposte di ampliamento dell' offerta formativa extra curricolare. Resta, tuttavia, il dato oggettivo della carenza di servizi di trasporto e collegamento con le località limitrofe, dislocate in piccole frazioni, e , in parte, anche con i centri principali vicini. Inoltre, in questi paesi di modestissime dimensioni demografiche, si registra una bassa natalità e un esodo dei più giovani con la conseguenza che in alcune annualità, non essendoci numeri di



iscrizione sufficienti, si è costretti a formare necessariamente pluriclasse con il rischio di dover addirittura chiudere alcuni plessi.

L'istituto ha un'utenza di 936 alunni, di cui una percentuale significativa (il 16%) è di origine straniera, in particolare nella Scuola dell'Infanzia e Primaria. Questo dato determina la necessità di una continua azione di modellamento degli interventi didattici soprattutto nella parte imprescindibile dell'alfabetizzazione primaria al fine di garantire l'inclusione e l'inserimento degli alunni stranieri. Talvolta i profili ideologici culturali delle famiglie appartenenti ad etnie diverse si riverbera in modo indiretto sulle dinamiche relazionali di classe e con le famiglie.

Dai dati Invalsi risulta che il livello socio economico degli studenti è medio-basso, ma non sono iscritti di norma studenti con entrambi i genitori disoccupati. A seguito della crisi economica che ha interessato il territorio, aggravata dall'emergenza sanitaria, la situazione occupazionale è peggiorata.

Si registrano talora per alcune famiglie situazioni di disagio, note anche ai Servizi Sociali, con cui la Scuola si mantiene in relazione costante. In merito agli alunni con disabilità, si rileva che molti di questi sono caratterizzati da disabilità spesso correlate a carenze di ordine sociale, relazionale e affettivo. Permane alto anche il numero degli alunni con DSA e BES (35 tra classi terminali della scuola primaria e scuola secondaria di I grado). Per questi motivi, l'Istituto ha attivato sia il progetto "La scuola accoglie ed affronta il disagio", che dall' a.s. 2020/2021 ha assunto la forma del dialogo esteso a tutta la comunità educante, volto a prevenire o ad affrontare le difficoltà crescenti legate all'emotività, al disagio o al burn-out professionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio complessivo che serve l'Istituto è connotato da una peculiare e pregnante ricchezza del patrimonio storico-artistico-paesaggistico che costituisce un background di stimoli culturali e formativi per i giovani studenti e anche per le professionalità che operano nella nostra scuola.



Segnatamente il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza per il suo aspetto morfologico: è situato nell'entroterra della Provincia di Rimini ed è attraversato dal fiume Marecchia che ha modellato il paesaggio naturale della valle; è costellato da piccoli centri abitati che hanno conservato un aspetto antico molto caratteristico e suggestivo che invoglia forme significative di turismo. In particolare si distinguono

- Novafeltria, circondata da dimore storiche e dall'Oratorio di Santa Marina; al centro della piazza è presente la fontana di pietra serena, di forma ottagonale.
- San Leo, caratteristico borgo costruito su un'alta rupe rinomato a livello nazionale per l'affascinante storia a forte impatto vocativo. Oltre al Forte, notevole il suo patrimonio architettonico: la Pieve preromanica, il Duomo romanico lombardo del sec. XII, il Museo di Arte Sacra recentemente allestito nel Palazzo Mediceo e il convento francescano di S. Igne.
- Talamello, famoso per la sua antica Chiesa che contiene un Crocefisso di Scuola Giottesca, per il Museo di Arte Contemporanea che ospita opere importanti del pittore Gualtieri
- Secchiano, che annovera diversi Palazzi d'epoca fra cui il suggestivo Palazzo Cappelli
- Pietracuta che offre un prestigioso Teatro e un Centro Sportivo di antica tradizione
- Perticara, ai piedi del monte Aquilone, nelle cui viscere serpeggiano i cunicoli dell'antica miniera di zolfo, la cui storia si può rivivere visitando il Museo minerario 'Sulphur'

Altri paesi affascinanti ricordano un passato storico a tratti leggendario I del Montefeltro.

La capitalizzazione in termini di risorse culturali del suddetto patrimonio è favorita dalla operosità del corpo docenti che è particolarmente attento a carpire e potenziare le opportunità che giungono da enti esterni promotori di iniziative volte a far leva sulla vocazione artistica, culturale e paesaggistica che trae linfa dal tessuto patrimoniale sopra descritto. A titolo esemplificativo e non esaustivo si citano i progetti più significativi al riguardo: la Festa dell'Ambra di Talamello, le Mini guide (Talamello), la Festa della vendemmia (Novafeltria), premio Tosi-Beleffi Scorci di Talamello...

Dal punto di vista strettamente professionale costituisce una importante opportunità la presenza in



loco dell'Istituto di Scuola Superiore "T. Guerra" che offre un apprezzabile e rilevante ventaglio di scelte ed indirizzi di istruzione secondaria e di formazione professionale. Si aggiunge la presenza della "Fondazione Valmarecchia" che rappresenta il nucleo essenziale per i percorsi professionalizzanti che opera in modo significativo in raccordo sinergico con il tessuto economico e sociale del territorio, soprattutto nei termini di recupero e valorizzazione di studenti "a rischio" di dispersione o insuccesso. Inoltre a poca distanza si può fare affidamento su uno scenario di offerta formativa di notevole spessore e completezza in considerazione della presenza di centri cittadini che a livello nazionale si configurano di grande opportunità economica e attrattiva culturale quali Rimini, e in genere i paesi della Riviera Romagnola, nonché San Marino e Cesena.

Vincoli

Il vincolo principale è rappresentato dalla posizione decentrata dell'Istituto rispetto ai centri in cui è concentrata la maggior parte delle istituzioni scolastiche e degli uffici amministrativi, che a loro volta rappresentano anche a livello antropologico e demografico le città in cui si insedia prevalentemente la popolazione del riminese. Questo dato ha determinato nel corso degli anni la tendenza ad escludere il nostro Istituto da iniziative proposte dalle principali direttrici di conurbazione cittadina e ha scoraggiato o quanto meno reso più difficoltoso, l'assetto degli organici, sia a livello di dirigenza scolastica sia a livello di personale docente e ATA. Di riflesso la scuola è stata penalizzata da un turn over frequente del personale complessivamente inteso e una conseguente dispersione delle competenze professionali formate, fragilità nella stabilità del personale con ripercussioni nella bontà dei servizi e nel benessere organizzativo, limitatamente alla parte legata all'aspetto meramente funzionale della gestione degli organici e all'aspetto dell'uso delle risorse materiali-finanziamenti che necessariamente devono essere investite per sostenere l'apparato delle funzioni di governance.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

Ogni plesso è dotato di laboratori informatici collegati a Internet, macchine fotocopiatrici e biblioteca collegata in rete; in altri plessi sono fruibili laboratori di Arte e Ceramica - Informatica - Musica e Scienze - STEM. Tutti i plessi sono provvisti di strumentazioni tecnologiche (Monitor touch, tablet, Pc, notebook etc.). Presso la Scuola Primaria di Novafeltria e Talamello in alcune classi è stato attivato in via sperimentale il modello di "Scuola senza zaino" che ha significato un impulso alla implementazione di metodologie di avanguardia. Da molti anni la scuola può usufruire gratuitamente del dominio Valmar all'interno del quale è disponibile la piattaforma G- suite che ha rappresentato una risorsa di assoluta importanza soprattutto durante la gestione dell'emergenza pandemica. Ad oggi la DDI continua ad essere utilizzata, ove necessaria, per le diverse azioni didattico-educative di carattere inclusivo, per l'attuazione di alcune progettualità che afferiscono al potenziamento dell'offerta formativa per la facilitazione di disseminazione di materiali didattici e non ultimo per la condivisione nell'ambito del team professionale operativo di classe e di istituto delle documentalità (curricolo di educazione civica, formazione docenti, regolamenti, orientamento, etc..). Le predette azioni di carattere innovativo hanno contribuito nel loro insieme a favorire un significativo ed importante cambiamento non solo sul piano della strumentazione materiale attraverso la quale gestire i processi di insegnamento/apprendimento e i processi organizzativi, ma anche sul piano della qualificazione e predisposizione di ambienti di apprendimento stimolanti a cui guarda la nostra scuola che intende l'esperienza formativa e la crescita umana e culturale come conseguenza della rielaborazione di occasioni del vissuto scolastico che sa coniugare tutte le tipologie di attività costruttive del pensiero e del saper fare, che vanno da quelle più tradizionali e classiche a quelle più evolute tecnologicamente implicando tutte le dimensioni che in un processo di apprendimento si completano vicendevolmente (corporea, affettiva, cognitiva, digitale, etc..).

Nella Scuola Secondaria di primo grado, per diversi anni, a far tempo dal 2013/2014, si è arricchita l'offerta formativa con attività musicali strumentali (pianoforte, violino, flauto e fisarmonica). Dall'a.s. 2017/18 il percorso musicale è andato a regime, anche dal punto di vista normativo e dell'organico di



diritto, con l'attribuzione dell'indirizzo musicale configurato a classi aperte ed inclusive, riconosciuto al nostro Istituto di cui ne rappresenta un elemento caratterizzante di pregio. Nell'ambito di tale indirizzo la scuola ha implementato in modo significativo la dotazione di strumenti musicali e strumentazioni affini (microfoni, impianti di amplificazione, etc...) avvalendosi del gettito di risorse e finanziamenti di carattere pubblico e privato alimentato in forma sentita e motivata dall'opera di sensibilizzazione operata incessantemente dalle professionalità scolastiche più vocate e dall'adesione a bandi e progetti che hanno sortito risultati brillanti e di eccellenza.

Anche se alcuni plessi non dispongono di biblioteche, tuttavia il corredo di libri si arricchisce progressivamente attraverso i conferimenti derivanti da progetti nati dalla collaborazione dell'Istituto con enti del territorio nonché da iniziative anche di livello nazionale a cui la scuola partecipa attivamente, nutrendo il sentimento di consapevolezza culturale. A titolo esemplificativo si cita il progetto "#loleggoperché" che ha consentito alle nostre biblioteche di arricchirsi di molti volumi. Nella scuola primaria di Novafeltria è stata allestita, in un ambiente dedicato, una biblioteca digitale aperta al territorio ed altresì a decorrere dall'annualità 2021/2022 tutta la popolazione scolastica può fruire a titolo gratuito di un servizio di biblioteca on line offerto dalla piattaforma MLOL.

Le scuole di Talamello e la scuola dell'Infanzia di Pietracuta sono dotate di cucina interna gestita da personale comunale. In tutti i plessi sono state abbattute le barriere architettoniche, segnale tangibile di attenzione all'inclusività e alle pari opportunità effettive anche in termini di fruizione degli ambienti .

Attraverso l'uso sinergico delle risorse straordinarie assegnate alla scuola (lavori per piccola edilizia, lavori per alluvione, lavori per insonorizzazione Accordo Quadro Regionale) e con il contributo dell'Ente Locale e delle famiglie, nell'anno scolastico 2023/2024 è stato ricavato un Auditorium di dimensioni apprezzabili nel Piano Seminterrato della scuola secondaria di Novafeltria, configurato come ambiente multimediale e performativo, e il cui allestimento è a tutt'ora in corso.

Vincoli



Un vincolo rilevante che penalizza in varie forme l'attuabilità e sostenibilità di diverse iniziative, soprattutto a carattere formativo e progettuale è l'assenza di un Auditorium o Aula Magna, con la conseguenza che la scuola è costretta a limitare alcune attività o addirittura a rinunciarvi ovvero a intercettare luoghi o ambienti sostitutivi che si prestino ad attività performative, offerti, spesso dietro compensi, da enti, associazioni o altre istituzioni scolastiche. A far tempo da settembre 2023 si è cercato di ovviare a questa limitazione,

Non tutte le scuole sono inoltre dotate di palestre sufficientemente ampie ed attrezzate e di aule-biblioteca.

Un ulteriore vincolo è rappresentato dalla oggettiva volumetria e cubatura delle aule che non sempre sono congruenti in modo ottimale al numero di alunni da accogliere nelle diverse annualità e questo dato determina talvolta una disomogeneità nella distribuzione della popolazione scolastica che non può essere diversamente ricollocata fra i vari plessi, in ragione della ubicazione degli stessi in paesi diversi tra l'altro non sempre collegati efficacemente (ut supra). A ciò si aggiunge che nell'edificio di pertinenza del Plesso-Scuola Secondaria di 1° Grado di Novafeltria, dal 21 Novembre 2023 sono ospitate, temporaneamente, le classi della Scuola Primaria di Novafeltria, essendo stato dichiarato inagibile il relativo Plesso; ciò ha comportato problemi logistici ed organizzativi per alunni e personale scolastico con riduzione-rinuncia di alcuni spazi.

Prospettive di sviluppo

Come proposte significative di sviluppo sono state implementate, già a partire dall'annualità 2022-2023:

-Favorire accordi di rete fra Comuni per la gestione integrata di servizi di trasporto che garantiscano le pari opportunità fra gli alunni almeno per le classi parallele appartenenti all'Istituto (visiting in occasione delle iniziative di orientamento, incontri formativi, iniziative di enti e associazioni) muovendo dalla preliminare considerazione che gli stakeholder per la scuola, così come anche per gli enti locali proprietari degli edifici scolastici, sono gli utenti di servizio pubblico scolastico, ovvero direttamente gli alunni e indirettamente le



famiglie, perciò il parametro a cui rapportare l'erogazione del servizio pubblico di trasporto non può e non deve commisurarsi alla insistenza nel perimetro urbano puramente topologico-amministrativo dell'edificio scolastico bensì alla platea dei fruitori che hanno pari diritto di partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola in sede di offerta formativa.

- Implementare il middle management che offra alla gran parte dei docenti la possibilità di sentirsi valorizzati nelle proprie competenze e in ruoli di governance all'interno dei quali esprimere il proprio profilo formativo professionale, potenziando le possibilità di affermazione piena della propria identità.
- Sviluppare azioni di sistema incisive che favoriscano la circolarità delle informazioni, l'accoglienza dei docenti in forma integrata e condivisa, facendo leva sulla dimensione "familiare" che caratterizza ogni plesso trasformandola in un punto di forza che amplifica la percezione positiva di piccola comunità organizzata.
- Corroborare il già significativo tessuto di proposte progettuali di ulteriori sollecitazioni e stimoli innovativi che puntino ad elevare a dignità di rilievo formativo percorsi inediti non sperimentati in altre realtà scolastiche vicini attraverso cui esplorare altri spazi di offerta formativa in ambiti meno conosciuti o non inflazionanti in particolare intercettando i bisogni che provengono dal mondo del lavoro e dal contesto economico-locale in coerenza con le indicazioni offerte dai documenti europei *EntreComp-DigComp* declinate nel Sillabo Europeo (es. progetti sull'imprenditorialità, impresa etico-sociale con utilizzo di prodotti locali, simulazione di imprese per la valorizzazione del made in Italy, laboratori di artigianato, sagre alimentari a carattere regionale-locale, progetti-filiere impostati sub specie PCTO eventualmente in sinergie con le scuole superiori, aziende o strutture turistico-alberghiere), che tra l'altro favoriscono nei giovani studenti l'acquisizione di competenze trasversali di nuova generazione quali, ad esempio, la resilienza, la gestione dello stress e di esperienze fallimentari, il saper parlare in pubblico, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, la creatività etc.
- Garantire servizi di permanenza a scuola con opportuna vigilanza che non rendano disagiati o proibitivi gli spostamenti necessari per la frequentazione di corsi pomeridiani
- Stipulare convenzioni con l'ente locale ed eventualmente con altri enti ed associazioni che diano la possibilità di un ambiente fisso da poter utilizzare al bisogno.
- Perseverare nella valorizzazione del territorio e dei saperi informali e non formali, nella **continuità orizzontale sul territorio e con agenzie formative extrascolastiche (associazioni socio-culturali, enti,**



ecc.) promuovendo la partecipazione a percorsi e a iniziative che valorizzano le tradizioni locali, la consapevolezza culturale e la vocazione ambientale-naturalistica dei paesi in cui insiste l'Istituto.

-Potenziare l'attenzione alle competenze orientative specifiche e generali, implementando sia le figure di sistema e di governance, che curano le azioni di continuità fra i vari ordini di scuola all'interno dell'Istituto, sia i progetti di Orientamento e gli incontri con le figure di Esperti esterni competenti del settore, sia le azioni specifiche di orientamento professionale e generale fra la Scuola Secondaria di Primo Grado e le Scuole pertinenti l'istruzione Secondaria di Secondo Grado. In particolare a partire dall'a.s. 2023-2024 nel Piano di Istituto dell' Orientamento sono stati introdotti: 1) Progetti di Potenziamento-Orientamento disciplinare in materia di studio specifiche delle scuole secondarie di 1° Grado (latino, greco, diritto, economia, estimo, chimica, fisica, biologia, architettura e design, giornalismo); 2) Incontri con esperti di settore.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "Angelo Battelli"

All' Istituto sono iscritti circa 936 alunni (a.s. 2024/25), distribuiti come segue:

- cinque plessi di scuola dell'infanzia, per un totale di 9 sezioni funzionanti;
- sei plessi di scuola primaria per un totale di 23 classi funzionanti;
- due plessi di scuola secondaria di 1° grado, per un totale di 14 classi funzionanti.

L'Istituto raccoglie gran parte della popolazione scolastica dell' Alta Valmarecchia, come detto, afferenti ai Comuni di Novafeltria, Maiolo (per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado), San Leonardo, Talamello, con una percentuale di stranieri, in particolare nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, attestata intorno al 16%.



Dall'a.s. 2022-2023 il Plesso di Scuola dell'Infanzia di San Leo non è stato attivato per carenza del numero minimo di iscritti normativamente necessario.

Caratteristiche dell'Istituto e articolazione dei plessi

Istituto principale

IC NOVAFELTRIA "A. BATTELLI"

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

VIA DELLA MATERNITA', 46 NOVAFELTRIA 47863 NOVAFELTRIA

Codice

RNIC811008 - (Istituto principale)

Telefono

0541920068

Fax

0541846520

Email

RNIC811008@istruzione.it

Pec

ronic811008@pec.istruzione.it

Sito web

www.icbattelli.gov.it

[Plessi/Scuole](#)

S.LEO PIETRACUTA

Codice Meccanografico:

RNAA811026 Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA XXV APRILE PIETRACUTA 47865 SAN LEO 0541 923407

2 sezioni



NOVAFELTRIA CAP.GO

Codice Meccanografico:

RNAA811037 Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA DELLA MATERNITA', 6 - 47863 NOVAFELTRIA 0541 921014

3 sezioni

NOVAFELTRIA PERTICARA

Codice Meccanografico:

RNAA811048 Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA MAESTRI DEL LAVORO, 3 FRAZ. PERTICARA 47863 NOVAFELTRIA 0541 927065

sezione unica

NOVAFELTRIA SECCHIANO

Codice Meccanografico:

RNAA811059 Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA ROMAGNA, 6/B FRAZ. SECCHIANO 47863 NOVAFELTRIA 0541912006

1 sezione

TALAMELLO CAP.GO

Codice Meccanografico:

RNAA81106A Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA FILOMENA DOCCI - 47867 TALAMELLO 0541 337761

2 sezioni

S.LEO CAP.GO

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

RNEE81101A Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA MICHELE ROSA,20 SAN LEO 47865 SAN LEO 0541 916223



1 pluriclasse: 1A - 2A - 3A - 4A - 5A

S.LEO PIETRACUTA

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

RNEE81102B Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA XXV APRILE, 4 FRAZ. PIETRACUTA 47865 SAN LEO 0541923184

Classi: 1A, 2A, 3A, 4A, 5A.

NOVAFELTRIA CAP.GO

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

RNEE81103C Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA MONTESSORI, 8 NOVAFELTRIA 47863 NOVAFELTRIA 0541920069

Classi: 1A, 2A, 3A, 4A, 5A

NOVAFELTRIA PERTICARA

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

RNEE81104D Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA MAESTRI DEL LAVORO, 8 FRAZ. PERTICARA CASTELLO 47863 NOVAFELTRIA 0541927066

2 pluriclassi: 1A, 2A - 3A, 4A, 5A

NOVAFELTRIA SECCHIANO

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

RNEE81106G Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA ROMAGNA, 6/A FRAZ. SECCHIANO 47863 NOVAFELTRIA 0541912107

Classi: 1A, 2A, 3A, 4A, 5A



TALAMELLO CAP.go

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

RNEE81107L Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA A. SAFFI, 7 - 47867 TALAMELLO 0541921013

Classi: 1A, 2A, 3A, 4A, 5A

A. BATTELLI NOVAFELTRIA

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

RNMM811019 Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

VIA DELLA MATERNITA', 46 - 47863 NOVAFELTRIA 0541920068

1A, 1B, 1C, 1D, 2A, 2B, 2C, 2D, 3A, 3B, 3C.

S.LEO-PIETRACUTA

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:

RNMM81102A Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

VIA XXV APRILE, 4 PIETRACUTA 47865 SAN LEO 0541923201

Classi: 1A, 2A, 3A.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

[Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi](#)

La scuola è dotata delle seguenti attrezzature e infrastrutture strumentali, distribuite nei 13 plessi e



fra i diversi ordini:

LABORATORI con collegamento a Internet: Informatica, Lingue, Arte, Multimediale, Musicale, Scienze.

BIBLIOTECHE: Classica e Informatizzata

STRUTTURE SPORTIVE: Palestre

SERVIZI Mensa (per tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia e per i plessi della Scuola Primaria di Talamello e Peticara) e Scuolabus

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI: PC e tablet, LIM e SmartTV presenti nelle aule e nelle biblioteche, nonché dispositivi digitali per prestito in comodato d'uso



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC NOVAFELTRIA "A. BATTELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RNIC811008
Indirizzo	VIA DELLA MATERNITA', 43 NOVAFELTRIA 47863 NOVAFELTRIA
Telefono	0541920068
Email	RNIC811008@istruzione.it
Pec	rnic811008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icbattelli.edu.it

Plessi

SAN LEO CAP.GO (IC NOVAFELTRIA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA811015
Indirizzo	VIA MICHELE ROSA SAN LEO 47865 SAN LEO

S.LEO PIETRACUTA(IC NOVAFELTRI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA811026
Indirizzo	VIA XXV APRILE PIETRACUTA 47865 SAN LEO



Edifici

- Via XXV APRILE 2 - 47865 SAN LEO RN

NOVAFELTRIA CAP.GO (IC NOVAFEL) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RNAA811037

Indirizzo VIA DELLA MATERNITA', 4 - 47863 NOVAFELTRIA

Edifici

- Via Della Maternità 6 - 47863 NOVAFELTRIA RN

NOVAFELTRIA PERTICARA (IC NOVA) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RNAA811048

Indirizzo VIA MAESTRI DEL LAVORO, 3 FRAZ. PERTICARA 47863 NOVAFELTRIA

Edifici

- Via MAESTRI DEL CAVORO 9 - 61015 NOVAFELTRIA RN

NOVAFELTRIA SECCHIANO(IC NOVAF) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RNAA811059

Indirizzo VIA ROMAGNA, 6/B FRAZ. SECCHIANO 47863 NOVAFELTRIA

Edifici

- Via ROMAGNA 6A - 61015 NOVAFELTRIA RN

TALAMELLO CAP.GO(IC NOVAFELTRI) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA



Codice	RNAA81106A
Indirizzo	VIA FILOMENA DOCCI - 47867 TALAMELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via FILOMENA DOCCI SN - 47867 TALAMELLO RN

S.LEO CAP.GO(IC NOVAFELTRIA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE81101A
Indirizzo	PIAZZA BUSCARINI N. 5 SAN LEO 47865 SAN LEO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MICHELE ROSA 20 - 47865 SAN LEO RN
Numero Classi	5
Totale Alunni	16

S.LEO PIETRACUTA(IC NOVAFELTR) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE81102B
Indirizzo	VIA XXV APRILE N. 2 FRAZ. PIETRACUTA 47865 SAN LEO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via XXV APRILE 4 - 47865 SAN LEO RN
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

NOVAFELTRIA CAP.GO -IC NOVAFELT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE81103C



Indirizzo VIA MONTESSORI, 8 NOVAFELTRIA 47863
NOVAFELTRIA

Edifici • Via MONTESSORI 1 - 61015 NOVAFELTRIA RN

Numero Classi 5

Totale Alunni 126

NOVAFE.PERTICARA CASTELLO(IC N) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RNEE81104D

Indirizzo VIA MAESTRI DEL LAVORO, 8 FRAZ. PERTICARA
CASTELLO 47863 NOVAFELTRIA

Edifici • Via MAESTRI DEL CAVORO 9 - 61015
NOVAFELTRIA RN

Numero Classi 5

Totale Alunni 21

NOVAFELTRIA SECCHIANO(IC NOVAF) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RNEE81106G

Indirizzo VIA ROMAGNA, 6/A FRAZ. SECCHIANO 47863
NOVAFELTRIA

Edifici • Via ROMAGNA 6A - 61015 NOVAFELTRIA RN

Numero Classi 5

Totale Alunni 64

TALAMELLO CAP.GO(IC NOVAFELTRI) (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE81107L
Indirizzo	VIA A. SAFFI, 7 - 47867 TALAMELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAFFI SN - 47867 TALAMELLO RN
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

A. BATTELLI (IC NOVAFELTRIA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RNMM811019
Indirizzo	VIA DELLA MATERNITA', 46 - 47863 NOVAFELTRIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Della Maternità 44 - 61015 NOVAFELTRIA RN

Numero Classi	11
Totale Alunni	250

S.LEO-PIETRACUTA (IC NOVAFELTR) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RNMM81102A
Indirizzo	VIA XXV APRILE N. 4 PIETRACUTA 47865 SAN LEO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via XXV APRILE 4 - 47865 SAN LEO RN

Numero Classi	3
Totale Alunni	67



Approfondimento

Elementi caratterizzanti e qualificanti l'Offerta Formativa del nostro Istituto sono costituiti dalla presenza dell'Indirizzo Musicale e dalla istituzione a partire dall'anno scolastico 2022-2023 del Piano delle Arti di Scuola. In particolare:

L'I.C.S. "A. Battelli" si colloca all'interno di un realtà territoriale connotata da una vivace tradizione artistica: è la comunità dell'Alta Valle del Marecchia quella più ampia della regione storica del Montefeltro e, da oltre un decennio, quella della provincia di Rimini e della Romagna, in cui il nostro territorio si iscrive anche per ragioni linguistico-dialettologiche.

Secondo una vocazione che è condivisa da altre realtà della nostra penisola, proprio nei secoli di maggiore debolezza e instabilità di un forte potere centrale, le antiche comunità dell'Alta Valle della Marecchia hanno prosperato esprimendo personalità di artisti eccezionali ed originali anche quando isolate.

Per quanto attiene il Comune di Novafeltria, per tale inclinazione si è tradotta nella denominazione di Città della Musica. A Novafeltria ha sede stabile "Voci nel Montefeltro, la Rassegna di cantanti lirici provenienti da tutto il mondo e scuola di dizione e canto italiano. Alla realtà musicale del territorio appartengono la banda di Perticara, una delle più antiche della regione, e Ivan Graziani, cantautore abruzzese che a Novafeltria aveva messo radici, i cui eredi stanno a loro volta perseguendo prestigiose carriere nel mondo delle sette note. Non sarà inutile, inoltre, ricordare l'intensa attività concertistica e compositiva del M° Simone Zanchini, fisarmonicista contemporaneo, nè una personalità storica come quella del M° Amintore Galli, compositore, docente e musicologo.

Oltre alla vocazione musicale, culminata nell'istituzione di corsi ad indirizzo musicale (strumenti violino, flauto, fisarmonica, pianoforte e musica d'insieme), la nostra scuola vanta anche una significativa attenzione e tradizione nelle altre espressioni artistiche, quali pittura, ceramica, narrazione creativa, spesso in dialogo fecondo con le altre istituzioni del territorio e non di meno con il patrimonio paesaggistico particolarmente suggestivo ed evocativo, nonchè con la cultura delle tradizioni e della storia locale.

Purtroppo il protrarsi dell'emergenza pandemica ha indubbiamente avuto delle ricadute sull'espressione pratica e laboratoriale in vari campi dell'ingegno umano, sulla perdita di significato sociale e relazionale, nonostante l'enorme sforzo di diffusione, sostegno e documentazione di



pratiche didattiche, realizzato specialmente attraverso le risorse dell'informatica. La scuola, nel suo imprescindibile ruolo di protagonista e mediatore culturale di una società, non può e non deve rinunciare ad integrare, nelle pratiche disciplinari e trasversali, attraverso le quali esprime la propria funzione didattica, formativa ed educativa, la più vasta rappresentanza possibile di oggetti culturali, prodotti dalle multiformi manifestazioni dell'ingegno umano, con particolare attenzione per il patrimonio storico, artistico culturale, nel rispetto di quanto sancito dall'art. 9 della Costituzione. Parimenti si avverte la necessità di vivificare e trasporre in una dimensione operativa il sapere tradizionale e di tradurre in azione la nozione.

Per tali ragioni il Collegio dei Docenti ha istituito il Piano delle Arti di Scuola che si coniuga con l'Indirizzo Musicale nell'intento di promuovere e valorizzare l'arte, la creatività, la genialità, il senso della tradizione e della propria identità storica. Tanto si realizza a partire dall'individuazione dei bisogni e dalle finalità formative della comunità scolastica e le sue potenzialità, in riferimento all'espressione culturale ed artistica in senso ampio, privilegiando una declinazione operativa, pratica, performativa nell'ottica di realizzare il più ampio concetto di inclusione esperibile, senza trascurare la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti, con particolare riguardo alla concezione sincretica tipica di una prospettiva umanistica superante i confini e gli academismi del sapere tradizionale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
	STEM	2
Biblioteche	Classica	10
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	70
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	23
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	317
	Carrello di ricarica	15



Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	39



Aspetti generali

Visione generale

Nel contesto di un mondo in costante evoluzione e alla luce delle sfide educative attuali, l'IC "A. Battelli" si propone di coniugare tradizione e innovazione, attraverso una progettualità inclusiva e sostenibile, supportata dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle opportunità offerte dall'autonomia scolastica. L'obiettivo principale è creare un ambiente scolastico capace di rispondere alle esigenze di ogni studente, garantendo equità, qualità e una prospettiva formativa orientata al futuro.

Obiettivi generali

- Inclusione e equità:
 - Garantire a tutti gli alunni l'esercizio del diritto allo studio e al successo formativo.
 - Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, basata sul rispetto, il pensiero critico e la consapevolezza socio-politica.
- Innovazione metodologica:
 - Introdurre strumenti e pratiche didattiche innovative per un apprendimento significativo e partecipativo.
 - Superare la didattica tradizionale attraverso un approccio costruttivo che valorizzi le esperienze pratiche degli studenti.
- Sviluppo locale e globale:
 - Rafforzare il ruolo dell'Istituto come punto di riferimento educativo, culturale e sociale per il territorio, con uno sguardo proiettato verso l'Europa.

Scelte strategiche

Curricolo, progettazione e valutazione

- Percorsi di recupero e potenziamento:



- Attività curricolari ed extracurricolari per supportare gli studenti con difficoltà e valorizzare le eccellenze.
- Utilizzo delle risorse del PNRR per contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali.
- Valutazione:
 - Introduzione di prove comuni e rubriche di valutazione condivise per monitorare l'efficacia didattica.
 - Sistemi di valutazione trasparenti e formativi, con attenzione ai risultati negativi per apportare miglioramenti metodologici.

Inclusione e differenziazione

- Sostegno agli studenti in difficoltà:
 - Percorsi personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).
 - Attività di alfabetizzazione e perfezionamento per studenti non madrelingua, valorizzando le competenze multilinguistiche.
- Promozione dell'interculturalità:
 - Iniziative volte a integrare le diverse lingue e culture presenti nell'Istituto per abbattere stereotipi e favorire una cittadinanza globale.

Sviluppo delle risorse umane

- Formazione continua:
 - Percorsi di aggiornamento per docenti e personale ATA, con focus su innovazione didattica e transizione digitale (Progetto "Vrauch" - PNRR DM 66/23).
- Condivisione delle competenze:
 - Momenti di confronto interno ed esterno per valorizzare le esperienze professionali.

Innovazione digitale e metodologica

- Progetto Scuola 4.0 "Prometeo":
 - Trasformazione degli spazi scolastici e integrazione delle tecnologie digitali per favorire metodologie di apprendimento innovative.



- Potenziamento STEM:
 - Integrazione di competenze scientifiche, tecnologiche e matematiche nel curriculum attraverso il progetto "Ipazia" - PNRR DM 65/23.

Valorizzazione del territorio e sostegno alle scuole rurali

- Gestione delle pluriclassi:
 - Progetti specifici per qualificare l'offerta formativa nelle aree montane e contrastare lo spopolamento.
- Sinergie con il territorio:
 - Collaborazioni con enti locali per sviluppare processi di innovazione sociale e inclusione.

Macro-obiettivi educativi

1. Promuovere il benessere scolastico:
 - Creare un ambiente accogliente e motivante, attraverso relazioni positive.
2. Sviluppare competenze trasversali:
 - Focus su competenze linguistiche, digitali, STEM e cittadinanza.
3. Favorire orientamento e continuità:
 - Percorsi strutturati per guidare gli studenti nella scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Pratiche gestionali e amministrative

- Efficienza organizzativa:
 - Monitoraggio continuo dei processi e procedure per un miglioramento costante.
 - Flessibilità nella gestione delle risorse umane per rispondere alle esigenze educative.
- Sostenibilità tecnologica:
 - Aggiornamento continuo delle strumentazioni digitali e delle attrezzature didattiche.
- Partecipazione e ascolto:
 - Coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie nelle scelte strategiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Inglese (listening and reading), italiano e matematica nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Nonostante gli esiti delle prove standardizzate risultino superiori alla media nazionale, si rilevano risultati inferiori rispetto alla media regionale, pertanto l'Istituto si pone l'obiettivo di raggiungere almeno il punteggio medio conseguito nella regione Emilia Romagna.

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento dell'integrazione e della convivenza civile dato l'elevato numero di alunni stranieri, promuovendo al contempo la consapevolezza identitaria e sviluppando le competenze di cittadinanza globale.

Traguardo

Costituzione di una Comunità scolastica educante basata sulla centralità della persona e su una comunanza di valori condivisi e praticati secondo regole chiare, precise e definite con procedure organizzative agite e di senso. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



● Risultati a distanza

Priorità

Maggiore omogeneità nei risultati disciplinari, relativi alle materie di continuità, degli alunni tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Diminuzione del divario riscontrato nelle valutazioni ottenute dagli alunni nelle discipline di ambito linguistico (Italiano e Inglese) e logico-matematico (Matematica).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Italiano, Inglese e Matematica.

All'interno della Scuola Secondaria di primo grado, nella quale, dal confronto con gli esiti regionali (Emilia Romagna) e territoriali (Nord est) si sono riscontrati punti critici si attiveranno corsi di recupero/consolidamento rivolti prevalentemente agli alunni che, nella prima parte dell'anno scolastico, hanno evidenziato le maggiori difficoltà. Oltre ai tradizionali corsi di recupero in dette materie, a partire dall'a.s.2023-2024 la parte prevalente delle risorse professionali dell' organico del Potenziamento, sia nella Primaria che nella Secondaria di 1° Grado, è stata destinata per garantire in maniera sistematica il recupero in dette materie. In particolare: nella scuola secondaria di 1° grado i docenti di potenziamento di inglese effettuano 2 ore alla settimana di potenziamento curricolare; nella scuola primaria: i docenti di potenziamento effettuano recupero di italiano e matematica in tutte le classi e corsi di alfabetizzazione primaria per gli alunni stranieri o alunni di livelli in fase di acquisizione. Agli alunni verrà inoltre proposta la partecipazione ad eventi e concorsi quali:

Matematica:

- Partecipazione a concorsi per studenti quali "Kangourou".

Inglese:

- Conseguimento della certificazione linguistica rilasciata dall'Università di Cambridge Key for school, livello A2 (Common European Framework of Reference for Languages), per il potenziamento delle quattro abilità (listening, speaking, reading, writing) e ampliamento delle conoscenze lessicali e della cultura e civiltà anglosassone.

Italiano:

- Tutte le classi di ogni ordine di scuola si impegnano a realizzare elaborati e riflessioni sull'importanza della lettura approfondendo la tematica: ripartiamo dai libri per costruire un futuro migliore.



- Realizzazione di un giornalino in supporto cartaceo e multimediale (Schoogle) di raccolta delle esperienze e iniziative più significative realizzate in ambito scolastico e sul territorio da parte degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Pietracuta e Novafeltria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di Inglese (listening and reading), italiano e matematica nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Nonostante gli esiti delle prove standardizzate risultino superiori alla media nazionale, si rilevano risultati inferiori rispetto alla media regionale, pertanto l'Istituto si pone l'obiettivo di raggiungere almeno il punteggio medio conseguito nella regione Emilia Romagna.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare il numero di partecipanti ai corsi

Elaborazione di prove comuni di verifica iniziali, in itinere e finali con la definizione di criteri di valutazione condivisi tra i diversi ordini di scuola. Raccolta, analisi e confronto dei dati dei risultati delle prove, dei certificati delle competenze e degli esiti nei passaggi tra i vari ordini di scuola.



Scuola Primaria: - promuovere corsi di formazione per i docenti - favorire la partecipazione a concorsi, manifestazioni e progetti in lingua inglese; Scuola Secondaria di 1° grado: - incentivare il numero di partecipanti ai corsi Ket; - favorire la partecipazione a concorsi, manifestazioni e progetti in lingua inglese.

○ **Continuità' e orientamento**

Attivare un confronto sistematico fra insegnanti dello stesso indirizzo della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado per individuare percorsi metodologici e didattici condivisi, al fine di rendere maggiormente omogenee le valutazioni.

Attività prevista nel percorso: Corso di recupero/consolidamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti/team docenti incaricati
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche , logico-matematiche e didattiche degli alunni con conseguente ricaduta sui risultati delle prove standardizzate nel medio-lungo termine con particolare riferimento al confronto con gli esiti della regione Emilia Romagna.



Attività prevista nel percorso: Organico del potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti assegnati al potenziamento.
Risultati attesi	Realizzare priorità, traguardi e obiettivi individuati nel RAV.

● **Percorso n° 2: Riduzione dello scarto negli esiti di italiano, matematica e inglese nei passaggi tra i vari ordini di scuola.**

Saranno progettate e somministrare prove di verifica iniziali, intermedie e finali comuni. I docenti condideranno criteri di valutazione comuni nei diversi ordini di scuola.

All'interno dell'Istituto verranno raccolti, elaborati ed analizzati i dati degli esiti emersi nelle classi di passaggio fra i vari ordini di scuola.

Ad inizio di ogni anno scolastico verranno organizzati uno o più incontri di raccordo fra le docenti della quinta classe della Scuola Primaria e gli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare il numero di partecipanti ai corsi

Elaborazione di prove comuni di verifica iniziali, in itinere e finali con la definizione di criteri di valutazione condivisi tra i diversi ordini di scuola. Raccolta, analisi e confronto dei dati dei risultati delle prove, dei certificati delle competenze e degli esiti nei passaggi tra i vari ordini di scuola.

Elaborazione di prove comuni di verifica iniziali, in itinere e finali con la definizione di criteri di valutazione condivisi tra i diversi ordini di scuola. Raccolta, analisi e confronto dei dati dei risultati delle prove, dei certificati delle competenze e degli esiti nei passaggi tra i vari ordini di scuola.

○ **Continuita' e orientamento**

Attivare un confronto sistematico fra insegnanti dello stesso indirizzo della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado per individuare percorsi metodologici e didattici condivisi, al fine di rendere maggiormente omogenee le valutazioni.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e



somministrazione di prove comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti delle discipline di Italiano, Matematica e Inglese
Risultati attesi	Diminuzione del 10% del divario nelle valutazioni ottenute dagli alunni in Italiano e in Matematica nel passaggio fra i vari ordini di scuola, in particolare nel confronto fra gli esiti in uscita al quinto anno della Scuola Primaria e gli esiti in uscita al primo anno della Scuola Secondaria di primo grado.

Attività prevista nel percorso: Plurilinguismo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti del dipartimento di lingue.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Preservare l'insegnamento di più lingue (bilinguismo-plurilinguismo) nella scuola, eliminando l'opzione dell'Inglese Potenziato, anche per gli ostativi vincoli normativi sussistenti esplicitati nelle opportune sedi;- incoraggiare esperienze formative di pedagogia interculturale



e multilinguistica (es. e twinning);

- investire le risorse scolastiche nel superamento delle carenze registrabili nell'ambito della competenza linguistica in lingua madre e in Lingua Inglese, in quanto lingue che per intuibili ragioni di ordine pratico, si presentano come le lingue immediatamente spendibili e richieste nell'ambito lavorativo-professionale.

Attività prevista nel percorso: Orientamento e Continuità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti dei consigli di classe.

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze, ma anche far emergere o confermare sul campo operativo vocazioni e attitudini nell'ottica orientativa a breve termine della scelta della scuola superiore e, a lungo termine, della professione coniugata al proprio progetto di vita e realizzazione del sé.



Consentire agli alunni uscenti di sperimentare delle attività effettuate nell'Ordine successivo di scuola e al contempo visitare il plesso di nuova iscrizione.

● **Percorso n° 3: Nuovo Umanesimo e centralità della persona**

Il percorso propone:

- a. l'integrazione e l'accoglienza alunni stranieri
- b. la promozione dei talenti, dei saperi informali e del successo scolastico
- c. l'educazione alla memoria storica
- d. la valorizzazione della consapevolezza culturale e la continuità orizzontale sul territorio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**



Favorire l'integrazione, la tolleranza, la convivenza civile sviluppando la capacità di correlare ad altri i propri punti di vista creativi, espressivi, identitari; sviluppare le competenze orientative di vita e di cittadinanza globale, attraverso la promozione delle tematiche interculturali e degli obiettivi Agenda 2030.

Valorizzare talenti, intelligenze multiple, saperi formali e informali ai fini dell'Integrazione e del Successo Scolastico e della realizzazione del sé; realizzare opportunità sociali, relazionali e professionalizzanti nel contesto dell'attività culturale di scuola che aiutino allo sviluppo dell'autostima, autoconsapevolezza e autoaccettazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione del capitale relazionale di contesto e delle risorse umane scolastiche ed extra scolastiche, attraverso la costituzione di un sistema integrato di figure professionali (c.d. Figure di Sistema) intese a coadiuvare il D.S. e la Comunità Scolastica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Recepire le sollecitazioni e le vocazioni intercettabili dai contesti socio culturali di riferimento, intesi come patrimonio di tradizioni, folklore,

Valorizzare i mezzi di comunicazione - compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive - come veicolo di formazione e condivisione della Consapevolezza ed espressione culturale ed interculturali.



Costruire l'identità sociale, culturale e la memoria storica attraverso il senso di appartenenza, la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi tramite codici e canali diversi.

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento protocollo di accoglienza

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati attesi

Favorire l'integrazione, la tolleranza, la convivenza civile sviluppando la capacità di correlare ad altri i propri punti di vista creativi, espressivi, identitari. Sviluppare le competenze orientative di vita e di cittadinanza globale, attraverso la promozione delle tematiche interculturali, degli obiettivi Agenda 2030, e della Pedagogia Interculturale.

Attività prevista nel percorso: Piano d'istituto dei Talenti, dei



Saperi informali e del Successo scolastico

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Due docenti di nomina fiduciaria del D.S.

Risultati attesi

- a. Implementare l'Espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni come competenze per tradurre e nobilitare in termini di valori sociali il vissuto personale e relazionale;
- b. Valorizzare le INTELLIGENZE MULTIPLE e i SAPERI NON FORMALI e INFORMALI ai fini dell'Integrazione e del Successo Scolastico e della realizzazione del sé;
- c. Realizzare opportunità sociali, relazionali e professionalizzanti nel contesto dell'attività culturale di scuola che aiutino allo sviluppo dell'autostima, autoconsapevolezza e autoaccettazione;
- d. Affrontare energicamente e sinergicamente il "problema" delle eccellenze e valorizzazione il MERITO in aula.

Attività prevista nel percorso: Piano delle Arti

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti



Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Risultati attesi

- a. Recepire le sollecitazioni e le vocazioni intercettabili dai contesti socio culturali di riferimento, intesi come patrimonio di tradizioni, folklore, "spirito e genialità" di un popolo e tradurle in Percorsi Fomativo-Didattici di Istituto;
- b. Valorizzare i MEZZI DI COMUNICAZIONE;
- c. Affinare la capacità di autoespressione artistica, di intelligenza emotiva e partecipazione alla vita culturale;
- d. Promuovere le dinamiche sul territorio proattive allo sviluppo del Turismo di Borgo (cfr. PNRR);
- e. Costruire l'identità sociale e culturale, la memoria storica e il senso di appartenenza, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi tramite codici e canali diversi;
- f. Salvaguardare l'importanza dei fattori Estetici e della Bellezza per il benessere umano e sociale e la relazionalità nella vita quotidiana.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Come principali elementi di innovazione nelle scelte strategiche dall'inizio dell'anno scolastico 2022/23 l'IC "A. Battelli" ha inteso avviare delle scelte e pratiche strategiche alla piena realizzazione dell'atto di indirizzo di Istituto:

- 1) la nomina di due Collaboratori del D.S. con il compito di coadiuvare il D.S. nella tenuta dell'unitarietà di Istituto e negli adempimenti organizzativi; 2) la nomina di 3 Referenti d'Ordine e di Sviluppo Professionale che coadiuveranno il D.S. nella gestione delle azioni principalmente educativo-didattiche (programmazione, unità di apprendimento, proposte formative, progetti sul territorio etc.) relative a ciascun ordine; 3) nomina di 1 Referente per il Sito-Documentalità, 1 Referente per rapporti/coordinamento e documentazione scuola-enti/soggetti esterni, che coadiuverà il D.S. nella supervisione e implementazione del Sito WEB, nella tenuta della documentazione, tracciabilità e repository degli atti regolamentari ed educativo-didattici di istituto, nella gestione dell'interlocuzione con l'Ente Locale soprattutto nella specifica materia afferente la sicurezza-edilizia scolastica-manutenzione.

- implementazione della cultura regolamentare e documentale (protocollo di accoglienza e integrazione alunni stranieri, regolamento privacy e di e-policy, regolamento anticorruzione, protocollo di cooperazione terapeutica e continuità assistenziale ammissibile a scuola, protocollo di accesso figure esterne, regolamento videosorveglianza, regolamento del registro elettronico, vademecum della valutazione, Regolamento di educazione civica, ecc..) e dell'organizzazione gestionale in genere.

- ottimizzazione delle azioni afferenti alla consapevolezza culturale, al turismo alla cosiddetta scuola all'aperto e scuola fuori dalla scuola (Piano delle Arti, Piano viaggi, Piano dell'orientamento, Piano dell'ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2024/25) e alla Transizione Ecologica e Culturale nella cui cornice inserire tutte le progettualità che riguardano i temi della mobilità sostenibile, del risparmio energetico, delle emergenze ambientali, dei cambiamenti climatici planetari, dell'educazione green, della biodiversità, dell'agricoltura verde etc.

-implementazione delle pratiche connesse alla Valutazione, a partire dalla definizione di un Vademecum della Valutazione e del Regolamento del Registro Elettronico alle famiglie, anche come



strumenti di comunicazione e trasparenza, oltre che di autovalutazione, per alunni e genitori.

-ridefinizione e implementazione del Middle Management con introduzione di nuove Figure di Sistema, di nomina dirigenziale, con il compito di coadiuvare il D.S. nelle azioni di istituto utili allo sviluppo delle seguenti finalità: n.2 figure per la promozione del successo scolastico, valorizzazione delle eccellenze dei talenti e dei saperi informali .

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Costituiscono intenti precisi in termini di innovazione del servizio scolastico della nostra scuola, che non si esaurisce al solo segmento insegnativo, la previsione:

A) di una leadership diffusa e un middle-management strutturato per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei collettivi facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso:

- la delega di compiti, il conferimento di incarichi, l'affido di mansioni e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e responsabilità
- l'integrazione funzionale delle attività, dei compiti e delle funzioni dei diversi organi collegiali e dell'azione di governance;
- il miglioramento del sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- la promozione della cultura delle regole e della legalità intendendo la libertà come gioco possibile tra vincoli necessari a partire dalla condivisione delle regole di convivenza e di esercizio del rispetto di persone, cose, istituzioni, prodotti simbolici e forme culturali anche differenti



dalla propria;

- la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali e migliorarne le competenze assumendo il cambiamento come cifra del nostro tempo senza ostacolare l'innovazione (didattica, organizzativa, normativa, procedurale);
- il miglioramento della quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- il miglioramento degli ambienti di apprendimento;
- il sostenere la formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattico coerente al Piano Nazionale della Formazione;
- l'implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- il potenziamento della quantità e la qualità delle forme, tradizionali e innovative, di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, patti territoriali, fundraising e crowdfunding;
- l'operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- il porre l'apprendimento al centro della cultura organizzativa realizzando la learning organization;
- il considerare l'organizzazione scolastica come una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune, utilizza la ricerca come fonte permanente di soluzioni;
- il prevedere e valorizzare la documentalità come modalità dell'essere organizzativo della scuola, non sminuendola a pratica meramente burocratica.

Quanto detto nei precedenti punti è finalizzato:

- a realizzare coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza e disposizioni normative;
- a creare un'offerta formativa verificabile e migliorabile;
- a valorizzare l'identità specifica della comunità e l'integrazione reciprocamente arricchente e funzionale tra i suoi soggetti, coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle



dimensioni europea e globale in uno spirito di apertura all'alterità come complemento di una più vasta identità umana.

B) L'attitudine a predisporre l'organizzazione, la gestione, l'attività negoziale in funzione dell'Offerta Formativa, considerando che:

- L'Offerta Formativa per essere efficace e di qualità dovrà essere consapevolizzata come strutturalmente connessa e dipendente da vincoli precisi consistenti nella limitazione delle risorse disponibili; questi vincoli richiedono da parte di tutti gli attori che costruiscono la detta offerta formativa atteggiamenti di sostenibilità connessi alla volontà di aggiungere valore alla scuola tramite la propria immaginazione e competenza;

- Le limitazioni all'offerta formativa da parte delle risorse finanziarie e strumentali trovano un superamento nelle risorse organizzative che la scuola, con la cooperazione e collaborazione di tutti, può mettere in campo.

- Le scelte organizzative, ai fini dell'Offerta Formativa, devono rispettare la logica del Funzionigramma che prevedono:

1) figure di delega per la governance: collaboratori della dirigenza e coordinatori di classe interclasse intersezione;

2) referenti di plesso;

3) funzioni strumentali all'AOF come coordinatori fondamentali dei programmi esecutivi delle aree che condizionano l'operatività scolastica: area PTOF della pianificazione e dell'apertura al territorio, area orientamento, area dei bisogni degli studenti DSA-BES, area dell'Inclusione;

4) referenti come figure a cui riportare la trattazione e sviluppo di materie complesse e costitutive per la scuola: inclusione, formazione, benessere scolastico e prevenzione (disagio scolastico, bullismo, pari opportunità, prevenzione della violenza di genere); educazioni a materie interdisciplinari (ambiente, salute, economia, sport);

5) commissioni come gruppi di ricerca, analisi, studio, approfondimento, tematiche legate alla consegna di risultati che hanno impatto nel configurare la vita di scuola;

6) articolazioni tecniche del collegio docenti: dipartimenti e collegi sezionali come gruppi



preparatori di deliberazione informata ;

7) Referente della Formazione e Area formativa come espressione della libertà professionale dei docenti aperta al contributo delle risorse del territorio finalizzata alla elaborazione generale e alla codificazione scolastica del campo culturale e di cittadinanza destinato ad esprimersi in opzioni didattiche;

8) figure di implementazione e delle azioni di rete : animatore digitale per l'attivazione concreta del PNSD Piano Nazionale della Scuola Digitale; eventuali figure per le azioni di rete (DPR 275/1999) e la partecipazione a bandi nazionali ed internazionali;

9) figure di supporto al fabbisogno strumentale: subconsegnatari degli spazi attrezzati intesi come ambienti di laboratorialità per l'apprendimento; ottimizzazione dell'uso delle risorse all'interno della progettualità scolastica e riferimenti per la manutenzione e la risoluzione di problemi relativi all'uso degli strumenti.

In conclusione il PTOF deve trovare il proprio sfondo integratore di realizzabilità in una LEADERSHIP e una GESTIONE coerente in quanto:

- improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'amministrazione;
- capace di esprimere e commisurarsi al fabbisogno di risorse umane intese come posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa ossia alla dimensione dell'organico funzionale dell'autonomia;
- capace di commisurarsi al fabbisogno di ATA e a come sia stato ritenuto congruente questo fabbisogno attraverso la dotazione assegnata; il personale ATA, si promuove come agente di realizzazione del PTOF e va pienamente coinvolto nella progettualità scolastica curricolare ed extracurricolare, tenuto conto dei vincoli ed opportunità della sua numerosità;
- consequenziale al PdM piano di miglioramento;
- verificata in modo complessivo nella rendicontazione sociale con la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Conformemente agli Orientamenti e alle Linee Guida Ministeriali, la nostra scuola nel triennio sarà impegnata a implementare in modo significativo l'innovazione degli ambienti di apprendimento, da intendersi non solo come spazi con assetti logistici e arredamento anche di strumentazioni digitali funzionali all'interazione educativo-didattica ma soprattutto come pratica di insegnamento che si innova e rinnova a partire dall'ambiente fisico in uno scambio di positiva contaminazione reciproca. L'esempio a cui ispirarsi e da cui partire nel nostro Istituto è costituito dalla sperimentazione già da diversi anni del modello "Scuola Senza Zaino" (SZ).

In particolare l'I.C.S. "A. Battelli" di Novafeltria con delibera all'unanimità del Collegio Docenti del 18 maggio 2017, ha aderito alla rete nazionale delle scuole "Senza Zaino", introducendo a livello sperimentale il modello pedagogico-educativo, annoverabile senz'altro fra le avanguardie educative per il forte impatto innovativo che esso comporta. La scelta ha comportato degli investimenti conseguenti in termini di risorse finanziarie ma anche umane e organizzative, sia da parte della scuola per sostenere i costi e gli impegni relativi alla formazione, sia da parte degli Enti locali proprietari dei plessi (Primaria di Novafeltria e Primaria di Talamello) in cui il modello è stato implementato per l'acquisto di beni e servizi (pitturazioni, arredi scolastici, materiali e strumentazioni) funzionali al suo sviluppo.

Nonostante l'emergenza pandemica abbia intuibilmente comportato non poche difficoltà di gestione di un modello che presuppone la presenza fisica, il progetto è stato rinnovato in tutti gli anni successivi, considerato tra l'altro che esso ha trovato pieno sostegno pedagogico negli orientamenti dei documenti ministeriali emessi durante la pandemia e considerato altresì che, contrariamente a quanto si potrebbe immaginare senza avere una reale e approfondita conoscenza, anche a livello di assetto d'aula e/o setting desk risulta idoneo a garantire le disposizioni di sicurezza ordinarie e specifiche, forse anche più dei banchi, gli arredi e le disposizioni degli ambienti di apprendimento tradizionali.

Tenuto conto della volontà deliberante del Collegio Docenti, organo supremo in materia di scelte pedagogico-didattiche, la scuola ha ritenuto opportuno continuare in alcune classi la sperimentazione di detto modello, facendo leva sugli snodi più innovativi e qualificanti della "Scuola senza zaino", perseguono il fine di orientare e stimolare la scuola verso una



rigenerazione organizzativa e didattica che non si ponga in discrasia o regresso rispetto alle coraggiose scelte del passato, tra l'altro impegnative in termini di investimento nei termini anzidetti, bensì in continuità e presidio.

In particolare si è evidenziato che:

- Il modello di "Scuola senza zaino" punta sul primo essenziale intento di ridisegnare il luoghi di apprendimento, trasformare gli ambienti: le aule sono arredate in modo funzionale alle attività da realizzare e attrezzate con materiali didattici avanzati. La stessa disposizione degli arredi non è organizzata in modo tradizionale (cattedra di fronte ai banchi) ma assettata per aree di lavoro, agorà, postazioni laboratoriali, a loro volta predisposte adeguatamente per la tipologia di attività (peer tutoring, cooperative learning, debate etc.) secondo una impostazione di design didattico che prende il nome di "Setting d'apprendimento"
- Il modello SZ, infatti, è basato sulla dimensione dell'ospitalità e sulla scuola come comunità di ricerca dove viene favorita la responsabilità degli alunni e l'acquisizione delle competenze:
 - Ospitalità: nelle aule SZ si trova tutto ciò che occorre per affrontare una giornata scolastica, dai materiali comuni di cancelleria, agli arredi colorati e funzionali, a spazi adatti per accogliere sia il gruppo che la persona, per riconoscere e stimolare la pluralità delle intelligenze, per accompagnare e sostenere gli apprendimenti
 - Responsabilità: nelle aule SZ le bambine e i bambini costruiscono, insieme ai propri insegnanti, le regole della convivenza: decidono insieme come muoversi all'interno dell'edificio e negli spazi dell'aula, come gestire i materiali comuni e individuali, come utilizzare gli strumenti didattici costruiti dagli insegnanti per supportare i loro apprendimenti, come rapportarsi nel lavoro in coppia o nel piccolo gruppo, come comportarsi durante le spiegazioni; decidono insieme ai propri insegnanti come impegnarsi di fronte al mondo della conoscenza, quali porzioni del sapere affrontare nell'ottica della ri-scoperta; riflettono sul processo che li coinvolge
 - Comunità: le classi SZ si configurano come comunità di ricerca, luoghi dove si indaga e si esplora, dove il clima dominante è l'interesse, la curiosità, l'operosità, dove ciascuno sta facendo tante cose diverse tese ad obiettivi comuni, riconducibili ad un significato condiviso da tutti
- La gestione della classe SZ e la progettazione delle attività avvengono secondo il metodo dell'



approccio globale al curricolo, un modello metodologico di innovazione che pone al centro della propria attenzione il concetto di ambiente formativo in cui, affiancando modi classici di imparare a manipolare i simboli (leggere, scrivere, contare) con altri che potenziano il contatto diretto con la realtà e il corpo, utilizzando sistemi di comunicazione visuale e attività che stimolano direttamente l'immaginazione, la costruzione, l'utilizzo di strumenti tattili, si implicano nel processo di apprendimento tutti gli aspetti che compongono una persona: cognitivo, corporeo, affettivo.

- Nel diverso contesto operativo-materiale in cui è agita l'interazione degli attori didattici, i docenti sono accompagnati naturalmente e gradualmente a ripensare e maturare le nuove metodiche del fare scuola.
- La scuola SZ stabilisce relazioni forti di "visione" con tutta la Comunità educante, con gli enti locali e con le associazioni che stanno vicino ai bambini e ai ragazzi: il lavoro d'aula del SZ è supportato da adeguate condizioni istituzionali ed amministrative, "forze" fondamentali che si connettono, il Dirigente Scolastico e la Direzione, la collegialità dei docenti, gli organi rappresentativi-collegiali dei genitori, l'apporto del personale ausiliario, i rapporti con il territorio e l'extra- scuola.
- Il modello SZ è ancorato alla migliore dottrina e letteratura pedagogica:
 - John Dewey: alla base dell'apprendimento umano ci sono le relazioni tra soggetto e ambiente, inteso come risultato sia delle persone che lo abitano, quanto delle strutture e delle metodologie applicate. Tale assunto, per cui si impara più dalla comunità umana e materiale in cui si è immersi che dal singolo insegnante, attraverso il learning by doing, è tra l'altro ripresa nell'ottica del life long learning anche nei contesti lavorativi nella teoria della learning organisation.
 - Maria Montessori: come nella scuola montessoriana il bambino, anche se guidato, è sostanzialmente autonomo e libero nella scelta delle attività da svolgere. Non esistono voti ma un'educazione all'autocorrezione e all'autovalutazione, la cosiddetta "valutazione mite".
 - Piaget, Vygotskij, Bruner e il Costruttivismo: l'adattamento dell'individuo all' ambiente è esso stesso una forma di conoscenza, in quanto l'apprendimento non è un'attività solitaria, ma un fatto sociale, perché avviene in un contesto relazionale di scambio con gli altri. L'apprendimento è dunque uno scambio reciproco e non si esaurisce con l'acquisizione passiva



di concetti e nozioni, ma deve fornire allo studente la competenza di apprendere incessantemente. In tale prospettiva l'insegnante non è più considerato ad essere la fonte di un sapere trasmesso, bensì colui il training coach che deve saper gettare le basi per un'interazione costruttiva con l'ambiente "significativo", in modo da rendere l'apprendimento partecipativo, ovvero un processo collaborativo. La costruzione di un ambiente d'apprendimento funzionale e ricco di stimoli favorisce il superamento del modello trasmissivo incentrato sulla lezione frontale a vantaggio di una didattica partecipativa, finalizzata ad un apprendimento significativo e di qualità, che supera la dimensione nozionistica e conoscitiva e privilegia quella autopoietica e di attribuzione di senso che permette la continua integrazione delle nuove informazioni con quelle già possedute e l'utilizzo delle stesse in contesti e situazioni differenti, sviluppando la capacità di problem solving, di pensiero critico, di metacognizione e trasformando le conoscenze in vere e proprie competenze.

- Per tali ragioni, il modello di "Scuola senza zaino" rispecchia e rispetta le principali Indicazioni Nazionali Ministeriali che muovono verso un'idea di scuola attiva. In particolare la L.107/2015 art.1 co.7 richiama la "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese".

- Al Modello "Senza Zaino" è altresì improntata la ratio del Progetti PON attuato dalla nostra scuola ovvero "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" che condivide l'assunto di fondo della destrutturazione degli spazi scolastici tradizionali in funzione di una ricostruzione in chiave innovativa, considerata la centralità dell' ambiente come variabile essenziale dell'esperienza formativa.

Attualmente è plausibile ritenere che il modello SZ nel triennio 2022-2025 potrà essere attuato ancora nell'attuali classi prime dei Plessi di Scuola Primaria di Novafeltria e di Talamello.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Costituisce un preciso e irrinunciabile assunto di questa scuola non secondarizzare la Valutazione rispetto al momento insegnativo, atteso che la valutazione è centrale nella scuola e diventa fattore strategico superiore ad altri, soprattutto in considerazione dei seguenti fattori :



- La piena implementazione delle competenze europee
- La necessità di armonizzare le pluralità di scale valutative (docimologica disciplinare, delle competenze, delle prove Invalsi)
- L'importanza che caratterizza l'opzione di valutazione assunta dalla scuola, ovvero:
 - Valutazione come evaluation e come assessment.
 - Valutazione come pratica operativa effettiva intesa a diverse valenze: sommativa, formativa, autentica, orientativa, quantitativa, qualitativa, diagnostica, di processualità, di prodotto.
 - Valutazione come espressione delle teorie e modelli assunti: sperimentale, pragmatista, costruttivista, quantitativo-qualitativa, per obiettivi piuttosto che goal free evaluation, riflessiva.

La formazione e la condivisione di buone pratiche dei docenti in materia di valutazione consente alla scuola di coordinare la pratica valutativa al modello adottato in modo da costituire un punto di riferimento unico capace di rendicontare in modo trasparente e leggibile il progresso negli apprendimenti, nell'ethos e nell'educazione alla vita scolastica senza restringere la libertà di insegnamento ma facendola convergere verso mete condivise e capitalizzate in atti documentali fruibili da tutta la platea degli attori scolastici. Non va trascurata infatti nella logica dell'alleanza scuola famiglia e della corresponsabilità la necessità di offrire agli stakeholder tutti gli elementi utili per giudicare, stimare, apprezzare ai fini della decisionalità, dell'automotivazione e partecipazione alla vita scolastica. In tal modo la valutazione assume essa stessa ad atto didattico-educativo e veicola una dimensione di sensemaking nevralgica per attribuire un valore di significato e di crescita in chiunque svolga un percorso formativo.

In quest'ottica il redigendo Vademecum della Valutazione, potrà costituire per i docenti, per le famiglie e per gli alunni un dispositivo di ricognizione non solo normativa in materia di valutazione ma soprattutto di presenza a se stessi dei parametri che devono guidare l'atto valutativo intellettualmente onesto e socialmente equo perché ancorato a principi, criteri e strumenti equanimi, condivisi collegialmente che vengono chiariti a chi è portatore di interesse verso quell'atto che in qualche modo incide sulla sua crescita umana e professionale.

Nel Vademecum pertanto trovano spazio:

A) i riferimenti e le ricorsioni normative riferite a tutto ciò che riguarda la valutazione



- B) le Rubric (declinazione dei criteri di valutazione disciplinari e interdisciplinari)
- C) l'esplicitazione di tutte le occasioni che assurgono a rilievo e dignità di valutazione o di conferimento di contributi di osservazione formativa ai fini della valutazione:
- Restituzione di ESITI DI STUDIO: verifiche SCRITTE (TEMA, QUESTIONARIO, TEST STRUTTURALI) e ORALI su UDA o contenuti del Curricolo relative a parti assegnate dal libro di testo o su appunti del docente
 - Restituzione di PRODUZIONE di OBJECT LEARNING effettuate dall'alunno: power point, presentazioni, filmati, oggetti cognitivi dinamici, su argomenti di studio
 - Restituzione in termini di ESERCIZI-GRAFICI-TAVOLE-DISEGNI-ESECUZIONI-GINNICI: correzione esercizi pertinenti ed inerenti il materiale studiato e le lezioni effettuate
 - Restituzione in termini di CONFERIMENTO: esiti di ricerche o approfondimenti autonomi o assegnati dal docente sugli argomenti oggetto di studio
 - Restituzione in termini di TRACCIATURA-MAPPING: resoconti di sitografie dei siti visitati e delle inforisorse di rete fruite o esplorate in rete
 - Restituzione in termini di PRODUZIONE SCRITTA o ORALE: relazione, esposizione, focus, flipped classroom su una esperienza fatta o su un tema dato
 - Restituzione di PRODUZIONE di OGGETTI LABORATORIALI: cartelloni, brochure, quaderni operativi, pieghevoli, depliant, etc.
- D) Il riferimento all'AUTOVALUTAZIONE specifica effettuata dagli alunni con una congrua sistematicità (a fine percorso, a fine UDA o a fine segmento del curriculum)
- E) Il riferimento alla PEER – EVALUATION specifica effettuata dal gruppo dei pari (occasionalmente in contesti di confronto, di eventi performativi, certamen etc.)
- F) Il riferimento agli indicatori di VALUTAZIONE FORMATIVA rispetto alla declinazione dei livelli di competenza:
- G) Il riferimento agli atti documentali della valutazione, ovvero quadri del Registro del Docente e Documento di Valutazione (cfr. Regolamento Registro Elettronico per le famiglie dove



vengono esplicitate le tempistiche di registrazione e notifica, il numero congruo di valutazioni per disciplina)

In sintesi, la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume, inoltre, una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo (Indicazioni Nazionali 2012).

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017).

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, ogni singolo docente per la propria disciplina e il Cdc nel suo insieme, procedono alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base ai criteri di seguito indicati:

1. Risultati conseguiti nelle diverse discipline
2. Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri
3. Processo e livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Per la valutazione delle verifiche, nel corso dell'anno scolastico e per la valutazione complessiva di fine periodo, sono previsti 7 livelli espressi con valutazione in decimi, da 4 a 10. Nell'allegato sono esplicitati gli indicatori di livello e i descrittori della valutazione numerica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Prometeo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto è strutturato in due articolazioni nell'intento di innovare pratiche didattiche-educative, attraverso l'uso sistematico e consapevole delle strumentazioni digitali e la contestuale riqualificazione e ripensamento degli arredi, orientate alla realizzazione di ambienti pensati come PAESAGGI DI APPRENDIMENTO. Le due articolazioni del progetto sono: 1)AULE FISSE 2) AMBITI DISCIPLINARI/POLIFUNZIONALI L'ideazione e la strutturazione del progetto è stata preceduta dalle seguenti azioni, condivise collegialmente: 1. Riflessione sulla importanza e centralità dell'azione sistemica di innovazione educativo-pedagogica: l'ideazione e lo sviluppo del Progetto Scuola 4.0 non può tradursi in una mera trasformazione fisica degli spazi o acquisto di strumentazioni digitali, ma deve essere accompagnata sin dal suo nascere e in tutto il suo evolversi da una costante e consapevole riflessione e implementazione olistica delle metodologie innovative didattiche orientate ad una logica costruttivista dell'alunno impegnato nel costruire il suo apprendimento. 2. Pari opportunità per le classi appartenenti allo stesso ordine di scuola e riparto delle risorse: per garantire le pari opportunità a tutti i plessi dello stesso ordine di scuola, nella distribuzione delle risorse digitali e degli arredi si è applicata una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

misura distributiva perequativa a seguito di mappatura e ricognizione delle risorse esistenti e di quelle che si intendono integrare con altri fondi. 3. Utilizzo quotidiano e sistematico sia delle aule fisse che degli ambienti innovativi per ambito disciplinare, che saranno soggetti a rotazione, non potendo essere equiparati ai laboratori in senso tradizionale che vengono usati occasionalmente o sporadicamente solo da alcuni classi o solo in casi di progetti e iniziative specifiche, ma devono diventare luogo ordinario di apprendimento. 4. La mappatura delle risorse e degli ambienti, la ricognizione degli spazi individuabili come ambienti da innovare e delle risorse esistenti è fondamentale ai fini dello sviluppo concreto del progetto perché consente di contestualizzare il progetto stesso e di pensare ad azioni innovative che siano non solo realmente effettuabili e sostenibili in termini logistico-organizzativi, gestionali e finanziari, ma anche funzionali in termini di ricaduta didattica e raggiungimento dei risultati. La mappatura, inoltre, non ha riguardato solo gli ambienti e le risorse, ma anche i prodotti digitali in uso nella scuola (ad esempio app, piattaforme etc.) che potrebbero essere usati e implementati come volano per ulteriori innovazioni. 5. Concetto di ecosistema di apprendimento: l'innovazione deve essere attuata con modularità e forme di flessibilità anche spazio-temporali all'interno della classe e a maggior ragione all'interno di una pluriclasse, attivando proposte operative didattiche diversificate che consentano di creare un equilibrio interno nel gruppo classe e nella mediazione educativa con gli insegnanti. 6. Riflessioni e condivisioni su alcune app e piattaforme utilizzabili per simulazioni di esperimenti, tour 3D, realtà immersive, sia nell'ambito dell' open source che nell'ambito dei prodotti editoriali, sull'importanza di risorse digitali e non che favoriscano le competenze nel coding e pensiero computazionale (disciplina dovrebbe diventare obbligatoria nella scuola primaria) ed esempi di strumentazioni e arredi innovativi (anfiteatro, impianto stereo-radio, carrelli per aule-mobili etc)

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

02/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

Innovazioni organizzative, didattiche, metodologiche, curricolari:

- 1) Realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo con quelle degli ambienti digitali.
- 2) Dotare i vari Plessi di ambienti laboratoriali di riferimento di tutti gli ambiti disciplinari e interdisciplinari ovvero polifunzionali, che consentano a loro volta di modulare in forma flessibile spazi diversificati in cui gli alunni possano sperimentare e operare in autonomia e con la mediazione del docente pratiche didattiche che implicano la graduale padronanza del digitale, ma anche lo sviluppo della creatività, dell'immaginazione, della dimensione artistica-musicale-performativa, dei linguaggi multimediali e non, del saper fare.
- 3) Creare ambienti innovativi mobili e itineranti attraverso la dotazione di carrelli polifunzionali (es. musicali, digitali, ecc.) e kit (es. kit coding e robotica) che possano essere usati all'interno delle varie aule in modo combinato con le strumentazioni già esistenti.
- 4) Dispositivi organizzativi orario funzionali alla rotazione delle classi negli ambienti innovativi per ambiti disciplinari/polifunzionali.
- 5) Curricolo verticale e modelli di programmazione educativodidattica, sia disciplinare che di classe, che prevedano specifiche Unità di Apprendimento o Mappe generatrici mirate all'utilizzo effettivo delle strumentazioni digitali.
- 6) Disseminazione e comunità di pratica, o articolazioni collegiali, periodiche per socializzare e condividere le pratiche didattiche innovative che si stanno attuando.
- 7) Dispositivi di controllo e monitoraggio sull'effettiva implementazione e ricaduta didattica del progetto.
- 8) Istituzione di una figura di sistema (Referente o Funzione strumentale), di elezione collegiale,



che coordini e sovrintendi le azioni connesse all'attuazione del PNRR.

9) Dispositivi di controllo e messa in sicurezza (casseforti, porte blindate, sistemi di videosorveglianza etc.) del patrimonio digitale e degli arredi.

10) Implementazione di visiting interni e pratiche di continuità fra i vari Plessi d'istituto, fra i diversi ordini di scuola, al fine di implementare l'utilizzo e la conoscenza più ampia degli ambienti innovativi.

11) Potenziamento delle metodologie del Modello di Scuola d'Avanguardia "Senza Zaino" già avviato nella scuola a seguito di sperimentazione.

12) Implementazione delle attività di nuova introduzione con il PNRR (postazioni radio, attività immersive, tour virtuali, coding pensiero computazionale-robotica 8. Impatto su inclusività, pari opportunità, divari di genere: la realizzazione del Progetto determinerà un notevole impatto su inclusività, pari opportunità e superamento dei divari di genere, favorendo il protagonismo positivo di ogni alunno, la diversificazione delle attività, rendendole più adeguate agli stili e ritmi di apprendimento di ciascuno, l'operatività che fa leva sulle competenze e abilità reali ed effettive in possesso di ciascun alunno e quindi sulle cosiddette intelligenze multiple, la sperimentazione personale rispetto alla quale il docente ha funzione non trasmissiva dei saperi ma di coaching. L'inclusività sarà favorita anche dal prevedere postazioni riservate per alunni diversamente abili; le pari opportunità sono garantite dal aver previsto in tutti i plessi dello stesso ordine, o almeno nei plessi ubicati in modo contiguo nello stesso paese, le stesse tipologie di ambienti innovativi, all'interno dei quali si potranno svolgere attività diverse e diversificate e scevre da qualsiasi stereotipo connesso al genere. Rientrano nelle azioni del PNRR – Piattaforma Futura i Percorsi di Formazione sulle competenze STEM e Digitale (cfr. delibera n° 10 Collegio Docenti del 13/09/2023), per i quali si auspica la possibilità di realizzare corsi di formazione sub specie "Tirocini Formativi Attivi" sul campo con azioni e laboratori di affiancamento-mentoring degli Esperti-Formatori ai docenti curricolari durante le ore di prestazione didattica in orario curricolare.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del**



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: VRAUCH

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è articolato in 4 Percorsi Formativi, 4 laboratori sul campo per i docenti e n.1 Percorso formativo e n.2 laboratori sul campo per personale amministrativo e docenti dello Staff del D.S.. I percorsi formativi e i corrispondenti laboratori sul campo per i docenti, sono declinati in moduli tematici diversificati, calibrati sulle diverse competenze digitali richieste a seconda dell'ordine e grado di scuola di appartenenza e in modo da favorire una contaminazione positiva e circolare fra i vari gruppi di docenti corsisti, a loro volta raccordati dalla Comunità di pratiche. In particolare sono stati individuati i seguenti nuclei formativi inerenti la transizione digitale nella didattica, con riguardo alle esigenze concrete del contesto scolastico, all'implementazione degli ambienti innovativi realizzati con il Progetto PNRR "Scuola 4.0" e alla spendibilità delle competenze acquisite, sia nella pratica didattica di insegnamento dei docenti sia nel processo di apprendimento dei discenti: 1) Chat GPS: intelligenza artificiale e focus specifico sul funzionamento e le potenzialità di ChatGPT in ambito scolastico, centrato sulle applicazioni didattiche, sulle pratiche di inclusività, sulle esercitazioni pratiche, su valutazione e feedback; 2) Il Docente Creativo, centrato sulle metodologie d'avanguardia e più innovative per elevare il coinvolgimento degli alunni e promuovere la creatività in tutte le discipline attraverso l'uso della tecnologia 3) Il linguista tecnologico, centrato sulla conoscenza e uso corretto delle tecnologie all'avanguardia (Intelligenza Artificiale, Robotica, Realtà aumentata,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Realtà Virtuale, Internet delle cose) integrate all' insegnamento delle lingue; 4) Podcast, nuovi media, video e audio nell' educazione, centrato sull'uso concreto di tecniche di produzione di prodotti multimediali nel e per l'insegnamento (podcast, nuovi media, video, audio etc.). Il percorso formativo e il corrispondente laboratorio per il personale amministrativo e per i docenti dello Staff del D.S. è stato pensato e strutturato sui contenuti ritenuti più utili per un più efficace utilizzo operativo degli strumenti digitali funzionali alla gestione e organizzazione scolastica, agli adempimenti di governance e middle management, ai servizi amministrativi, soprattutto quelli connessi alla comunicazione, interna ed esterna, ai flussi informativi, al flusso di lavoro, alla documentalità e tracciabilità degli atti, alla raccolta e tabulazione di dati, alla formazione di repository e archiviazione, al planning organizzativo di impegni ed eventi di istituto. Un focus particolare sarà destinato ad affinare anche la conoscenza delle pratiche ottimali relative alla sicurezza informatica dei dati e alla privacy nel contesto dell' uso degli strumenti digitali. Nello specifico il percorso prescelto, per amministrativi e staff, è intitolato "Google Workspace a scuola. Strumenti Innovativi per l' organizzazione scolastica"; il relativo laboratorio sul campo sarà articolato in 2 laboratori, uno più specifico per il personale amministrativo, che sarà centrato sulla gestione digitale di atti amministrativi , implementazione di piattaforme e rielaborazione dati, e uno più congruente alle competenze di governance richiesta ai docenti che svolgono compiti di staff, ossia compiti che che esplicano la coadiuvazione al D.S. in processi di coordinamento organizzativo-didattico, tenuta dell'unitarietà di gestione,

Importo del finanziamento

€ 60.491,79

Data inizio prevista

08/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	77.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Ipazia

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è articolato nel suo complesso in percorsi declinati per le diverse tipologie di attività di cui si compongono i due Interventi, A per gli alunni e B per i docenti. Intervento A (per gli alunni): come dalle istruzioni operative, prevede 3 tipologie di Attività: 1) Percorsi di Orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione; 2) Percorsi di Tutoraggio per l'Orientamento agli studi e alle carriere STEM; 3) Percorsi di Formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Questi percorsi sono a loro volta sotto articolati in moduli formativi differenziati in funzione del Target alunni e della quota di finanziamento che si intende agli stessi destinare nel rispetto e nei limiti delle percentuali stabilite nelle indicazioni operative, e sono stati pensati in modo da coprire tutte le classi dell' Istituto, individuando i percorsi specifici per target di classe, come meglio indicato nei singoli riquadri, in funzione della sostenibilità di capienza del finanziamento, in funzione dell'età e della congruenza formativa delle proposte didattiche rispetto allo sviluppo cognitivo e anche in forma coerente rispetto al Progetto PNRR di Istituto. Intervento B (per i docenti): come dalle istruzioni operative, prevede 2 tipologie di Attività all'interno di ogni corso: 1) formazione linguistica per i docenti; 2) interventi in campo con metodologia CLIL. Questi percorsi sono a loro volta sotto articolati in moduli formativi differenziati in funzione del livello di competenza linguistica che si intende raggiungere, del numero sostenibile di docenti che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

presumibilmente potranno frequentare i corsi (numero a sua volta connesso alle classi in cui detti docenti prestano servizio) e della quota di finanziamento che si intende agli stessi destinare nel rispetto e nei limiti delle percentuali stabilite nelle indicazioni operative, e sono stati pensati in modo da avere delle ricadute in tutte le classi di passaggio d'ordine e di grado dell'Istituto (Sezioni Infanzia, Classi 5[^] Primaria e 3[^] Secondaria di 1[°] Grado), ritenute le più indicate a recepire in forma indiretta gli interventi formativi sui docenti.

Importo del finanziamento

€ 93.597,79

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Uno per tutti, tutti per la scuola.



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'IC "A. Battelli" con il progetto "Uno per tutti, tutti per la scuola" intende promuovere una serie di azioni volte al sostegno degli apprendimenti e alla prevenzione e contrasto dei divari e dalla dispersione scolastica attraverso interventi mirati, realizzati da parte dei docenti della scuola o esperti esterni qualificati, in diversi momenti dell'anno scolastico, in collaborazione con il territorio. Il progetto prevede la realizzazione di interventi specifici volti all'acquisizione delle abilità di base, allo sviluppo del senso critico, dell'autonomia e dell'autorientamento con adeguate strategie cognitive e metacognitive, con l'obiettivo principale di affermare, all'interno della scuola, un modello di comunità aperto dove ogni studentessa ed ogni studente può sentirsi accolto e valorizzato. Gli interventi educativi e didattici mirano quindi a prevenire fenomeni più o meno accentuati di "fuga dalla scuola", a promuovere il successo formativo degli alunni, a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, mantenendo coerenza fra lo statuto epistemologico delle discipline e le finalità della nostra Offerta Formativa. L'IC "A. Battelli" da sempre valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e li pone alla base del processo educativo ed i docenti, come nella prassi quotidiana, adottano metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse. Il progetto "Uno per tutti, tutti per la scuola" permette di attivare, presso le due sedi della scuola secondaria di primo grado, percorsi di coinvolgimento delle famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari al fine di aiutare studentesse e studenti a svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle loro possibilità e garantire a tutti il diritto al successo formativo esprimendo al meglio le proprie potenzialità.

Importo del finanziamento

€ 74.603,07



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

04/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	90.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	90.0	0

Approfondimento

Con riferimento alle iniziative proposte ai fini del PNRR - Scuola, in considerazione delle linee guida e delle indicazioni Ministeriali per le Istituzioni scolastiche la nostra scuola risulta assegnataria di un finanziamento di Euro 167.661,69 come indicato nell'allegato 1 del Decreto di Riparto pubblicato sul sito Futura, relativo all'attuazione del Piano "Scuola 4.0", finanziata dall'U.E.-Next Generation EU-Azione 1-Next Generation Classrooms. Coerentemente alle Indicazioni ministeriali relative a questo comparto del PNRR, la nostra scuola ha operato su 3 aspetti, nel seguito elencati, che sinergicamente hanno contribuito alla realizzazione dell'innovazione digitale, intesa come implementazione degli ambienti di apprendimento innovativi, i principi metodologici dell'azione, la formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento, la formazione alle professioni digitali del futuro.

In sintesi, i tre ambiti in cui si è articolato il nostro progetto PNRR sono i seguenti:

- Implementazione arredi e dispositivi aule funzionali al modello "Scuola Senza Zaino": il modello "Scuola Senza Zaino" annoverato fra gli ambienti innovativi di apprendimento, per cui è ragionevole che nelle scuole, come la nostra, ove tale modello è già sperimentato, parte delle risorse del PNRR siano state investite nel potenziamento degli ambienti funzionali all'attuazione del Modello "Senza Zaino".
- Implementazione Aule 4.0: nei limiti delle risorse si è proceduto ad implementare nel senso della dimensione Aule 4.0 le aule e gli ambienti di apprendimento (laboratori), seguendo le indicazioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progettuali del Piano Scuola 4.0 e facendo leva sulle figure professionali che in base agli esiti del sondaggio risultavano avere maggiore predisposizione verso l'implementazione innovativa tecnologica e digitale.

- Azioni di contrasto alla dispersione scolastica: parte delle risorse è stata utilizzata per azioni o acquisto di strumentazioni e beni di didattica digitale che facilitando l'apprendimento, stimolando in senso innovativo e accattivante il piacere dello studio e dello sviluppo delle competenze utili e spendibili nelle professioni di nuova generazione, hanno contribuito a contrastare la dispersione scolastica e in genere le forme di deprivazione, aggredibili attraverso l'uso intelligente didattico dei linguaggi e degli stili comunicativi più vicini ai nativi digitali.

al In considerazione dell'assetto peculiare dell'ICS "Battelli" di Novafeltria che è composto da 13, plessi che insistono su 6 paesi diversi e comprendono Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado, le proposte agli Enti Locali che andranno ad intercettare gli ambiti di investimento del PNRR punteranno a sanare le criticità riscontrate, come descritte sia nel Bilancio Sociale che nel quadro PTOF "Scuola e Contesto" e, viceversa a potenziare ulteriormente i punti di forza. Per cui saranno oggetto di proposta:

- Interventi di riqualificazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico di alcuni edifici scolastici o ambienti scolastici (laboratori, ambienti di apprendimento qualificati etc.) e servizi (ASSE 2° Transizione Ecologica-Missione 2 – C3 p.143 PNRR)
- Interventi per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, in particolare Scuola dell'Infanzia (ASSE 3° Inclusione Sociale – Missione 4 – C1.1 p.181 PNRR)
- Interventi per il potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola (ASSE 3° Inclusione Sociale – Missione 4 – C1.3 p.181 PNRR)
- Interventi per il potenziamento di infrastrutture carenti (es. trasporto pubblico scolastico) o mancanti (es. Auditorium) dei servizi di istruzione, (ASSE 3° Inclusione Sociale – Missione 4 – C1.1 p.181 PNRR)
- Misure organizzative e/o dispositivi negoziali (partenariati, convenzioni, accordi di programma etc.) per il potenziamento di servizi (es. trasporto pubblico) per lo sviluppo nella nostra scuola dei Programmi per valorizzare l'identità dei Luoghi (es. parchi e giardini storici) e del "Piano Nazionale Borghi", patrimonio Culturale, Religioso e Rurale (Asse 2° Transizione Ecologica – Missione 1 – C3.1-2-3) nell'ambito delle iniziative della Scuola Fuori dalla Scuola (uscite didattiche, viaggi di istruzione, visite guidate) -Scuola all'Aperto (masserie didattiche, concerti all'aperto, percorsi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

approfondimento in ambienti sul territorio quali teatro, chiese, biblioteche, chioschi, siti pubblici etc.).

Sempre nell'ambito del PNRR, con il D.M. 65/2023, la scuola risulta assegnataria di un finanziamento di Euro 93.597,79, per lo sviluppo del Progetto STEM nuove competenze e multilinguismo, che prevede due Linee di Intervento, ovvero la Linea di Intervento A (Competenze STEM e multilinguistiche) destinata agli alunni, e la Linea di Intervento B (metodologie innovative e CLIL) destinata ai docenti. Con delibera del Collegio Docenti del 14.12.2023 e del Consiglio di Istituto del 13.12.2023, è stato approvato il relativo progetto di Istituto, attualmente in fase di lavorazione nella piattaforma Futura, che si articola in percorsi che prevedono tutte le tipologie di attività indicate dalla Linee Operative ministeriali, modulate in base ai diversi ordini e gradi di scuola di pertinenza dell'Istituto e in modo da coinvolgere tutte le classi e gli alunni frequentanti.

È stato altresì programmato e deliberato il Progetto per la Formazione dei Docenti nelle competenze digitali - PNRR per il quale risulta assegnato, all'IC "A.Battelli" il finanziamento di Euro 60.491,79. Questo Progetto è stato pensato per coprire il fabbisogno formativo dei docenti di ogni ordine e grado ed è stato articolato per ambiti o assi del sapere (ambito linguistico-espressivo, ambito scientifico-tecnologico, ambito storico-antropologico, ambito artistico-performativo).

e Altro progetto programmato e deliberato dagli organi collegiali competenti è quello relativo al PNRR Missione 4 (DM 19/2024) - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 1.4 " Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza , finanziato dall'Unione Europea. La scuola risulta assegnataria di un finanziamento di Euro 74.603,07 da impiegare per azioni di riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I grado e alla lotta alla dispersione scolastica grazie al potenziamento delle competenze di base.

Attualmente è in fase di approvazione e realizzazione:

- progetto relativo all'adesione all'avviso n. 1367777 PN Scuola e Competenze - Progetto "Agenda Nord" - Interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro Nord - Decreto del ministero dell'istruzione e del Merito 27/05/2024 n. 102 (finanziamento assegnato € 64.440,00)
- PNRR "esperienza del cittadino nei servizi pubblici" che ha come obiettivo quello di rendere i servizi pubblici più accessibili, più efficienti e più inclusivi (finanziamento assegnato € 7.301,00) .



Aspetti generali

La relazionalità, la cultura della differenza, la cura, la pedagogia interculturale si configurano come elementi qualificanti della Offerta Formativa, nonché come fondamenti comuni e priorità dell'agire educativo e didattico della nostra scuola. In particolare:

1. L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche dell'atto di indirizzo dell'Istituto e del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

2. È opportuno strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni nazionali, tenendo presente che con essi il Ministero ha esplicitato i LEP Livelli Essenziali di Prestazione concernenti i diritti civili e sociali della persona, intesi non semplicemente come punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì come livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- Superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, competenze logico-matematiche, competenze digitali, comunicazione in lingue straniere) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, della valorizzazione delle eccellenze;



- Individuare ed intervenire tempestivamente riducendo il rischio di dispersione e di abbandono;
- Monitorare ed agire efficacemente sul disagio scolastico;
- Potenziare la didattica per competenze adeguandone la valutazione e la documentazione;
- Potenziare la cultura sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni e la cultura della salute intesa come benessere fisico, psichico, relazionale, sociale;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- Promuovere la cultura delle regole e della legalità intendendo la libertà come gioco possibile tra vincoli necessari a partire dalla condivisione delle regole di convivenza e di esercizio del rispetto di persone, cose, istituzioni, prodotti simbolici e forme culturali anche differenti dalla propria;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- Migliorare l'ambiente di apprendimento.

3. Nel pensare, progettare, condividere, comporre, organizzare, implementare, documentare l'Offerta Formativa è importante attenzionare e orientarsi ai fondamenti e priorità dell'agire educativo e didattico esplicitati nell'atto di indirizzo di Istituto.

- VALORIZZAZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA CULTURALE E CONTINUITA' ORIZZONTALE SU TERRITORIO



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN LEO CAP.GO (IC NOVAFELTRIA)	RNAA811015
S.LEO PIETRACUTA(IC NOVAFELTRI)	RNAA811026
NOVAFELTRIA CAP.GO (IC NOVAFEL)	RNAA811037
NOVAFELTRIA PERTICARA (IC NOVA)	RNAA811048
NOVAFELTRIA SECCHIANO(IC NOVAF)	RNAA811059
TALAMELLO CAP.GO(IC NOVAFELTRI)	RNAA81106A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.LEO CAP.GO(IC NOVAFELTRIA)	RNEE81101A
S.LEO PIETRACUTA(IC NOVAFELTR)	RNEE81102B
NOVAFELTRIA CAP.GO -IC NOVAFELT	RNEE81103C
NOVAFE.PERTICARA CASTELLO(IC N)	RNEE81104D
NOVAFELTRIA SECCHIANO(IC NOVAF)	RNEE81106G
TALAMELLO CAP.GO(IC NOVAFELTRI)	RNEE81107L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. BATTELLI (IC NOVAFELTRIA)	RNMM811019
S.LEO-PIETRACUTA (IC NOVAFELTR)	RNMM81102A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC NOVAFELTRIA "A. BATTELLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.LEO PIETRACUTA(IC NOVAFELTRI)
RNAA811026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NOVAFELTRIA CAP.GO (IC NOVAFEL)
RNAA811037

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NOVAFELTRIA PERTICARA (IC NOVA)
RNAA811048

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: NOVAFELTRIA SECCHIANO(IC NOVAF)
RNAA811059**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: TALAMELLO CAP.GO(IC NOVAFELTRI)
RNAA81106A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.LEO CAP.GO(IC NOVAFELTRIA)
RNEE81101A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.LEO PIETRACUTA(IC NOVAFELTR)
RNEE81102B**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: NOVAFELTRIA CAP.GO -IC NOVAFELT
RNEE81103C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: NOVAFE.PERTICARA CASTELLO(IC N)
RNEE81104D**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: NOVAFELTRIA SECCHIANO(IC NOVAF)
RNEE81106G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: TALAMELLO CAP.GO(IC NOVAFELTRI)
RNEE81107L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. BATTELLI (IC NOVAFELTRIA)
RNMM811019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.LEO-PIETRACUTA (IC NOVAFELTR) RNMM81102A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste almeno 33 ore annuali distribuite in maniera trasversale tra le varie discipline.



Allegati:

Curricolo verticale Ed. Civ.pdf

Approfondimento

Il tempo scuola nei Plessi di Scuola Secondaria di 1° Grado è articolato secondo il regime ordinario di 30 ore settimanali. Dall'a.s. 2023/2024 il corso ad indirizzo musicale è stato trasformato in percorso ad indirizzo musicale (D.I. 176/2022) e per gli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituirà parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorrerà alla determinazione della validità dell'anno scolastico. L'orario sarà articolato in tre ore di lezioni settimanali, ossia 99 all'anno, aggiuntive rispetto al quadro orario previsto.

Il tempo scuola nei plessi di scuola primaria è articolato in via di massima nel seguente modo:

- Talamello: 38 ore di Offerta formativa + 2 ore di ampliamento dell'Offerta formativa per un totale di 40 ore (Tempo pieno)
- Peticara (n.2 pluriclassi), Novafeltria, Pietracuta e Secchiano : 30 ore di Offerta formativa con tempo scuola articolato su 5 giorni e n.1 rientro pomeridiano (" settimana corta")
- San Leo (n.1 pluriclasse): 28 ore di Offerta formativa con tempo scuola articolato su 5 giorni e n.1 rientro pomeridiano ("settimana corta")

Le opzioni relative al tempo scuola, ovvero il monte ore complessivo di Offerta Formativa ed eventualmente ampliamento dell'Offerta formativa, sia nelle Scuole dell' Infanzia che nelle Scuole Primarie, saranno attivate nei limiti della disponibilità dell'organico assegnato.





Curricolo di Istituto

IC NOVAFELTRIA "A. BATTELLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Ai fini della migliore e rinnovata Offerta Formativa, il Curricolo d'Istituto dovrà orientarsi alle finalità che per esemplificazione di seguito si enucleano (cfr atto di indirizzo del 02.11.2022):

- Ø Acquisizione, stabilizzazione, sviluppo, valorizzazione delle competenze di base per la società globale, in particolare quelle per le quali si registra una preoccupante riduzione delle skills fondamentali:
 - Competenze nella lingua italiana
 - Competenze matematico-logiche e scientifiche
 - Competenze e cultura digitale
 - Competenze nelle lingue straniere
- Ø Padronanza verso ambiti e discipline che contrastano la distorsione dei saperi, amplificata dalla velocità dei media e delle reti nella dimensione di perdita di importanza della verità o post verità verso cui le nuove generazioni manifestano vulnerabilità particolare
- Ø Valorizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 specie quelli più connessi alle finalità dell'istruzione del primo ciclo
- Ø Rilancio e potenziamento della cultura umanistica e il sapere artistico, sia nelle forme tradizionali che in quelle innovative(new media), promuovendone lo studio e lo



sviluppo della creatività

- Ø Implementazione di azioni di supporto e incentivazione all'insegnamento delle lingue e in specie lingue straniere
- Ø Rafforzamento delle discipline miranti alla conoscenza del sé corporeo, finalizzate al recupero del disagio, alla prevenzione degli abbandoni e delle devianze (ad esempio ballo, nuoto, attività sportiva, attività performative di recitazione, coreutica etc.), muovendo dalla conquista del benessere fisico inteso come plesso inscindibile di psiche e corpo
- Ø Supporto psicologico, con attività di sportello di ascolto e consulenza
- Ø Integrazione degli alunni stranieri attraverso corsi e progetti di alfabetizzazione primaria
- Ø Sviluppo delle competenze di orientamento e spirito di imprenditorialità e iniziativa
- Ø Promozione della cultura della sicurezza, soprattutto domestica e nella circolazione stradale

I criteri generali per delineare il Curricolo e le programmazioni che su di esso fanno perno, devono trovare la loro espressione applicativa in matrici stabili di istituto attraverso la usabilità in format d'istituto resi disponibili attraverso l'uso regolato di archivi di documentalità, linee guida, modelli, intesi come repository comuni e condivisi. Tali matrici sono da intendersi e recepire come esito del lavoro di standardizzazione di qualità acquisite, di attribuzioni di senso e di proceduralizzazione dei processi e non vanno squalificati come aggravio di burocrazia o fraintesi come restrizione della libertà professionale del docente: opzioni individuali sono logicamente operabili ma devono corrispondere ai requisiti di leggibilità e confrontabilità dei documenti di programmazione e valutazione che a loro volta costituiscono delle importanti policy di istituto per contrastare lo spontaneismo o l'autoreferenzialità professionale.



La definizione e approntamento di un Curricolo di Istituto ha infatti il precipuo fine di uniformare le Programmazioni disciplinari e la Programmazione cosiddetta Coordinata al nucleo essenziale dei curricolari nazionali obbligatori, in modo da garantire che i processi di pianificazione delle prestazioni professionali di insegnamento si svolgano in maniera conforme alle Indicazioni Ministeriali, ai PECUP di pertinenza nonché all'Atto di Indirizzo del D.S. che nella sua qualità di leader educativo di una istituzione scolastica orienta la Comunità educante verso l'attuazione di una vision e mission di scuola il più possibile condivise e coagite. In particolare il Curricolo Verticale ha l'ulteriore prerogativa di raccordare, in un unicum di snodi concettuali e patrimoni culturali ed educativi ineludibili, le professionalità che operano nei vari segmenti ovvero ordini e gradi dell'istruzione, attenzionando l'acquisizione di conoscenza e competenze che in maniera ciclica e perdurante devono essere fatte oggetto di interazione e osservazione didattica. Attraverso la definizione del Curricolo d'Istituto e del Curricolo verticale, le programmazioni di classe si attualizzano in una visione olistica, sistemica e d'insieme, secondo una prospettiva di condivisione delle azioni didattiche proposte per strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo da garantire i LEP, Livelli Essenziali di Prestazione, ovvero i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ogni studente nell'esercizio del diritto-dovere dell'istruzione. Nell'ambito delle Programmazioni che declinano gli interventi educativo-didattici in funzione del Curricolo, prioritario è da considerarsi il raggiungimento delle PRIORITA' e dei TRAGUARDI indicati nel RAV e conseguentemente nel PDM e nel PTOF.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Grazie all'educazione civica, ogni studente ha l'opportunità di diventare una persona consapevole, capace di contribuire al bene della società e di rispettare il mondo che lo



circonda. L'educazione civica è una materia importante che ci insegna a vivere in modo rispettoso, responsabile e consapevole nella società. Grazie a questa disciplina, gli studenti imparano a conoscere i loro diritti e doveri, a rispettare gli altri, l'ambiente e le regole che ci permettono di convivere in armonia.

Il Percorso Verticale

Il curriculum di educazione civica accompagna i ragazzi dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria. In ogni fase, i contenuti sono adattati all'età e alle capacità degli studenti (vedi curriculum verticale educazione civica allegato)

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Unità di Apprendimento/mappe generatrici/progetti costituiscono strumenti della didattica per competenze; per definizione sono interdisciplinari e/o verticali e chiedono agli studenti di agire in autonomia e responsabilità. Essi prevedono sempre compiti reali (o simulati) e relativi prodotti che gli allievi sono chiamati a realizzare. Deve far capo al Consiglio di Classe e/o di Interclasse; vi possono aderire i docenti in numero differente, in base al tema scelto e al contributo che le singole discipline possono portare nella valutazione globale dello studente. Il tema scelto può essere concordato, come è già stato sperimentato nel nostro Istituto, nei vari ordini di scuola. Le UDA possono avere dimensione e durata variabile. Possono essere UDA semplici o complesse in base alle discipline che vi aderiscono. La durata può estendersi a qualche mese, ad un quadrimestre intero oppure a tutto l'anno scolastico in base al risultato che si deve raggiungere. La Programmazione per U.d.A., attivata per l'Insegnamento di Educazione Civica, verrà implementata per tutte le discipline ritenendola uno strumento utile di ulteriore razionalizzazione e individualizzazione della pianificazione del lavoro didattico di classe.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Cittadinanza

“Nella scuola dell’infanzia vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l’altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell’ascolto, l’attenzione al punto di vista dell’altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri dell’ambiente e della natura”. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione) Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell’identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Al centro del curricolo si colloca la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali) che strutturano la crescita di ogni bambino. Suggestive a questo proposito sono le osservazioni contenute nel campo di esperienza “il sé e l’altro” che prefigura la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile. Tali finalità sono perseguite attraverso l’organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni, di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la comunità. All’interno della sezione, l’organizzazione delle routines, la condivisione degli spazi e dei materiali, la strutturazione del tempo scandito e disteso, la vita di relazione, il gioco libero e guidato, costituiscono la base delle prime esperienze di convivenza nel rispetto della libertà individuale ed altrui. Nella scuola dell’infanzia i traguardi di sviluppo della competenza suggeriscono all’insegnante orientamenti, attenzioni e



responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Le tematiche della progettazione includeranno l'ambiente, la conoscenza del territorio, la natura, il rispetto degli esseri viventi e delle diverse culture di appartenenza, l'educazione stradale, l'alimentazione, la sostenibilità, l'arte, la conoscenza dei fenomeni naturali, l'educazione all'uso consapevole e responsabile dei media, l'accoglienza della diversità e la valorizzazione delle differenze. La continuità orizzontale che si realizzerà mediante la costruzione di rapporti tra scuola, famiglia ed enti del territorio, contribuirà allo sviluppo armonico della personalità del bambino divenendo parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno.

LEARNING ORGANIZATION E LEADERSHIP EDUCATIVA

LEARNING ORGANIZATION E LEADERSHIP EDUCATIVA: NUOVO UMANESIMO E CENTRALITA' DELLA PERSONA.

1. LEARNING ORGANIZATION E LEADERSHIP EDUCATIVA: NUOVO UMANESIMO E CENTRALITA' DELLA PERSONA La Comunità scolastica per non tradire il suo primordiale compito di essere Comunità Educante richiede e presuppone una comunanza di valori che siano condivisi e praticati secondo regole chiare precise e definite con procedure organizzative agite e di senso. La regolamentazione educativa nella scuola, che sia rivolta agli operatori adulti o ai fruitori bambini e adolescenti, esplica la sua dimensione più profonda nella costruzione stessa del sapere, come esperienza dell'umano e del bello, come riflessione sulla gioia e sul dolore, come raggiungimento o tensione verso la comprensione sulla storia e sul mondo, avventure dell'intelletto che non possono e non devono auto processarsi in maniera scomposta ed estemporanea, ma ordinamentale come conquiste di civiltà. I Regolamenti e l'Organizzazione scolastica che in essi si declina non



devono essere intesi come sommatoria di adempimenti burocratici ma come occasione di autoapprendimento e di costruzione di apprendimenti nonché leva per la:

- Valorizzazione delle risorse professionali in termini di Middle Management
- Valorizzazione delle risorse professionali in termini di Learning Organization
- Implementazione della metodologia della Comunità di pratica e della ricerca-azione come agente costruttore e generativo della dimensione di senso e sapere condiviso di comunità scolastica
- Promozione del capitale relazionale di contesto e delle risorse umane scolastiche ed extra scolastiche, attraverso la costituzione di UN SISTEMA INTEGRATO di figure professionali (c.d. Figure di Sistema) intese a coadiuvare il D.S. e la Comunità Scolastica nella proposta e organizzazione di azioni e progetti finalizzati alla piena realizzazione del sapere condiviso di Comunità, della Leadership educativa, della Vision e Mission della scuola.

La mutevolezza, la discontinuità e l'ambivalenza della società, nonché la ricchezza e la contraddittorietà degli stimoli culturali offerti alle giovani generazioni dai disparati ambienti in cui la scuola è immersa, impongono alla scuola il compito di "promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti " (C.M.101/2011 e 31/2012).

Per rispondere alle molteplici emergenze educative, la scuola deve:

- operare per garantire il rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno: la differenza è una qualità che appartiene a tutti, non una caratteristica distintiva delle persone in difficoltà;



- intendere l'Autonomia Scolastica non solo come autonomia di gestione, ma come capacità di individuare e costruire la peculiarità del rapporto con le comunità di appartenenza locale e nazionale;

Il nucleo comune è dato dal principio di fondo della CENTRALITÀ DELLA PERSONA, tematizzato a partire dalle Indicazioni Ministeriali del 2012 e in tutto il trend normativo successivo dell'ultimo decennio, che a sua volta presuppone il riconoscimento e la promozione dei seguenti valori fondanti dai quali l'azione educativo-didattica non può prescindere e che sono strettamente interconnessi fra loro in funzione dei Diritti all'apprendimento significativo e qualificato:

- **L'Intercultura, l'integrazione e l'accoglienza degli alunni stranieri:** la nostra scuola ha provveduto ad aggiornare il Protocollo di accoglienza e Integrazione degli alunni stranieri, che non deve essere inteso come una mera elencazione di adempimenti a disposizioni normative, bensì come duttile strumento di lavoro e dispositivo organizzativo-educativo di tutti gli operatori scolastici coinvolti, volto a:

- Favorire l'integrazione, la tolleranza, la convivenza civile sviluppando la capacità di correlare ad altri i propri punti di vista creativi, espressivi, identitari;

- Sviluppare le competenze orientative di vita e di cittadinanza globale, attraverso la promozione delle tematiche interculturali, degli obiettivi Agenda 2030, e della Pedagogia Interculturale

- **I Talenti, i Saperi informali e il Successo scolastico: complementare al Protocollo di accoglienza di cui sopra è il Piano d'Istituto dei Talenti, dei Saperi informali e del Successo scolastico, nel quale sono previste e programmate le azioni che si intendono attuare per raggiungere il vero successo scolastico e l'autentica**



integrazione ed inclusione ovvero:

- a. Implementare l'Espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni come competenze per tradurre e nobilitare in termini di valori sociali il vissuto personale e relazionale;
- b. Valorizzare le INTELLIGENZE MULTIPLE e i SAPERI NON FORMALI e INFORMALI ai fini dell'Integrazione e del Successo Scolastico e della realizzazione del sé;
- c. Realizzare opportunità sociali, relazionali e professionalizzanti nel contesto dell'attività culturale di scuola che aiutino allo sviluppo dell'autostima, autoconsapevolezza e autoaccettazione.

A questo si aggiunge lo scopo di affrontare energicamente e sinergicamente il "problema" delle eccellenze e valorizzazione il MERITO in aula. Non è raro il caso di alunni particolarmente dotati o talentuosi, con livelli di performance superiori alla media che "si annoiano" in classe o comunque non hanno la possibilità di effettuare attività congruenti rispetto al loro livello. Ne deriva uno "spreco di intelligenza", sia nella crescita dell'individuo sia nella crescita del sistema economico e sociale e soprattutto il rischio del "disadattamento scolastico" al contrario degli alunni dotati. Non si deve dimenticare l'art. 2 della Cost. che recita "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale), nonché l'art.4 co.2 della Costituzione che recita "Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società". La scuola pertanto, come formazione sociale, può promuovere non solo forme di "mutuo insegnamento", ma anche iniziative di istituto o sul territorio che, attraverso forme di flessibilità organizzativa, oltre che didattica, permettano agli alunni di operare a "classi aperte", a "gruppi di lavoro" non fissi, addirittura occasionali, in



cui mettere in gioco le proprie attitudini, i propri saperi e competenze, il proprio saper fare che si misura in contesti de-strutturati rispetto a quello tradizionale e abituale scolastico. In tal senso depono anche la L. 107/2015 co. 29 che assegna alle scuole il compito di *“garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti”*.

A queste considerazioni è strettamente collegato il principio di **Lifelong Learning (apprendimento lungo tutto l'arco della vita)**, caposaldo della Strategia Europea 2010 (Strategia di Lisbona), rilanciata nel 2020 e quindi inserita nell'Agenda 2030. Tale Strategia comporta non solo il dovere di ogni Stato UE di consentire l'istruzione anche in età adulta, ma anche il saper valorizzare tutte le esperienze di apprendimento che la vita nei suoi molteplici e multiformi contesti fornisce. L'apprendimento permanente viene infatti definito come “qualsiasi attività di apprendimento avviata in qualsiasi momento della vita, volta a migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze in una prospettiva personale, civica, sociale e/o occupazionale”. Conseguenziale all'apprendimento permanente è quindi il riconoscimento dell'importanza del sapere-apprendimento NON FORMALI e del sapere-apprendimento INFORMALE: mentre l'apprendimento Formale è quello erogato intenzionalmente da una istituzione di istruzione o formazione, strutturato e certificato, il sapere-apprendimento NON FORMALI è quello non erogato da una istituzione preposta all'istruzione ma generato da enti o associazioni o altri soggetti che non hanno la finalità istituzionale formativa (associazioni del Terzo settore, Pro Loco etc.); così come il sapere-apprendimento INFORMALE è quello che si acquisisce nella vita quotidiana e che prescinde da qualsiasi intenzionalità o istituzionalità. La validazione di dignità dei saperi NON FORMALI E INFORMALI a sua volta riconduce alla centralità del DISCORSO SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE. La COMPETENZA È STATA DEFINITA come:” la combinazione di conoscenze,



abilità, attitudini, motivazioni, emozioni, relazioni sociali, comportamenti e atteggiamenti che vengono utilizzati fuori dalla scuola e in tutti i contesti di vita per affrontare situazioni e risolvere problemi.

Dalla definizione europea di COMPETENZA deriva che le Competenze chiave Europee presuppongono tutte: □

- Agire in modo autonomo e riflessivo □
- Usare gli strumenti in modo interattivo □
- Inserirsi e operare in gruppi socialmente eterogenei.

Ogni competenza chiave presenta infatti quattro elementi concettuali che la caratterizzano e che nel contesto scolastico devono essere attenzionati, e in fase di programmazione e in fase di valutazione:

1. La multifunzionalità
2. La trasversalità: intesa come riferibilità a più e diversi ambiti sociali (scuola, famiglia, lavoro, tempo libero, politica, etc.)
3. La complessità mentale di ordine superiore pensiero astratto, metacomprendimento, autovalutazione, autoregolazione, autocorrezione, empowerment
4. La multidimensionalità (analisi dei contesti e situazioni stabilendo analogie e differenze; decodificazione dei contesti e situazioni stabilendo gli elementi di rilevanza e quelli trascurabili; espressione di giudizio e pensiero critico; orientamento sociale; sensemaking).

Infine tutte le Competenze chiave sviluppano nell'individuo: □



- La consapevolezza dei diritti umani, dei valori democratici, lo sviluppo della libertà della persona e la sua autonomia □
- La tensione ad andare oltre la soddisfazione di bisogni personali di carattere elementare e basilare, padroneggiando codici di comportamento comunemente accettati in ogni ambiente e contesto fisico e sociale, riuscendo a gestire le dinamiche di gruppo, accettando i diversi punti di vista e interagendo positivamente con gli altri
- L'emersione delle proprie specifiche potenzialità, superando i pregiudizi e rispettando la diversità.

- La Consapevolezza culturale e la Continuità orizzontale sul territorio: In coerenza con il Piano delle Arti, la scuola si propone, anche attraverso l'istituzione di precipue figure di Governance scolastica, di

- a. Recepire le sollecitazioni e le vocazioni intercettabili dai contesti socio culturali di riferimento, intesi come patrimonio di tradizioni, folklore, "spirito e genialità" di un popolo e tradurle in Percorsi Fomativo-Didattici di Istituto;
- b. Valorizzare i MEZZI DI COMUNICAZIONE -compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive- come veicolo di FORMAZIONE e CONDIVISIONE della Consapevolezza ed espressione culturale ed interculturali;
- c. Affinare la capacità di autoespressione artistica, di intelligenza emotiva e partecipazione alla vita culturale;
- d. Promuovere le dinamiche sul territorio proattive allo sviluppo del Turismo di Borgo;
- e. Costruire l'identità sociale e culturale, il senso di appartenenza, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso codici e canali



diversi; Salvaguardare l'importanza dei fattori Estetici e della Bellezza per il benessere umano e sociale e la relazionalità nella vita quotidiana

- La Memoria storica: in quanto Comunità Educante la scuola è chiamata a veicolare le regole del vivere e del convivere, che non sono date in maniera astratta o autopoietica ma sono il risultato di un passato di conquiste di civiltà, spesso dolorose e intinte di costi umani, il cui contributo di memoria e conoscenza da parte della scuola non può essere disatteso. La promozione dell'Educazione alla Memoria storica è pertanto funzionale a qualsiasi discorso di educazione alla legalità, alla convivenza civile, alla cultura del servizio, all'educazione civica, perché conduce alla conoscenza non solo del sistema dei valori condivisi ma delle persone che per essi hanno operato, combattuto e lottato. Attraverso la diffusione della conoscenza e della memoria di quanti hanno fatto la nostra storia e la nostra civiltà, la scuola adempie al compito dell'**insegnare ad essere**, generando una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, in grado di promuovere la condivisione di quei valori forti che fanno sentire ciascuno, a prescindere dalla nazionalità o cittadinanza, come parte dell'**Umanità**.

Approfondimento

Al fine di attuare il curricolo nella sua pienezza nel triennio, lo schema strutturale delle programmazioni sarà articolato nelle seguenti fasi:

- Analisi della classe in situazione di partenza;
- Individuazione di punti di forza e di debolezza nel contesto classe (c.d. fasce di livello), con indicazione del livello di partenza (riferimento docimologico) con descrittori relativi alle conoscenze, abilità e metodo di studio;
- Individuazione dei campi e azioni di intervento in relazione ai bisogni formativi e didattici, con particolare riguardo alle singolarità formative, agli alunni special needs e anche agli alunni al alto



quoziente o potenziale intellettuale (eccellenze e talenti);

- Organizzazione dei contenuti in curricula o UdA, che sviluppano gli argomenti in maniera organica e graduale, con ritorni ciclici e che, pur conservando la loro specificità disciplinare, consentono collegamenti interdisciplinari e trasversali;
- Riferimento alle competenze specifiche o campi di competenze di carattere disciplinare con richiamo alle competenze chiave di Cittadinanza Europea;
- Individuazione degli obiettivi minimi funzionali a tutti i casi in cui sia necessario il ricorso a forme di essenzializzazione dei curricula, come ad esempio gli EAS (episodi di apprendimento specifico), i piani didattici personalizzati, i fermi o pause didattiche per espletamento di azioni di recupero di classe o individualizzate, la ripetizione generale di fine anno scolastico etc.;
- Riferimento alle metodologie inclusive, mirate a evitare situazioni di disagio per gli alunni e favorire l'autoapprendimento e la meta cognizione nel rispetto dei tempi e degli stili cognitivi degli alunni, privilegiando il ricorso alla didattica laboratoriale, cooperative learning, learning by doing, peer to peer, flipped classroom, brainstorming, storytelling, debate etc.;
- Indicazione di strategie educativo-didattiche, metodologie, strumenti, mezzi, sussidi, che vedranno accompagnarsi alle pratiche di insegnamento tradizionali quelle più orientate agli ambienti di apprendimento innovativi, anche del setting d'aula, capaci di suscitare interesse maggiore verso la scuola e l'esperienza del sapere, valorizzare il vissuto, i saperi informali e non formali, coinvolgere la mediazione didascalica nella sua dimensione di scambio sociale e comunicativo attraverso la posa in opera di situazioni di apprendimento concreto, che punti all'empowerment e all'autoefficacia percepita sia in senso formativo-relazionale che in senso cognitivo;
- Progettualità di istituto o di classe;
- Modalità di verifica e forme di valutazione: nell'intento di superare la contrapposizione tra prove oggettive e soggettive verranno utilizzati vari modelli di prove del tipo temi, dibattiti, interrogazioni, test V/F, test a scelta multipla etc.. La valutazione (cfr. infra) terrà conto non solo degli esiti docimologici conseguite nelle singole prove ma anche di tutti gli aspetti significativi



relativi alla dimensione formativa, vale a dire i saperi non formali e informali, il saper fare, le competenze raggiunte e l'ethos scolastico con particolare riferimento ai momenti di svolta e di positivo cambiamento che acquisiscono un significato pregnante nel percorso di crescita umana dell'alunno come persona e valore di esistenza. La valutazione pertanto sarà effettuata come pratica operativa che, tenendo conto dei diversi indicatori di soggetto, di processo e di contesto, è intesa a diverse valenze (diagnostica, in itinere, sommativa, formativa, autentica, orientativa, quantitativa, qualitativa, di processualità, di prodotto).



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC NOVAFELTRIA "A. BATTELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Percorsi di Formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e dei docenti**

Sono proposti Percorsi di Formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività cocurricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi



aperte o gruppi di studenti.

Sono proposti Percorsi di Formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti articolati in moduli formativi differenziati in funzione del livello di competenza linguistica che si intende raggiungere ed in interventi in campo con metodologia CLIL.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ipazia



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC NOVAFELTRIA "A. BATTELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PNRR DM 65/2023 - Titolo progetto**

La scuola Secondaria di 1° Grado sarà interessata da tutte le tipologie di azioni afferenti la Linea di Intervento A e anche in parte la Linea di Intervento B, come previste dalle indicazioni operative Ministeriali con riferimento al finanziamento per lo sviluppo del Progetto "STEM". In particolare:

- i moduli della Tipologia 1-Linea di Intervento A (percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM) sono destinati agli alunni delle classi prime a.s.2024-2025;
- i moduli della Tipologia 2-Linea di Intervento A (percorsi di Orientamento alle carriere STEM) sono destinati alle alunni delle classi terze a.s.2024-2025;
- i moduli della Tipologia 3-Linea di Intervento A (competenze linguistiche e multilinguismo) sono destinati agli alunni delle classi seconde a.s.2024-2025;
- la quota ore di formazione competenza CLIL-Linea di Intervento B, sarà svolta sul campo dai docenti corsisti ed esperto nelle classi terze a.s. 2024-2025

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per la valutazione delle competenze STEM saranno declinati specifici descrittori per la misurazione del raggiungimento delle competenze potenziate con l'approccio integrato STEM:

- Pensiero critico
- Comunicazione
- Collaborazione
- Creatività

Questi descrittori andranno ad integrarsi con i descrittori contenuti nelle Rubric valutative disciplinari e interdisciplinari di Istituto, che a loro volta comprendono le competenze chiave europee.

○ **Azione n° 2: PNRR DM 65/2023 - Titolo progetto "Ipazia"**

La Scuola Primaria sarà interessata dalla tipologia 1 di azioni afferenti la Linea di



Intervento A e anche in parte la Linea di Intervento B, come previste dalle indicazioni operative Ministeriali con riferimento al finanziamento per lo sviluppo del Progetto "STEM". In particolare:

- i moduli della Tipologia 1-Linea di Intervento A (percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM) sono destinati agli alunni delle classi 1[^]-2[^]- 3[^]-4[^] a.s.2024-2025;
- la quota ore di formazione competenza CLIL-Linea di Intervento B, sarà svolta sul campo dai docenti corsisti ed esperto nelle classi quinte a.s. 2024-2025

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per la valutazione delle competenze STEM saranno declinati specifici descrittori per la



misurazione del raggiungimento delle competenze potenziate con l'approccio integrato STEM:

- Pensiero critico

-Comunicazione

-Collaborazione

-Creatività

Questi descrittori andranno ad integrarsi con i descrittori contenuti nelle Rubric valutative disciplinari e interdisciplinari di Istituto, che a loro volta comprendono le competenze chiave europee.

○ **Azione n° 3: PNRR DM 65/2023 - Titolo progetto "Ipazia"**

La Scuola dell'Infanzia, considerata l'età e il contesto specifico di territorio, sarà interessata solo da percorsi afferenti la Linea di Intervento B, come previste dalle



indicazioni operative Ministeriali con riferimento al finanziamento per lo sviluppo del Progetto "STEM". In particolare:

- la quota ore di formazione competenza CLIL-Linea di Intervento B, sarà svolta sul campo dai docenti corsisti ed esperto in tutte le sezioni dell'Infanzia a.s. 2024-2025

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



Moduli di orientamento formativo

IC NOVAFELTRIA "A. BATTELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

1. Percorso di conoscenza del sé, basato sull'esplorazione delle proprie emozioni, delle proprie passioni, delle proprie fragilità, attraverso modalità ludiche, laboratoriali, cooperative, ecc. 2. Attenzionare e sviluppare la consapevolezza delle SOFT SKILLS, al fine di preparare ogni singolo studente/individuo ad una crescita personale anche attraverso una didattica orientativa, che lo educi al mondo della comunità e del lavoro; 3. Rafforzare la consapevolezza dei genitori del valore della scelta orientativa dei propri figli; educare alla nuova VISION dell'ORIENTAMENTO FORMATIVO; abbattere i pregiudizi e i preconcetti relativi a indirizzi di scuola secondaria di II grado obsoleti o inesistenti e alimentare la curiosità per la nuova offerta formativa e il concetto di LONGLIFE LEARNING.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	8	33

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

1. Percorso di conoscenza del sé, basato sull'esplorazione delle proprie emozioni, delle proprie passioni, delle proprie fragilità, attraverso modalità ludiche, laboratoriali, cooperative, ecc.
 2. Attenzionare e sviluppare la consapevolezza delle SOFT SKILLS, al fine di preparare ogni singolo studente/individuo ad una crescita personale anche attraverso una didattica orientativa, che lo educhi al mondo della comunità e del lavoro;
 3. Affrontare una prima generale conoscenza dell'architettura della scuola secondaria di II grado nel sistema scolastico italiano; l'obbligo scolastico; i NEED; gli ITTS, etc. e con un riscontro concreto (testimonianze);
 4. Rafforzare la consapevolezza dei genitori del valore della scelta orientativa dei propri figli; educare alla nuova VISION dell'ORIENTAMENTO FORMATIVO; abbattere pregiudizi e preconcetti obsoleti o inesistenti relativi a indirizzi di scuola secondaria di II grado e alimentare la curiosità per la nuova offerta formativa e il concetto di LONGLIFE LEARNING anche nei genitori
- 2 Partecipazione a seminari con figure professionali dell'orientamento scolastico

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	13	33

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

1. Percorso di conoscenza del sé, basato sull'esplorazione delle proprie emozioni, delle proprie passioni, delle proprie fragilità, attraverso modalità ludiche, laboratoriali, cooperative, ecc. 2. Attenzionare e sviluppare la consapevolezza delle SOFT SKILLS and HARD SKILLS, al fine di preparare ogni singolo studente/individuo ad una crescita personale anche attraverso una didattica orientativa, che lo educi al mondo della comunità e del lavoro; 3. Attività di orientamento formativo non solo con scuole secondarie di II grado, ma anche con figure professionali universitarie e del mondo del lavoro per permettere agli studenti di prospettare una visione più a lungo termine e con un riscontro concreto (testimonianze); 4. Rafforzare la consapevolezza dei genitori del valore della scelta orientativa dei propri figli; educare alla nuova VISION dell'ORIENTAMENTO FORMATIVO; abbattere pregiudizi e preconcetti obsoleti o inesistenti relativi a indirizzi di scuola secondaria di II grado e alimentare la curiosità per la nuova offerta formativa e il concetto di LONGLIFE LEARNING anche nei genitori. Partecipazione a seminari con figure professionali dell'orientamento scolastico.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	18	33



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ISTITUTO: Giornata della Memoria

Questa giornata ha come finalità quelle della legge n 211 del 2000 che ha istituito il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria" e cioè di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati. Il progetto verrà realizzato compatibilmente con l'andamento dell'emergenza sanitaria in corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della memoria storica, dei valori della libertà, della democrazia, della pace, della solidarietà Promuovere la crescita umana, etica, culturale ed educativa degli alunni attraverso la conoscenza delle pagine buie della storia contemporanea

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Teatro

Aula generica

● **SECONDARIA: Recupero in Matematica**

Attività laboratoriali per il recupero degli alunni con lacune nella disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diminuire l'insuccesso scolastico nella disciplina della matematica da parte degli alunni partecipanti al corso Eliminare il pregiudizio presente in diversi alunni, di non riuscire comunque nella disciplina. Acquisire nuove motivazioni allo studio della matematica nel corso dell'anno scolastico. Consentire un approccio individualizzato con l'insegnante che possa avere una ricaduta positiva nelle ore curricolari antimeridiane

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● **SECONDARIA: Recupero in Italiano**

Attività laboratoriali di rinforzo e recupero degli alunni con lacune nella disciplina



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recuperare le lacune in grammatica (morfologia, sintassi semplice e complessa) Consolidare un metodo di studio più efficace Migliorare la produzione scritta e orale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● **SECONDARIA: Recupero in Inglese**

Attività laboratoriali di rinforzo e recupero di alunni con carenze nella disciplina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Diminuire l'insuccesso scolastico nella disciplina della Lingua Inglese
Acquisire nuove motivazioni nello studio della materia
Consentire un approccio individualizzato con l'insegnante
Affrontare la prova INVALSI ministeriale con maggior sicurezza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● **SECONDARIA: Progetto Potenziamento della Lingua Inglese. Certificazione Cambridge KET Eosl di lingua Inglese**

Attività di potenziamento delle quattro abilità (listening, speaking, reading, writing) e ampliamento delle conoscenze lessicali e della cultura e civiltà anglosassone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione linguistica rilasciata dall'Università di Cambridge Key for school, livello A2 (Common European Framework of Reference for Languages). Offrire la possibilità agli studenti di approfondire le proprie conoscenze della lingua Inglese confrontandosi con esaminatori esterni di madrelingua. La preparazione alla Certificazione sarà di aiuto anche per affrontare la prova nazionale INVALSI che quest'anno si svolgerà anche in Lingua Inglese e che sarà strutturata in maniera verosimilmente simile a quelle della certificazione linguistica dell'Università di Cambridge.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------



Lingue

Aule

Aula generica

● SECONDARIA: Giornalino d'Istituto "SCHOOGLE"

Realizzazione di un giornalino in supporto cartaceo e multimediale di raccolta delle esperienze e iniziative più significative realizzate in ambito scolastico e sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Conoscere il mondo dei mass media, in particolare della carta stampata; Sviluppare la creatività e la capacità di progettazione; Stimolare negli alunni la capacità di produrre testi di vario genere; Arricchire la capacità espressiva; Sviluppare le competenze critiche

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● ISTITUTO: #loleggoperchè

Tutte le classi di ogni ordine di scuola si impegnano a realizzare elaborati e riflessioni sull'importanza della lettura approfondendo la tematica: diventare grandi con i libri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Appassionare gli alunni alla lettura. Arricchire la dotazione delle biblioteche scolastiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica Strutture, teatro e spazi all'aperto in accordo con gli enti locali.

● ISTITUTO: Progetto digitale e cyberbullismo

Realizzazione di incontri di sensibilizzazione e formazione sui temi del digitale e sul cyberbullismo. Produzione e restituzione dei lavori condotti nelle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti ad un corretto utilizzo del digitale informandoli correttamente su potenzialità e rischi di tali strumenti
Diffondere la consapevolezza nei rischi dell'uso della rete
Acquisire la conoscenza dei diritti on line e dei principi fondamentali dell'etica digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Teatro



Aula generica

Strutture, teatro e spazi all'aperto in accordo con gli enti locali.

● ISTITUTO: E-reader

Attivazione delle utenze per tutto l'Istituto tramite accesso alla rete bibliotecaria digitale dell'Emilia Romagna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare l'attitudine alla lettura. Potenziare la capacità di ricerca individuale, di selezione delle fonti di informazione e la loro attendibilità. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di analisi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

● ISTITUTO: 4 Novembre

Attività performative-musicali e di lettura in commemorazione dei Caduti di Guerra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della Memoria storica Riconoscere l'importanza dei valori della libertà, della democrazia, della pace e della solidarietà Promuovere la crescita culturale, umana, etica ed educativa della persona attraverso la conoscenza del passato

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Teatri, Auditorium, spazi aperti e strutture di Associazioni e/o Enti Locali

● ISTITUTO: A scuola di Legalità

Percorsi di conoscenza e attività laboratoriali di vario genere per "promuovere la cultura delle regole e della legalità intendendo la libertà come gioco possibile tra vincoli necessari a partire dalla condivisione delle regole di convivenza e di esercizio del rispetto di persone, cose, istituzioni, prodotti simbolici e forme culturali anche differenti dalla propria".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della Memoria storica Riconoscere l'importanza dei valori della Libertà, della Democrazia, della Pace e della Solidarietà Promuovere la crescita culturale, umana, etica ed educativa della persona

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

● PRIMARIA: Premio di studio

Attività laboratoriali, performative-musicali, di lettura, di disegno e poesia sulla conoscenza del territorio e della storia locale di Talamello, tra passato, presente e futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del territorio locale Conoscere le tradizioni e la storia locale tra presente passato e futuro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Teatri, Auditorium, spazi aperti e strutture di Associazioni e/o Enti Locali

- **PRIMARIA: mini-guide turistiche**
-



Attività di ricerca e realizzazione di prodotti scritti e orali di presentazione turistica del patrimonio storico-artistico-culturale-paesaggistico di Talamello

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Sviluppo di comportamenti responsabili verso l'ambiente, i beni paesaggistici e il patrimonio culturale Sviluppo della conoscenza del proprio territorio e del suo patrimonio Implementazione del senso di curiosità e interesse per la realtà locale Capacità di controllo delle emozioni e sviluppo dell'intelligenza emotiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Teatri, Auditorium, spazi aperti e strutture di Associazioni e/o Enti Locali

● INFANZIA/PRIMARIA: fiera dell'ambra di Talamello

Attività laboratoriali e workshop, in collaborazione con i genitori e le famiglie, di produzione di piccoli manufatti artistico-artigianali in occasione della Fiera di paese "Ambra di Talamello"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Utilizzare tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo
Produzione di manufatti di piccolo artigianato artistico-creativo Sviluppo della continuità didattica orizzontale sul territorio Promozione dei saperi non formali ed informali, della creatività, dello spirito di iniziativa, dell' intraprendenza e senso di imprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● SECONDARIA: Madre lingua Inglese/Francese/Spagnolo

Attività laboratoriali di vario genere (canti, film e video in lingua) e di ricerca-approfondimento in madre lingua inglese, francese e spagnolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Suscitare negli alunni interesse verso la cultura inglese, francese e spagnola attraverso canzoni, film, video etc. Ampliamento del bagaglio lessicale in lingua inglese, francese e spagnola



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Teatri, Auditorium, spazi aperti e strutture di Associazioni e/o Enti Locali

● PRIMARIA: Hera

Attività laboratoriali e di ricerca, approfondimento e osservazione sull'acqua e il suo consumo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la socializzazione attraverso il lavoro di gruppo e di piccola équipe tecnica Sviluppare capacità operative e organizzative Scoprire attraverso l'osservazione e l'operatività le relazioni esistenti in un ecosistema Sviluppare negli alunni i principi elementari della metodologia scientifica e dell'osservazione della natura Acquisire nozioni di base relative al suolo, ai vegetali e all'acqua

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti Esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● PRIMARIA: Festa della vendemmia

Attività laboratoriali e di approfondimento, conoscenza e osservazione legate alla viticoltura e alla produzione del vino



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la socializzazione attraverso il lavoro di gruppo e di piccola equipe tecnica Sviluppare capacità operative e organizzative Scoprire attraverso l'osservazione e l'operatività le relazioni esistenti in un ecosistema Sviluppare negli alunni i principi elementari della metodologia scientifica e dell'osservazione della natura, dell'uso di strumenti elementari e attrezzature specifiche per la raccolta dell'uva Acquisire nozioni di base relative al suolo e ai vegetali, alla viticoltura e produzione del vino

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti Esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Ambienti naturalistici esterni e aree esterne

● INFANZIA/PRIMARIA: Giornata dell'albero

Attività laboratoriali, di ricerca e approfondimento propedeutiche per la messa a dimora di piante nei giardini scolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Scoprire attraverso l'osservazione e la ricerca le relazioni esistenti in un ecosistema
Sviluppare negli alunni i principi elementari della metodologia scientifica e dell'osservazione della natura
Acquisire nozioni di base relative al suolo, ai vegetali e all'acqua

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esperti Esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● INFANZIA: Se una foglia rossa arriva al mare

Attraverso il racconto "Se una foglia rossa arriva al mare" si toccheranno tutti i campi di esperienza durante tutto l'anno scolastico. La foglia rossa è lo sfondo integratore che accompagna i bambini nel loro e nel suo percorso di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Crescere, orientarsi e affrontare nuove avventure nel percorso scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
	spazi esterni

● INFANZIA: Crescere all'aperto

Attraverso l'esplorazione dell'ambiente, il gioco spontaneo, il movimento, l'utilizzo dei sensi e il contatto diretto con gli elementi della natura, i bambini imparano ad interrogare e a conoscere la realtà che li circonda e a percepire se stessi in relazione al mondo e agli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Muoversi e destreggiarsi nell'ambiente con sicurezza, con curiosità e con senso di avventura, attraverso modalità di interazione rilassanti e appaganti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

spazi esterni

● **INFANZIA: Ciccio Pasticcio ed i colori**

Il progetto è un approccio al colore (attività di pasticciamento, mescolanza, discriminazione ed uso-gioco del colore) per arrivare alla scoperta dei colori dell'ambiente e l'utilizzo di varie tecniche per conoscere e consolidare i colori primari e secondari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere i colori primari e secondari, apprendere diverse tecniche e modalità pittoriche, stimolare la fantasia e la creatività, educare i bambini ad esplorare e conoscere i colori e confrontarli anche fuori dalla classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **INFANZIA: Chi mangia sano va...lontano**

Obiettivo di questo progetto è far riflettere i bambini sull'alimentazione e offrire lo spunto per aprirsi alla scoperta del mondo naturale e dei suoi prodotti. I bambini si abituano a conoscere i ritmi della natura, i processi di trasformazione degli alimenti e l'importanza di un'alimentazione equilibrata per prendersi cura del proprio corpo. provare piacere ad approcciarsi con serenità ai



vari alimenti è importante per costruire una crescita equilibrata e positiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Affrontare in maniera positiva alimenti che non si conoscono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Biblioteche

Classica



giardino della scuola

Aule

Aula generica

● SECONDARIA: Potenziamento lingua inglese

L'intervento di recupero-potenziamento messo in forma di progetto extracurricolare afferente all'ambito della lingua inglese è pensato come percorso di intensificazione delle azioni didattiche finalizzate alla rapida riduzione di elementi di debolezza e criticità o alla promozione delle eccellenze e dei talenti, specificatamente riferiti al curricolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● INFANZIA: Le prime regole

Il progetto mira a sensibilizzare una cittadinanza consapevole e responsabile, attraverso la mediazione del gioco delle attività educativo-didattiche, delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad imparare le prime regole di vita in comunità ed essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono, a maturare atteggiamenti di interesse e rispetto per tutte le forme di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica, rispetto delle regole di convivenza, clima sereno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **INFANZIA: Crescere con le buone regole**

Il progetto mira a sensibilizzare una cittadinanza consapevole e responsabile; attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative didattiche, delle attività di routine, delle norme che regolano l'educazione stradale i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono, e maturare atteggiamenti di interesse e rispetto per tutte



le forme di vita e per i beni comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e sociale, costruzione di un clima di benessere, rispetto delle regole di convivenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica



Aule

ambiente esterno

● SECONDARIA: teatro in lingua francese

Il teatro in lingua rappresenta uno strumento utile ed efficace per l'apprendimento delle lingue straniere attraverso il coinvolgimento emotivo che stimola la memorizzazione della lingua straniera sul piano semantico, fonetico e grammaticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle abilità linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica

● PRIMARIA: Mani creative

Il progetto è un laboratorio attivo espressivo che coinvolge tutte le discipline finalizzato a sviluppare le capacità espressive, in particolare la creatività e la manualità. Inoltre il progetto permette di dare spazio alla dimensione affettiva favorendo integrazione e inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Praticare il confronto di studio con gli altri, praticare l'approccio creativo ed applicativo delle conoscenze, riorganizzare quanto si è imparato, trasferire le conoscenze ad altri ambiti



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● INFANZIA: festa di fine anno

Il progetto si prefigge di sviluppare il campo d'esperienza "La conoscenza del mondo" e si concluderà con una festa di fine anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Praticare l'approccio creativo e d applicativo delle conoscenze, riorganizzare quanto si è imparato, trasferire le conoscenze da latri ambiti

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	ambiente esterno
-------------	------------------

● **INFANZIA: C'era una volta una goccia**

Partendo dall'osservazione dell'ambiente che ci circonda, dal loro vissuto e dalle conoscenze possedute dai bambini, percorreremo insieme a Gocciolina il ciclo dell'acqua, le sue trasformazioni e le sue caratteristiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Praticare l'approccio creativo e d applicativo delle conoscenze, riorganizzare quanto si è imparato. Praticare il confronto di studio con gli altri, esercitarsi nel dibattito, nel giudizio e nella spiegazione ad altri per mettere alla prova quanto si è appreso



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica
	ambiente esterno

● INFANZIA: F. A. T. A.

obiettivo principale del progetto è portare i bambini alla conoscenza dei quattro elementi scoprendone le proprietà positive e negative tramite l'esperienza diretta e indiretta svolgendo anche laboratori su acqua, aria, terra e fuoco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

sviluppare nel bambino la capacità di prevedere e fare ipotesi, esplorare l'ambiente utilizzando diversi canali sensoriali, sollecitare la capacità di ascolto e osservazione di sé e dell'altro, delle proprie e altrui sensazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
	ambiente esterno

● PRIMARIA: Progettare e costruire insieme la nostra scuola di comunità

Il seguente progetto rientra nella progettualità della scuola Senza Zaino dove anche i genitori sono parte integrante del percorso dei ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Motivare e motivarsi Ambiente favorevole allo studio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica



SECONDARIA: Consiglio comunale dei ragazzi

Il progetto è pensato come un percorso di intensificazione delle azioni didattiche finalizzate alla rapida riduzione di elementi di debolezza e criticità. Inoltre come progetto extra curricolare coinvolge l'ambito dell'educazione civica/legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Praticare il confronto di studio con gli altri Scrivere autonomamente un backward planning
Controllo e autoregolazione dei risultati Esercitarsi nel dibattito, nel giudizio e nella spiegazione ad altri per mettere alla prova quanto si è appreso Praticare l'approccio creativo e d applicativo delle conoscenze, riorganizzare quanto si è imparato Affrontare lo studio con il problem solving

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● SECONDARIA: Giornata "Moro Vive"

E' prevista l'organizzazione di una giornata commemorativa sulla figura di Aldo Moro, con particolare riferimento al profilo storico e umano attinente la figura del Padre Costituente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il valore della conoscenza e della memoria storica, come contributo etico-sociale e di sviluppo dei contenuti civici e democratici.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● **SECONDARIA: Giornata contro il Femminicidio e la violenza di genere**

Saranno organizzate attività di istituto e approfondimenti o partecipazioni ad iniziative sul territorio per promuovere la cultura del rispetto di genere, il superamento degli stereotipi, l'educazione all'affettività e alle relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze socio-relazionali costituzionalmente orientate e volte al rispetto delle differenze di genere.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● SECONDARIA: Progetto

Il Progetto è articolato in un ciclo di incontri con Esperti Psicologi e figure professionali del Centro per le Famiglie Valmarecchia, con il patrocinio del Comune, sulle tematiche dell' Educazione all'Affettività e Sessualità e sulle relazioni di genere interpersonali in età adolescenziale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare la cultura del rispetto di genere e l'educazione alla affettività e sessualità sana e positiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **SECONDARIA: Progetto "Alla riscoperta di Plauto"**

Rappresentazione teatrale della Commedia Plautina "Aulularia", in edizione rielaborata dagli alunni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le competenze performative, l'intelligenza emotiva e il controllo delle emozioni nell'esibizione al pubblico, sviluppare le relazioni fra pari in contesti di prestazione artistica; cogliere i valori etici e sociali veicolati attraverso la produzione letterale classica; sviluppare le competenze di collegamento storico diacronico-sincronico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● PRIMARIA: Ti presento la Valmarecchia

Progetto che si propone di affrontare i temi dello sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Praticare l'approccio creativo ed applicativo delle conoscenze. Esercitarsi nel dibattito, nel giudizio e nella spiegazione ad altri per mettere alla prova quanto si è appreso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA: "Piccoli borghi in festa"

Attività funzionali alla partecipazione della Scuola al Carnevale di Novafeltria, invernale ed estivo, e ad altre iniziative folkloristiche sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare i saperi informali e la conoscenza delle tradizioni folkloristiche del proprio territorio e l'identità culturale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

Spazi aperti e piazze

● PRIMARIA: "Il bosco racconta"

Realizzazione di manufatti in legno istoriati con incisioni che richiamano leggende locali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le abilità manuali, la piccola falegnameria e artigianato locale; promuovere la conoscenza della storia e leggende legate al territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Laboratorio artistico

● PRIMARIA : "Suoni condivisi"

Progetti di propedeutica musicale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare e far emergere eventuali propensioni e attitudini in ambito musicale

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

● SECONDARIA: Orientamento

Il Progetto è articolato su varie attività che prevedono: -incontri e lezioni interattive con esperti e imprese o altri rappresentanti del mondo del lavoro -visiting a scuole e aziende - mini stage e laboratori presso le scuole superiori -corsi di potenziamento-orientamento su discipline di indirizzi di studio (latino, greco, diritto, economia, estimo, biologia, chimica, fisica, architettura e design, giornalismo e TV)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Approfondire conoscenze disciplinari di proprio interesse e far emergere o consolidare attitudini e propensioni verso materie di studio in una ottica di orientamento

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Docenti Interni ed Esperti Esterni
-----------------------	------------------------------------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------



● ISTITUTO: Scuola Attiva Kids

Il progetto di carattere extracurricolare riguarda più ordini di scuola e ha come obiettivo il recupero, il consolidamento e il potenziamento dei livelli di saperi e abilità nella disciplina di educazione motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Apprendere e saper eseguire sequenze motorie sempre più complesse, attuare comportamenti collaborativi e leali all'interno di attività ludiche di gruppo. Saper utilizzare il corpo come mezzo espressivo e di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● SECONDARIA: Scuola Attiva Junior

Progetto di Scienze motorie che si pone come obiettivo quello di recupero, consolidamento, potenziamento nell'ambito sportivo. L'operare in piccoli gruppi è un modo per rinforzare anche le competenze trasversali quali la revisione del metodo di studio, la collaborazione tra pari, l'automotivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento degli schemi motori e delle capacità coordinative e condizionali.
Consolidamento di regole e strategie di gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● PRIMARIA: Latte nelle scuole

Progetto interdisciplinare di educazione alimentare che punta ad educare i bambini ad un atteggiamento positivo verso tutti gli alimenti, coinvolgere tutto il contesto socio-educativo nel promuovere il benessere degli alunni mediante esperienze condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare il bambino ad avere un atteggiamento positivo verso tutti gli alimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SECONDARIA: Special Olympics

Il Progetto consente di sperimentare e valorizzare le diverse abilità, creando occasioni di conoscenza diretta, aumentando la disponibilità all'accoglienza della diversità e cercando di cambiare la vita degli studenti con disabilità intellettive, riuscendo così ad intervenire sulle ingiustizie, ad evitare l'isolamento, ad educare al rispetto e intervenire sull'attività che devono affrontare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare abilità tecniche, fornire opportunità relazionali, stringere amicizie e promuovere il rispetto per i compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SECONDARIA: Campionati studenteschi

Campionati nelle diverse specialità sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali, consolidamento regole e strategie di gioco

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PRIMARIA: Natale per tutti

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire a tutti bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Potenziamento e rafforzamento della conoscenza di sè e dell'altro. Favorire l'integrazione di tutti i bambini e le bambine. Sperimentare linguaggi espressivi diversi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● PRIMARIA: Passeggiata ecologica

Passeggiata alla scoperta del paesaggio e dell'ecosistema locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare al rispetto e alla tutela dell'ambiente in cui si vive. Educare a comportamenti ecologici e promuovere la conoscenza del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA: Leggimi ancora

Progetto interdisciplinare che coinvolge italiano matematica tecnologia e arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziare il lessico personale, migliorare la comprensione del testo e favorire il dialogo e l'empatia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PRIMARIA: Io al posto tuo

Il progetto prevede di fare sperimentare ai nostri studenti la bellezza e la complessità della diversità in vari ambiti (culturali, psicofisico, di genere, di età...) coinvolgendosi in prima persona attraverso: -laboratori linguistico-teatrali, musicali, artistico-tecnologici, -incontri/testimonianze con persone esterne e interne alla scuola, -conoscenza, condivisione con studenti e famiglie ed eventuale supporto di realtà legati al territorio impegnati nell'inclusione, -realizzazione di un elaborato che documenti l'esperienza vissuta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

EDUCAZIONE CIVICA: Conoscere i principi di solidarietà uguaglianza e rispetto delle diversità

MUSICA: eseguire collettivamente ed individualmente brani musicali TECNOLOGIA: pianificare

e realizzare oggetti con vari materiali. ITALIANO: letture espressive interpretando diversi ruoli.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Aula generica

● INFANZIA: La festa dei colori

Il progetto mira a rafforzare il sentimento di appartenenza, a consolidare le relazioni interpersonali e ad evidenziare l'identità di ciascun individuo condividendo momenti di aggregazione che coinvolgono bambini, insegnante, famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Condividere esperienze di gioia e collaborazione.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SECONDARIA: Talent Interculturale

Il progetto promuove la "diversità" attraverso la conoscenza di usi e i costumi, punti di vista e modi di pensare di popoli diversi dal proprio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

\

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● SECONDARIA: Cinema in classe

Nasce come un progetto MPLC per incentivare l'utilizzo di opere cinematografiche e sviluppare l'educazione all'immagine degli istituti scolastici. Alla base di tale iniziativa c'è la consapevolezza che i film sono un potente strumento di comunicazione che riesce a colpire in modo diretto e profondo i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riorganizzare quanto si è imparato; trasferire le conoscenze ad altri ambiti; esercitarsi nel dibattito, nel giudizio e nella spiegazione ad altri per mettere alla prova quanto si è appreso;



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SECONDARIA: Gara di matematica - Kangourou

Gli alunni su base volontaria si cimenteranno su test logico-matematici a risposta chiusa, proposti dall'associazione Kangourou su base nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

motivare a motivarsi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SECONDARIA - Gruppo sportivo pomeridiano

Percorso di intensificazione delle azioni didattiche finalizzate alla rapida riduzione di elementi di debolezza e criticità o alla promozione delle eccellenze e dei talenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

consolidamento e potenziamento delle abilità e degli schemi motori



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SECONDARIA: teatro in lingua spagnola "EL SUENO"

Lo spettacolo è adatto ai bambini compresi tra gli 11 e i 16 anni. Il teatro in lingua rappresenta uno strumento utile per lo studio della lingua spagnola e facilita l'apprendimento di elementi sintattici, fonetici e lessicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

pianificazione e studio: materiali di studio, libro di testo, slide, materiale in rete. praticare l'approccio creativo e applicativo delle conoscenze. esercitarsi nel dibattito e nella spiegazione di quanto si è appreso.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

spazi esterni

● PRIMARIA e SECONDARIA: pensieri musicali sulla natura: la Pastorale di Beethoven

L'iniziativa ha lo scopo di avvicinare le nuove generazioni alla conoscenza della musica sinfonica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Contenuti riduzione iniziale e aumento progressivo praticare l'approccio creativo e applicativo delle conoscenze

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● SECONDARIA : Scatti da geometra

Il progetto specifica le strategie più adeguate per il miglioramento dei livelli per gli alunni e destinatari. L'intervento di recupero-consolidamento-potenziamento messo in forma di progetto extracurricolare afferente l'ambito artistico\tecnologico è pensato come percorso di intensificazione delle azioni didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Auto-valorizzare il recupero come di un patto con se stessi. Applicazione di tecniche questioning, mapping, imaging, schematizzazioni e riassunti. Praticare l'approccio creativo e applicativo delle conoscenze. Trasferire le conoscenze in altri ambiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

spazi esterni

● SECONDARIA: Prolab01

Il progetto specifica le strategie più adeguate per il miglioramento dei livelli per gli alunni e destinatari. L'intervento di recupero-consolidamento-potenziamento messo in forma di progetto extracurricolare afferente l'ambito artistico\tecnologico è pensato come percorso di intensificazione delle azioni didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Auto-valorizzare il recupero come di un patto con se stessi. Applicazione di tecniche questioning, mapping, imaging, schematizzazioni e riassunti. Praticare l'approccio creativo e applicativo delle conoscenze. Trasferire le conoscenze in altri ambiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule virtuali

● **SECONDARIA: Veicoli spaziali il trasporto nello spazio**

Attraverso l'intervento di una giovane ingegnere aerospaziale, verranno illustrate le modalità di trasporto nello spazio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Stimolare l'interesse per la scienza e l'ingegneria Incoraggiare una visione critica e innovativa verso il futuro dell'esplorazione spaziale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA\SECONDARIA: S.A.V.E. Ambassador

Il progetto in collaborazione con il Museo del Risparmio di Torino, propone un percorso di ricerca-azione sul risparmi, sostenibilità ambientale ed economica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

\

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **SECONDARIA: Verso una cultura inclusiva: Promuovere**
-



la parità e il rispetto delle diversità

Progetto dalla Ass. Zavatta Onlus in fase di candidatura. Progetto rivolto alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza e sensibilizzazione dei giovani rispetto alle tematiche affrontate.
Potenziamento del dialogo interculturale e integrazione delle diversità negli ambienti educativi.
Riduzione degli stereotipi e creazione di una cultura di rispetto e inclusione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SECONDARIA: "Palla al centro"

Progetto di attività educativa volta allo sviluppo degli sport di squadra al femminile, alla consapevolezza del ruolo della donna all'interno dell'ambito sportivo e al contrasto alla violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Consolidamento e potenziamento abilità e schemi motori

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SECONDARIA: "Il Cantico delle Creature"

Collaborazione per la preparazione dei brani musicali che verranno eseguiti durante la Messa dedicata alla scuola, in orario extrascolastico nel mese di maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppare una maggiore consapevolezza del se e delle dinamiche sociali; Riflettere



sull'importanza dei principi di solidarietà, uguaglianza e collaborazione; Utilizzare in modo corretto gli strumenti musicali; Sviluppare una maggiore consapevolezza del fatto che la musica unisce le persone indipendentemente dall'appartenenza religiosa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	chiesa parrocchiale di Novafeltria

● PRIMARIA: Saper fare, saper essere

Progetto afferente l'ambito artistico e tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Motivare e motivarsi praticare il confronto di studio con gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA: Esplorando San Leo

Progetto extracurricolare afferente l'ambito linguistico e artistico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

...

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA: A rigor di logica

Progetto logico matematico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziamento e consolidamento delle competenze logico-matematiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PRIMARIA: Appuntamento con il libro

Progetto extracurricolare afferente l'ambito linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PRIMARIA: Insieme c'è più festa

Progetto interdisciplinare afferente l'ambito dell'educazione civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Raggiungere una maggiore consapevolezza e conoscenza rispetto alle tematiche esposte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PRIMARIA: In cammino con le stagioni

Il progetto si articola con tre brevi uscite a piedi nel paese (Novembre, febbraio, aprile), volte a osservare il paesaggio e il cambiamento delle stagioni. L'uscita a piedi richiede un corretto comportamento rispettoso del codice stradale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire e conoscere le basi dell'educazione stradale e il cambiamento delle stagioni

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PRIMARIA: L'acqua un bene indispensabile

IL progetto è inserito nel programma di educazione ambientale delle guardie ecologiche volontarie della provincia di Rimini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sensibilizzazione nei confronti della tematica dell'acqua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA: tracce del passato nel nostro territorio: i fossili

Il progetto prevede alcune lezioni a cui farà seguito l'incontro con un appassionato di fossili che svolge le sue ricerche nel nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare curiosità verso lo studio della disciplina

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA: Il fiume Marecchia

Il progetto è inserito nel programma di educazione ambientale delle guardie ecologiche volontarie di Rimini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare la curiosità verso l'argomento trattato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PRIMARIA: La mia acqua

Il progetto è promosso da Romagna Acque e curato da Atlantide si pone di rafforzare il legame degli studenti con l'ambiente trattando anche i temi dell'agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere un uso consapevole dell'acqua e far conoscere il ciclo dell'acqua in Romagna

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PRIMARIA: Storia di Pietracuta, tra storia e leggenda

Il progetto prevede la collaborazione di uno storico locale che interverrà a scuola per illustrare agli alunni alcuni aspetti salienti della storia del paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la curiosità relativa alla storia locale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA: Memoria del passato...per un futuro di pace

Il progetto prevede lezioni dedicate con inquadramento storico, la lettura e l'analisi di diversi testi e l'incontro-testimonianza con la figlia di un deportato civile in Germania

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Sensibilizzare gli alunni nei confronti della storia e della memoria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA: La chimica intorno

Progetto nell'ambito dello sviluppo sostenibile e dell'educazione ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Coltivare e rafforzare la curiosità attraverso la percezione della materia che ci circonda, far maturare nei bambini il desiderio di conoscenza per la chimica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● PRIMARIA: Generazioni digitali

Il progetto tratta l'argomento dell'uso delle tecnologie digitali nel periodo preadolescenziale ed è rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la conoscenza di sé, la relazione con gli altri e sviluppare la capacità di confronto fra le proprie scelte comportamentali-esistenziali e quelle di riferimento anche istituzionali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PRIMARIA: Memoria storica

Il progetto ha come oggetto la conoscenza del concetto di memoria storica, degli avvenimenti storici e dei personaggi locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riorganizzazione di quanto si è imparato Trasferire le conoscenze ad altri ambiti Esercitarsi nel dibattito nel giudizio e nelle spiegazioni ad altri di quanto si è appreso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA: Un segno per la scuola- la LIS in classe

Il progetto serve per approcciarsi ai fondamenti della lingua dei segni italiana (LIS).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere i fondamenti della LIS; comunicare in lingua dei segni; comprendere cosa vuol dire non sentire.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PRIMARIA: Il teatro va a scuola

Il progetto prevede l'intervento di una compagnia teatrale presso la scuola primaria per fare vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita professionale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare ad un approccio educativo di tipo inclusivo e comunitario stimolare la creatività e la comunicazione potenziare la capacità comunicative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMARIA: Progetto della scuola senza zaino

Il seguente progetto rientra nella progettualità della Scuola Senza Zaino dove anche i genitori sono parte integrante del percorso formativo dei ragazzi. Insieme scuola e famiglia collaborano alla realizzazione di materiali didattici e gestionali, sorprese e oggettistica per la classe/scuola. Condividono momenti importanti della vita scolastica e supportano con le loro abilità e specializzazioni il progetto educativo della scuola e dei docenti della classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper lavorare in gruppo Imparare ad imparare Saper rendere la scuola un ruolo accogliente ed educante

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **PRIMARIA: Innovamat**
-



Il progetto ha come oggetto esperienze di apprendimento basate sulla ricerca nell'ambito della didattica della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la comprensione e lo sviluppo del pensiero critico. Saper lavorare sulle abilità di risolvere problemi, creare collegamenti, comunicare e ragionare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



PRIMARIA: Armonie educative- La musica d'insieme come strumento di inclusione

Il progetto unisce la dimensione sociale e culturale della musica al benessere personale e comunitario contribuendo a migliorare la qualità della vita tramite l'educazione musicale e l'espressione artistica promuovendo l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire l'inclusività attraverso la musica



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LA MIA ACQUA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire la socializzazione attraverso il lavoro di gruppo e piccola equipe tecnica

Sviluppare capacità organizzative e di osservazione

Scoprire le relazioni esistenti tra gli organismi viventi, uomo incluso, e il proprio ambiente

Sviluppare i principi elementari della metodologia scientifica, la conoscenza e l'uso di elementari strumenti connessi al consumo e alla conservazione dell'acqua

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali, di osservazione e sperimentazione, anche in ambienti all'aperto, legate al consumo e al risparmio dell'acqua

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Mensile

Tipologia finanziamento

- Esperti esterni a titolo gratuito

● HERA



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia



- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire la socializzazione attraverso il lavoro di gruppo e piccola equipe tecnica

Sviluppare capacità organizzative e di osservazione

Scoprire le relazioni esistenti tra gli organismi viventi, uomo incluso, e il proprio ambiente

Sviluppare i principi elementari della metodologia scientifica, la conoscenza dell'uso e del risparmio dell'acqua

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali, di ricerca, di osservazione e sperimentazione sull'uso e il risparmio dell'acqua

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Mensile

Tipologia finanziamento

- Esperti esterni a titolo gratuito

● LA SAGRA DELLA VENDEMMIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Favorire la socializzazione attraverso il lavoro di gruppo e piccola equipe tecnica

Sviluppare capacità organizzative, operative e di osservazione

Scoprire le relazioni esistenti tra gli organismi viventi, uomo incluso, e il proprio ambiente

Sviluppare i principi elementari della metodologia scientifica, la conoscenza e l'uso di elementari strumenti connessi alla viticoltura, alla vendemmia e alla produzione di vino

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali di ricerca e approfondimento e osservazione; partecipazione alla



vendemmia, partecipazione alla sagra cittadina di paese

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Mensile

Tipologia finanziamento

- Esperti esterni a titolo gratuito e docenti

● LA FESTA DELL'ALBERO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Favorire la socializzazione attraverso il lavoro di gruppo e piccola equipe tecnica

Sviluppare capacità organizzative, operative e di osservazione

Scoprire le relazioni esistenti tra gli organismi viventi, uomo incluso, e il proprio ambiente

Sviluppare i principi elementari della metodologia scientifica, l'osservazione e la conoscenza dei fenomeni ed emergenze ambientali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Attività laboratoriali di vario genere per promuovere la conoscenza delle tematiche connesse alla tutela della natura e alle emergenze ambientali

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Mensile

Tipologia finanziamento

- Esperti esterni a titolo gratuito e docenti



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha lavorato in questi anni, grazie anche al PON sulla Connettività, per dotare tutti i plessi di un sistema internet ad alta velocità e per rendere più sicuro il sistema informatico.

Ogni plesso è dotato di una connessione internet veloce, per navigare in rete. Attraverso il cablaggio LAN e wireless, l'Istituto ha cercato di rendere più veloce ed efficace la navigazione in rete; tutti i plessi hanno a disposizione un collegamento discreto e abbastanza funzionale. Ogni docente è dotato di un profilo digitale. La scuola ha attuato dispositivi di digitalizzazione amministrativa per ottemperare alle prassi di dematerializzazione previste dalla normativa e velocizzare i servizi amministrativi. Già da diversi anni è in uso il registro elettronico (Piattaforma Argo)



Ambito 1. Strumenti

Attività

disciplinato dal relativo regolamento deliberato dagli Organi Collegiali.

Titolo attività: Connettività Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi dell'Istituto è stata implementata una rete efficiente con un accesso diffuso in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.

Titolo attività: Connettività e sicurezza
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha dotato ogni docente di un accesso alla rete internet per garantire la sicurezza informatica e per prevenire e identificare eventualmente gli accessi alla rete che dovessero risultare arbitrari e illegittimi. E' disponibile altresì un dominio protetto, denominato Valmar, su cui sono registrati docenti, studenti e personale scolastico.

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il nostro Istituto, per rendere sicuro l'accesso in rete, ha installato dei sistemi di autenticazione con password alla rete per ogni plesso; le sedi dove sono presenti studenti di scuola secondaria di primo grado sono state rese ancora più sicure offrendo una chiave di accesso per ogni docente.

Titolo attività: Ambienti Digitali
Innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto, attraverso il PON "Per la Scuola 2014-2020" ha aumentato il numero di dotazioni di strumenti informatici utili alla didattica digitale e alla didattica in genere in tutti i campi disciplinari. I Plessi di Scuola Secondaria di primo grado di Novafeltria e Pietracuta e i Plessi di Scuola Primaria di Novafeltria e Talamello sono stati dotati di carrelli mobili, per permettere agli alunni di lavorare in rete sperimentando nuove metodologie didattiche, lavorare in modalità laboratoriale e sviluppare le discipline in un'ottica innovativa. I dispositivi (tablet, Monitor Touch e notebook) in dotazione sono stati sensibilmente incrementati dalla primavera del 2020 per effetto di finanziamenti provenienti da Pon Smart class 1° ciclo e dal D.L. 34 del 19 maggio 2020 (c.d Rilancio Italia).

Inoltre, è stato attuato il PON "Ambienti didattici



Ambito 1. Strumenti

Attività

innovativi per la scuola dell'infanzia", finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi e per la creazione o l'adeguamento di ambienti di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche del sistema integrato zero - sei.

Titolo attività: Digitalizzazione
Amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola da diversi anni ha digitalizzato tutte le procedure di documentazione della segreteria: dai documenti personali dei docenti, alle procedure dei contratti del personale, a quelle degli studenti e di tutto personale ATA. La fatturazione e i pagamenti sono elettronici, come previsti per la Pubblica Amministrazione, così come previsto dalla legge 107 del 13 luglio del 2015, art. 1 , comma 142 in un' ottica di



Ambito 1. Strumenti

Attività

dematerializzazione.

A partire dall'a.s. 2020/2021 la Scuola ha lavorato per unificare i suoi software gestionali informatici (Registro, Sito web, gestione Personale e Alunni, pagamento on line etc.) per favorire i processi di dematerializzazione.

Titolo attività: Registro Elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto, in tutti i plessi, già da diversi anni è in uso il registro elettronico su piattaforma Argo. Il Registro è stato implementato con l'attivazione della gran parte delle funzioni relative sia agli aspetti amministrativi (assenze e ritardi alunni e docenti, firma docenti, giustifiche, comunicazioni circolare al personale e alle famiglie etc.) sia agli aspetti didattici (valutazione, prenotazione colloqui, comunicazioni alle famiglie etc.).

Titolo attività: Dati della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola utilizza il sistema nazionale del Ministero (SIDI) per la gestione dei dati di alunni e personale scolastico; si avvale inoltre del Software ARGO per la gestione dei documenti di Segreteria, sito web e registro elettronico; inoltre partecipa attivamente alle iniziative della piattaforma denominata RiminiInrete, progetto che raccoglie tutti gli istituti della provincia allo scopo di creare un sistema sinergico di cooperazione e gestione dei dati.

Titolo attività: Biblioteca Digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha partecipato al bando per la realizzazione di una Biblioteca digitale innovativa, ha ricevuto il relativo finanziamento e ha attivato una biblioteca digitale presso la scuola Primaria di Novafeltria.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche Digitali
Innovative
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Il nostro Istituto ha partecipato al bando del MIUR per la realizzazione di una Biblioteca Scolastica Innovativa, che sarà realizzata al primo piano del plesso della scuola Primaria di Novafeltria, azione #24 del Piano Nazionale Scuola Digitale, ed ha ricevuto il relativo finanziamento.

Il progetto è stato ideato in collaborazione con le Biblioteche comunali, con i responsabili degli Enti territoriali del Comune di Novafeltria e dell'Unione dei Comuni, in un'azione di supporto e miglioramento dei servizi bibliotecari già in essere, e di potenziamento dei servizi digitali per l'intero territorio. I servizi resi con nuovi strumenti digitali offriranno ai residenti dell'Alta Valmarecchia, territorio vasto con scarsi collegamenti, la possibilità di accedere alla cultura in modo autonomo e rapido.

Lo spazio pensato per la sua collocazione sarà vivo, accogliente, luminoso e colorato, multifunzionale, adatto ad utenti differenti per età e per esigenze, dotato delle più moderne postazioni fisse e mobili.

Gli studenti avranno l'opportunità di imparare facendo,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di scoprire, collaborare, sperimentare e documentare esperienze relative alla gestione e allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche nell'ambito di progetti che coinvolgono Università e centri di ricerca e formazione e nelle attività di alternanza scuola lavoro.

I piccoli saranno coinvolti in prima persona sia come fruitori sia come promotori di servizi diversi, attraverso progetti mirati di inclusione ed integrazione con l'attiva collaborazione di educatori ed associazioni operanti nel territorio. Sarà ovviamente garantita l'apertura della biblioteca oltre l'orario scolastico.

La scuola dal 2011 è inserita in SBN attraverso la rete bibliotecaria di Romagna e San Marino con l'accesso alla rete MLOL.

Titolo attività: Pensiero
Computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la formazione seguita dall'Animatore Digitale,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

in questi anni si è cercato di diffondere e sviluppare attività sul Pensiero Computazionale. Sono stati svolti diversi corsi di aggiornamento, per docenti e per alunni. I docenti hanno partecipato al corso del Prof. Bogliolo dell'Università di Urbino sulla piattaforma EMMA. Altri docenti hanno partecipato al Corso con Alessandra Serra, del Servizio Marconi, dell'Ufficio Scolastico Regionale di Bologna. Negli ultimi tre anni, attraverso la modalità dei Caffè Digitali, nei vari laboratori si è parlato del Pensiero Computazionale, di come attuarlo nella classe e di come svilupparlo con i ragazzi. Diversi sono stati i percorsi attuati dalle vari classi e nei diversi plessi per sviluppare la tematica e fare in modo che i ragazzi sviluppassero un pensiero divergente attraverso. Grazie anche a Programma al Futuro e alle sue metodologie e all'Ora del Codice è stato portato nelle classi per la massima diffusione. Si è parlato di pensiero Computazionale e in particolare di Coding. Il tema è stato trattato anche durante i percorsi svolti nei PON.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Digitale

· Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al Piano Nazionale Scuola Digitale, nel nostro Istituto è stato possibile prevedere un piano di formazione che coinvolgesse dapprima gli insegnanti e tutta l'istituzione scolastica e di conseguenza i ragazzi. Dopo la nomina di un Animatore Digitale, di un TEAM per l'Innovazione Digitale e di un addetto al Pronto Soccorso Tecnico, è stata prevista la formazione del personale attraverso l'Ufficio Scolastico Territoriale di Rimini, quello Regionale di Bologna e successivamente con la formazione di ambito. Dapprima si è avviata la formazione per l'animatore digitale poi quella del TEAM e poi per il personale di segreteria e il Pronto Soccorso Tecnico. In un secondo momento, attraverso il PON, è stata avviata la formazione per i dieci docenti dell'innovazione per diffondere buone pratiche didattiche nelle classi.

Per diffondere il PNSD e divulgare strumenti digitali e buone prassi didattiche sono stati previsti i Caffè Digitali curati dall'Animatore.

I Caffè Digitali sono nati dalla necessità di coinvolgere le migliori professionalità del territorio compreso dalla rete



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

permanente di scuole, ridurre il gap digitale ed avviare una peer education tra docenti; diffondere il Piano Nazionale Scuola Digitale ed implementarlo nelle scuole significa inevitabilmente cambiare il modo di fare didattica. Nei caffè digitali si crea un clima di entusiasmo contagioso che sta favorendo l'implementazione del digitale nelle scuole.

Nell' Istituto I. C. Battelli di Novafeltria i Caffè Digitali sono stati organizzati dopo la costituzione di un gruppo di referenti sulle tecnologie (Animatore Digitale e TEAM per l'innovazione), coinvolgendo docenti dei tre ordini di scuola. Sono stati ideati e realizzati diversi caffè digitali, svolti nella sede centrale dell'Istituto con cadenza settimanale o quindicinale. Ogni incontro ha trattato un argomento del piano Nazionale Scuola Digitale e ha declinato un' azione. Sono stati chiamati "I caffè digitali" per sottolinearne l'aspetto decisamente informale, volto ad ottenere il più ampio coinvolgimento possibile di tutta la comunità scolastica. C'è stato il suggerimento di portare con sé il proprio dispositivo (BYOD) per favorire la partecipazione più attiva possibile. Le tematiche trattate hanno spaziato dall'uso di strumenti digitali nella didattica alle nuove metodologie



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

come la flipped classroom.

Il motto scelto per l'iniziativa è stato

"I grandi progetti si realizzano insieme un passo alla volta."

La modalità operativa è stata sempre la stessa non formale, che ha favorito la condivisione e la relazione tra pari. Si è definito un setting fisso: relatore animatore Digitale e collaborazione del Team, scambio di informazioni e spiegazioni, disposizione dell'aula non frontale (tavolini stile bar, con sedie intorno, caffè e pasticcini reali). Gli argomenti sono "flash": ognuno si esaurisce in due ore; le tematiche sono importanti, ma tradotte in forma leggera e soprattutto condivisa, facilmente applicabile.

Modalità di attuazione

La metodologia dei Caffè Digitali è decisamente laboratoriale e favorisce lo scambio di esperienze: informazione e pubblicità a scuola tramite locandine fatte con programmi spiegati negli incontri.

Dai 20 ai 25 partecipanti per evento, supportato dalla modalità non formale e "da caffè" in presenza, con molta partecipazione anche emozionale, si è passati durante il lockdown del 2020 alla formazione del 100% del



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

personale a distanza, almeno sulle competenze di base, ai fini di supportare la DAD.

Destinatari Docenti e personale della scuola.

Indicatori Gli indicatori più rilevanti di positività sono stati la ricaduta immediata e la grande partecipazione.

Argomenti trattati e da reiterare, secondo le richieste negli anni futuri, in base alle esigenze:

- DOMINIO VALMAR - GOOGLE SUITE - GOOGLE CLASROOM - MODULI DI GOOGLE (CREARE TEST E QUESTIONARI) UTILIZZO DEL DOMINIO VALMAR
- PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING - CODY ROBY
- PIXEL ART - MICRO ROBOTICA - CODING - CODY ROBY - SCRATCH - PIXEL ART - MICRO ROBOTICA
- CANALE YOUTUBE - PREZI, POWTOON, BLOG SPOT, PADLET, PADLET, TINKLINK, ADOBE SPARK, POPLET...- QR CODE - L'EDUCAZIONE CIVICA DIGITALE NEL CURRICULUM - CYDERBULLISMO - STORY TELLING - SCRATCH E LA PROGRAMMAZIONE
- ROBOTICA E MICROROBOTICA EDUCATIVA - TINKERING.

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Il nostro Istituto ha nominato un animatore digitale, come previsto dal decreto n. 851 del 27 ottobre del 2015 e dal decreto 435 del 16 giugno del 2015; tali decreti prevedono che il docente, insieme con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo, abbia un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola a partire dai contenuti del PNSD.

Titolo attività: Pronto Soccorso
Tecnico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno del nostro Istituto è stato formato un responsabile in qualità di Pronto Soccorso Tecnico che aiuta i docenti e i ragazzi nell'assistenza tecnica.

Titolo attività: Formazione Digitale 2
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il piano triennale per la formazione previsto dal PNSD si è mantenuto, allargando ad un numero sempre



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

maggiore di partecipanti la formazione, specialmente quella essenziale di base per consentire l'utilizzo delle piattaforme digitali per la DAD e la DDI a tutti i docenti.

Titolo attività: Formazione del TEAM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nei diversi anni scolastici è stata sviluppata anche la formazione per il TEAM dell'innovazione allo scopo di diffondere maggiormente all'interno dell'istituto il PNSD.

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 cambia radicalmente l'assetto della piattaforma PNSD in Futura PNRR. Il Piano digitale Scuola Digitale viene assorbito non più solo dal Ministero non solo della Pubblica Istruzione, ma dal Ministero dell'Economie e delle Infrastrutture, che trasforma tutto in una nuova piattaforma dedicata legata al PNRR FUTURA.

<https://pnrr.istruzione.it/>

La formazione che si intende mettere in atto per i



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

prossimi anni sarà legata agli ambienti di apprendimento innovativi legata al progetto scuola Futura 4.0. e al PNRR.

- Ambienti di apprendimenti innovativi.
- Radio d' istituto: "RADIO BATTELLI ATTIVA I CERVELLI"
- Formazione docenti su App dedicate
- Robotica
- Coding
- Realtà aumentata e Virtuale
- Didattica digitale innovativa

In particolare e soprattutto si intende proporre una didattica rivolta ai ragazzi per ridurre il disagio scolastico e la dispersione nonché la diversità sociale. Quindi si proporranno corsi e progetti dedicati e rivolti direttamente alle classi e ai ragazzi, nel rispetto delle indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione e le linee guida dell'ufficio scolastico Regionale.

I Progetti internazionali e europei Etwinning per docenti e classi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

[etwinning](#)

Attività messe in atto e corsi svolti nel corrente anno scolastico

- Corso dell'ufficio scolastico Regionale condotto dal Servizio Marconi dell'USR Emilia Romagna per Animatori Digitale (residenziale)
- Formazione per Animatori Digitali sul PNRR e Futura 4.0
- Formazione docenti e progetti per le classi Associazione Mondo Digitale: Growing Tour
- Pon Digitale rivolto a tutti i ragazzi della scuola primaria.
- Corsi Coding per tutti ragazzi della scuola
- Partecipazione ai concorsi Programma il Futuro [cod.Org](#)

Nel corrente anno è stato aggiornato ed implementato il Team dell'animazione che è complessivamente composto da 4 docenti, compreso l'Animatore Digitale,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

e un Assistente Amministrativo per il c.d. Pronto
Soccorso Tecnico



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAN LEO CAP.GO (IC NOVAFELTRIA) - RNAA811015

S.LEO PIETRACUTA(IC NOVAFELTRI) - RNAA811026

NOVAFELTRIA CAP.GO (IC NOVAFEL) - RNAA811037

NOVAFELTRIA PERTICARA (IC NOVA) - RNAA811048

NOVAFELTRIA SECCHIANO(IC NOVAF) - RNAA811059

TALAMELLO CAP.GO(IC NOVAFELTRI) - RNAA81106A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Essa rende possibile una riflessione costante e continua dell'esperienza, pertanto non può

essere disgiunta dall'osservazione. Si tratta di una modalità di ascolto che permette di riconoscere e rilevare le esigenze e le abilità dei bambini. E' indispensabile per progettare, predisporre interventi adeguati dare valore. Viene svolta sia all'inizio dell'anno scolastico per cogliere i prerequisiti che costituiscono la "situazione di partenza", fondamentale per stilare la progettazione, sia in itinere per modificare o riadattare gli interventi. La valutazione coinvolge l'ambito linguistico, relazionale; le abilità percettive, cognitive e motorie. Pur trattandosi di una pratica individuale, richiede il confronto e la condivisione a livello collegiale in modo da assumere un carattere il più possibile oggettivo. Alla luce del DL

62/2017 la nostra scuola ha riflettuto sulla propria modalità di valutazione. Nella scuola dell'infanzia sono stati analizzati gli item di competenza raggiunti dai bambini presenti nella scheda di passaggio infanzia/primaria ed inseriti all'interno del documento quattro livelli di competenze di cittadinanza.



Allegato:

scheda di passaggio 2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Competenze di Cittadinanza

(interazione nel gruppo, disponibilità al confronto, rispetto dei diritti altrui, rispetto delle regole)

Indicatori Esplicativi

A – Avanzato

Partecipa attivamente a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità e i fini comuni. Stabilisce rapporti corretti con compagni e adulti. Porta a termine autonomamente i compiti assegnati. Comprende, rispetta e condivide la necessità di regole.

B – Intermedio

Sollecitato partecipa a giochi e attività collettivi collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità e i fini comuni. Stabilisce rapporti adeguati con i compagni e gli adulti. Porta a termine il compito assegnato. Comprende e rispetta nel complesso la necessità di regole.

C – Base

Guidato dall'adulto partecipa a giochi ed attività collettivi e riesce a stabilire rapporti corretti adeguandosi al gruppo. Raramente porta a termine il compito assegnato. Comprende con difficoltà l'importanza di regole.

D – Iniziale

La partecipazione ad attività collettive è limitata a pochi momenti. Non sempre è in grado di gestire il rapporto con gli altri cadendo in frequenti conflittualità. Il rispetto per i punti di vista e i ruoli altrui è in fase di acquisizione. I compiti assegnati sono portati a termine con il supporto dell'adulto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Le insegnanti hanno elaborato quattro giudizi riferiti alle competenze di cittadinanza e formulato una scheda di passaggio verso la scuola Primaria che riassume il percorso di apprendimento ed evidenzia i prerequisiti raggiunti, come riportato nell'allegato

Allegato:

nuova scheda di passaggio Infanzia(2).pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC NOVAFELTRIA "A. BATTELLI" - RNIC811008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. L'insegnante descrive e documenta i processi di crescita attraverso l'osservazione sistematica degli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. Le nuove Linee guida mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Enfatizzano



l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile. La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali.

L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare, con metodi esperienziali e dialogici.

CARATTERI GENERALI

Come indicato dalle linee guida, tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica:

1. Costituzione: La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.

2. Sviluppo economico e sostenibilità: Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria.

3. Cittadinanza digitale: Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun ordine di scuola.

L'insegnamento trasversale della disciplina sarà attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe tra i quali è individuato un coordinatore. In fase di programmazione, i docenti concordano all'interno dei consigli di classe gli obiettivi da perseguire e i contenuti da sviluppare in un'ottica interdisciplinare, stabilendo i tempi di realizzazione.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le indicazioni metodologiche per l'insegnamento dell'educazione civica sottolineano l'importanza di un approccio pratico e partecipativo, volto a sviluppare competenze civiche autentiche negli studenti. L'apprendimento deve avvenire in un ambiente dove gli adulti sono modelli di



comportamento, favorendo discussione, cooperazione e responsabilità.

La metodologia include attività laboratoriali, dibattiti, esperienze pratiche come il service learning e progetti orientati alla comunità.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le insegnanti hanno elaborato quattro giudizi riferiti alle competenze di cittadinanza e formulato una scheda di passaggio verso la scuola Primaria che riassume il percorso di apprendimento ed evidenzia i prerequisiti raggiunti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Costituisce un preciso e irrinunciabile assunto di questa scuola non secondarizzare la Valutazione rispetto al momento insegnativo, atteso che la valutazione è centrale nella scuola e diventa fattore strategico superiore ad altri, soprattutto in considerazione dei seguenti fattori :

- La piena implementazione delle competenze europee
- La necessità di armonizzare le pluralità di scale valutative (docimologica disciplinare, delle competenze, delle prove Invalsi)
- L'importanza che caratterizza l'opzione di valutazione assunta dalla scuola, ovvero:
 - Valutazione come evaluation e come assessment
 - Valutazione come pratica operativa effettiva intesa a diverse valenze: sommativa, formativa, autentica, orientativa, quantitativa, qualitativa, diagnostica, di processualità, di prodotto
 - Valutazione come espressione delle teorie e modelli assunti: sperimentale, pragmatista, costruttivista, quantitativo-qualitativa, per obiettivi piuttosto che goal free evaluation, riflessiva.

La formazione e la condivisione di buone pratiche dei docenti in materia di valutazione consente alla scuola di coordinare la pratica valutativa al modello adottato in modo da costituire un punto di riferimento unico capace di rendicontare in modo trasparente e leggibile il progresso negli apprendimenti , nell'ethos e nell'educazione alla vita scolastica senza restringere la libertà di



insegnamento ma facendola convergere verso mete condivise e capitalizzate in atti documentali fruibili da tutta la platea degli attori scolastici. Non va trascurata infatti nella logica dell'alleanza scuola famiglia e della corresponsabilità la necessità di offrire agli stakeholder tutti gli elementi utili per giudicare, stimare, apprezzare ai fini della decisionalità, dell'automotivazione e partecipazione alla vita scolastica. In tal modo la valutazione assurge essa stessa ad atto didattico-educativo e veicola una dimensione di sensemaking nevralgica per attribuire un valore di significato e di crescita in chiunque svolga un percorso formativo.

In quest'ottica il redigendo Vademecum della Valutazione, potrà costituire per i docenti, per le famiglie e per gli alunni un dispositivo di ricognizione non solo normativa in materia di valutazione ma soprattutto di presenza a se stessi dei parametri che devono guidare l'atto valutativo intellettualmente onesto e socialmente equo perché ancorato a principi, criteri e strumenti equanimi, condivisi collegialmente che vengono chiariti a chi è portatore di interesse verso quell'atto che in qualche modo incide sulla sua crescita umana e professionale.

Nel Vademecum pertanto trovano spazio:

- A) i riferimenti e le ricorsioni normative riferite a tutto ciò che riguarda la valutazione
- B) le Rubric (declinazione dei criteri di valutazione disciplinari e interdisciplinari)
- C) l'esplicitazione di tutte le occasioni che assurgono a rilievo e dignità di valutazione o di conferimento di contributi di osservazione formativa ai fini della valutazione:
 - Restituzione di ESITI DI STUDIO: verifiche SCRITTE (TEMA, QUESTIONARIO, TEST STRUTTURALI) e ORALI su UDA o contenuti del Curricolo relative a parti assegnate dal libro di testo o su appunti del docente
 - Restituzione di PRODUZIONE di OBJECT LEARNING effettuate dall'alunno: power point, presentazioni, filmati, oggetti cognitivi dinamici, su argomenti di studio
 - Restituzione in termini di ESERCIZI-GRAFICI-TAVOLE-DISEGNI-ESECUZIONI-GINNICI: correzione esercizi pertinenti ed inerenti il materiale studiato e le lezioni effettuate
 - Restituzione in termini di CONFERIMENTO: esiti di ricerche o approfondimenti autonomi o assegnati dal docente sugli argomenti oggetto di studio
 - Restituzione in termini di TRACCIATURA-MAPPING: resoconti di sitografie dei siti visitati e delle inforisorse di rete fruite o esplorate in rete
 - Restituzione in termini di PRODUZIONE SCRITTA o ORALE: relazione, esposizione, focus, flipped classroom su una esperienza fatta o su un tema dato
 - Restituzione di PRODUZIONE di OGGETTI LABORATORIALI: cartelloni, brochure, quaderni operativi, pieghevoli, depliant, etc.
- D) Il riferimento all'AUTOVALUTAZIONE specifica effettuata dagli alunni con una congrua sistematicità (a fine percorso, a fine UDA o a fine segmento del curricolo)
- E) Il riferimento alla PEER – EVALUATION specifica effettuata dal gruppo dei pari (occasionalmente in contesti di confronto, di eventi performativi, certamen etc.)



F) Il riferimento agli indicatori di VALUTAZIONE FORMATIVA rispetto alla declinazione dei livelli di competenza:

Indicatori di PROCESSO:

- paradigmi pedagogici
- organizzazione scolastica
- qualità della programmazione
- modalità di conduzione delle lezioni
- stile di apprendimento collaborativo cooperativo o individuale

Indicatori di CONTESTO:

- Situazione logistica o setting d'aula
- Qualità della comunicazione scolastica
- Competenze digitali del docente
- Competenze relazionali dei docenti
- Condizioni socio-economiche
- Facilitazione familiare
- Disponibilità di device
- Learning organization
- Ambiente di apprendimento innovativo
- Intesa educativo-didattica fra i componenti del team docenti

Indicatori di SOGGETTO:

- Metodologia di studio
- Capacità di apprendimento continuo
- Capacità decisionale
- Livelli di autonomia e responsabilità
- Capacità di meta cognizione
- Resistenza allo stress
- Resilienza
- Possesso di requisiti culturali solidi
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di organizzazione
- Capacità di socialità
- Capacità di gestione dei tempi
- Capacità di pensiero critico
- Capacità di pensiero creativo
- Capacità di introspezione e riflessione intima
- Capacità di problem solving
- Capacità di comunicazione



- Capacità di motivarsi e motivare
- Capacità di leadership
- Cura di sé psicologica, fisica e relazionale

G) Il riferimento agli atti documentali della valutazione, ovvero quadri del Registro del Docente e Documento di Valutazione (cfr. Regolamento Registro Elettronico per le famiglie dove vengono esplicitate le tempistiche di registrazione e notifica, il numero congruo di valutazioni per disciplina) L'assunto fondamentale e ampiamente recepito dalla dottrina pedagogica risiede nella considerazione che la valutazione, anche quando misurativa, NON va mai valorizzata come elemento sanzionatorio e classificatorio, ma sempre in funzione MIGLIORATIVA e PRO-ATTIVA.

La valutazione è il momento fondamentale del lavoro dell'insegnante che non può essere costretto e irrigidito all'interno di un insieme di assiomi, convinzioni implicite, consuetudini, rituali che impediscono qualsiasi ripensamento e modificazione dei propri comportamenti; non va vissuta come qualcosa di insoddisfacente, riduttivo, squalificante.

La valutazione accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo all'empowerment, al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In quest'ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA:

Il comportamento è espresso con un giudizio descrittivo definito collegialmente dal team docenti della classe, fa riferimento alle competenze chiave europee – competenze sociali e civiche. Al termine della scuola primaria gli alunni delle classi quinte riceveranno la certificazione delle competenze. Il documento di certificazione è compilato dai docenti di classe al termine dello scrutinio finale della classe quinta ed è firmato dal DS.



Per gli alunni con disabilità certificata, il DM 742/2017, prevede che il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (24G00168) (GU Serie Generale n.243 del 16-10-2024) -entrata in vigore dal 31/10/2024. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Le modalità della valutazione saranno definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito.

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Ai sensi dell' art. 2 D.L.vo 62/2017 e successive disposizioni normative, la valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola secondaria di 1° grado, allo Statuto degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'Istituzione Scolastica. Conformemente al dettato legislativo, il collegio docenti ha elaborato i seguenti criteri per formulare il giudizio di comportamento:

- Rispetto regole e ambiente: rispetto del Patto di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto delle Regole di Convivenza Civile (con particolare riferimento alla frequenza e puntualità, al rispetto per gli ambienti scolastici);
- Relazione con gli altri;
- Rispetto impegni scolastici;
- Partecipazione alle attività.

INDICATORI LIVELLO DI APPRENDIMENTO

COMPORAMENTO-FREQUENZA-SOCIALIZZAZIONE-IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

METODO DI STUDIO-SITUAZIONE DI PARTENZA

PROGRESSI-LIVELLO DI APPRENDIMENTO



LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (24G00168) (GU Serie Generale n.243 del 16-10-2024) -entrata in vigore dal 31/10/2024. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Allegato:

Giudizi I quadrimestre A.S. 2024-2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva è necessario che l'alunno/a abbia frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Se si considera l'orario scolastico standard $\frac{1}{4}$ equivale a 51 giorni circa di assenza. Il CdC ha previsto che l'alunno possa essere ugualmente ammesso, pur avendo frequentato le lezioni e le attività didattiche per meno dell'orario personale previsto perché dimostrando adeguate capacità di recupero, ha raggiunto gli obiettivi prefissati. I casi di deroga deliberati dal Collegio, in conformità alle disposizioni normative, sono quelle che rientrano nelle seguenti tipologie ammesse dalla legge riferite al nostro ordine di scuola:

- assenze non continuative per motivi di salute, purché dovute a cause di tipo continuativo o ricorrente o periodico quali le patologie croniche, le fisioterapie, il ricovero ospedaliero, le cure programmate, le cure domiciliari per terapie prolungate o riabilitative periodiche e purché certificate da struttura competente;
- assenze continuative per gravi motivi di salute (dove per continuative si intende che si protrae nel tempo e che viene interrotta da ritorni a scuola, nel senso che l'ordinarietà è costituita dal reiterarsi del periodo di malattia e la frequenza scolastica è una interruzione della stessa);
- assenze per sottoporsi a donazioni di sangue;
- assenze per partecipare ad attività sportive e agonistiche di rilievo organizzate da federazioni riconosciute dal CONI, senza alcuna distinzione fra le varie discipline sportive;
- assenze per partecipare ad attività culturali e artistiche di particolare rilievo, coerenti con gli specifici



percorsi formativi seguiti (es. concorsi studenteschi, eventi teatrali, concerti ecc.), purché previste nel PTOF e nel POF annuale e purché annotate nel registro elettronico di classe a cura del docente di riferimento;

- assenze che ricadono durante l'orario scolastico ma che riguardano iniziative prevista dal PTOF che si svolgono oltre lo spazio dell'ordinaria aula scolastica e che devono essere necessariamente considerabili ed assimilabili ad ore effettive di lezione: uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, alternanza scuola lavoro, partecipazione a stage previsti per il Primo Ciclo di Istruzione, partecipazione a progetti che prevedono scambi culturali all'estero per il Primo Ciclo di Istruzione)
- assenze dovute a partecipazione ad esami di certificazione esterna (es. certificazioni linguistiche o informatiche richieste per il portfolio dello studente) per il Primo Ciclo di Istruzione
- assenze motivate da adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Legge 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- assenze per adesione ad altre confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese uscita anticipata per frequentare le lezioni al Conservatorio
- assenze per gravissimi problemi di famiglia (come ad esempio provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con la assenza; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il II grado) ;
- assenze dovute a impedimenti lavorativi (solo in casi di studenti lavoratori)
- riduzione d'orario delle lezioni per cause di forza maggiore (chiusura della scuola per elezioni, per calamità naturali, per neve, per assenza insegnanti che ha comportato mancata erogazione delle lezioni ed uscita anticipata, per altri eventi eccezionali);
- assenza/e dalle lezioni curricolari dello studente, dovuta/e a sanzione disciplinare con e senza obbligo di frequenza scolastico; - tardiva iscrizione di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria;
- alunni stranieri, nomadi e giostrai qualora non sia possibile un controllo preciso delle frequenze/assenze nel fascicolo personale o di un elenco di frequenze e/o assenze che segua l'alunno negli spostamenti da una scuola all'altra;
- assenze dovute a condizione di esclusività come figura di accompagnamento di familiari invalidi in situazione di gravità (legge 104/92, art.3);
- assenze in qualità di alunno con BES individuato sulla base di elementi oggettivi e documentali (segnalazione degli operatori dei servizi sociali) ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche;
- assenze in qualità di alunno con BES non certificati ma riconosciuto dal consiglio di classe, purché vi sia attenta valutazione dei percorsi personalizzati;
- assenze temporanee rese necessarie da occasioni, circostanze, esigenze, cause di forza maggiore:



- 1) con carattere di eccezionalità;
- 2) con riferimento precipuo all' ambito familiare;
- 3) riferibili all'area del disagio e dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale;
- 4) documentabili con certificazione formale da parte, di strutture sociali, di strutture sanitarie, di autorità giudiziaria;
- 5) rientranti nella seguente tipologia:
 - provvedimenti dell'autorità giudiziaria di restrizione della libertà dei genitori o di problematico affidamento
 - lutti di componenti del nucleo familiare
 - attivazione di separazione dei genitori (sono in pratica alunni in condizioni BES)
 - mobilità familiare debitamente documentata anche mediante autocertificazione, da un genitore
 - rientro nel paese di origine
 - trasferimento della famiglia
 - segnalazioni ad istituzioni per l'assistenza sociale per cui sono definiti o in via di definizione dalla scuola in collaborazione con le dette istituzioni specifici progetti didattici ed interventi personalizzati

;

Per gli alunni diversamente abili si ammette come DEROGA mancata frequenza causata o concausata dall'handicap

1. Con il termine "causata o concausata" si intende:

- Assenze causate direttamente morbidità connessa all'handicap (prontamente registrate e documentate dalle figure di presa in carico dell'alunno H)
- Assenze causate dalle difficoltà di gestione ordinaria dell'orario scolastico da parte dell'alunno H (prontamente registrate e documentate dalle figure di presa in carico dell'alunno H)
- Assenze causate da acuto disagio personale, emotivo, relazionale connesse all'handicap che rendono marcatamente non desiderabile da parte dell'alunno e o del tutore la frequenza della scuola in specifiche giornate (prontamente registrate e documentate dalle figure di presa in carico dell'alunno H)
- In via eccezionale, disguidi non imputabili all'alunno H ma alla figura di presa in carico (prontamente registrate e documentate dalle figure di presa in carico dell'alunno H):

2) Indisponibilità dell' accompagnatore

3) Mancata presa in carico da parte di docente di sostegno per le lezioni antimeridiane

4) Carezza transitoria della presa in carico da parte della famiglia con lacunosa gestione degli obblighi di orario

E' indispensabile includere nel PEI l'articolato delle dette deroghe. Il docente di sostegno vigilerà affinché non vi siano abusi e distorsioni

Non rientrano nelle deroghe:



1. entrate in ritardo alla 2° ora anche se giustificate da un genitore, e anche se autorizzate sul libretto

assenze dal dirigente scolastico o suo delegato

2. uscite in anticipo, (oltre il limite autorizzato dal Regolamento di Istituto);

3. assenze brevi per malattie e/o motivi di famiglia

4. assenze collettive

5. assenze dalle assemblee d'istituto (non rientranti ovviamente nel Primo Ciclo)

6. assenze nel caso di NON partecipazione a viaggi d'istruzione visite guidate , attività organizzate in orario curriculare, attività previste nel PTOF e nel POF annuale

7. DAD Didattica a distanza e deroghe

1. Nella Didattica a distanza l'ASSENZA è correttamente intesa come:

– MANCATA adesione ad attività e azioni programmate e comunicate di INTERAZIONE IN REMOTO mediate dal WEB

□ INTERAZIONI OFFLINE

□ INTERAZIONI ONLINE e IN SINCRONO

2. Nelle FORME che configurano la MANCATA adesione alle AZIONI e ATTIVITA' si distinguono le tipologie che GIUSTIFICANO la DISCONNESSIONE e che, in caso in cui venga normato il livello di assenza fino a esplicitarne una soglia critica per effetti giuridici, sono efficaci a determinare occorrenza di DEROGA:

– Tipologia A: MOTIVI DI SALUTE, certificati , che hanno determinato la non possibilità di partecipare alla DAD (degenza in ospedale, infortuni, insorgenza di stati patologici, visite mediche, trattamenti terapeutici);

– Tipologia B: RILEVANTI E URGENTI PROBLEMI O ESIGENZE DI FAMIGLIA, certificati, (es. trasferimenti di abitazione per necessità di lavoro di uno dei genitori, gravi patologie dei genitori o gravi problemi di lavoro, provvedimenti giudiziari etc.)

– Tipologia C: INDISPONIBILITA' di device e di risorse di connettività (comprovata nei sondaggi iniziali e di medio termine)

Ai sensi dell'art. 6 Dec.L.vo 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva, nell'ambito della propria autonomia, specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Segnatamente la Scuola predisponde, secondo le indicazioni nazionali il PAI – Piano di Apprendimento



Individualizzato – e il PIA – Piano Integrato degli Apprendimenti, nei quali sono indicate le carenze lievi o gravi (parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento), gli obiettivi e le strategie di recupero, prevedendo prove di accertamento da espletarsi nella prima decade di Settembre.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, può non ammettere l'alunno alla classe successiva, con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

- parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10) in più di tre discipline;
- parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10) in tre discipline unita ad un comportamento scorretto (giudizio corrispondente ad una valutazione inferiore a 6/10)

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative –per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti- se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva solo per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Resta confermata, come da Regolamento d'Istituto, la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4 co.6 e 9bis DPR 249/1998). LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (24G00168) (GU Serie Generale n.243 del 16-10-2024) -entrata in vigore dal 31/10/2024. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La decisione relativa alla ammissione/non ammissione agli Esami di Stato pertiene, con decisione assunta a maggioranza, al Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe sia nell'ambito di tutto l'istituto. L'ammissione presuppone la sussistenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, di cui sopra;



- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista art.4 co.6 e 9bis DPR 249/1998;

L'ammissione all'esame degli alunni interni può essere disposta dal CdC anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, fermo restando la presenza dei predetti requisiti.

In tal caso il CdC può valutare se far permanere nel "tabellone" di scrutinio il voto inferiore a 6/10 o se apportare in sede collegiale, con deliberazione verbalizzata, un valore incrementale, con voto decimale 6/10 conferendo:

- altre evidenze di valutazione inerenti al percorso pluriennale
- documentate maggiori valorizzazioni degli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul progresso maturato nell'ambito dei progetti finalizzati all'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, nell'ambito dei saperi formali e non formali documentati e in genere nell'ambito delle evidenze relative all'apprezzamento di recuperi notevoli effettuati.

L'ammissione all'Esame di Stato con voto 5/10 o 4/10, in una o più discipline, influirà coerentemente nelle considerazioni valutative di cui i docenti devono tenere conto, sul voto di ammissione, sul voto finale e sulla certificazione di competenze finale.

Pur in presenza dei suddetti 2 requisiti, il CdC può non ammettere un/a alunno/a all'esame finale del ciclo ove ricorrano le medesime condizioni deliberate dal Collegio per la non ammissione alla classe successiva ovvero:

- parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10) in più di tre discipline;
- parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10) in tre discipline unita ad un comportamento scorretto (giudizio corrispondente ad una valutazione inferiore a 6/10)

LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (24G00168) (GU Serie Generale n.243 del 16-10-2024) -entrata in vigore dal 31/10/2024. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



A. BATTELLI (IC NOVAFELTRIA) - RNMM811019

S.LEO-PIETRACUTA (IC NOVAFELTR) - RNMM81102A

Criteri di valutazione comuni

Nell'ambito degli apprendimenti (valutazione docimologia e giudizio di apprendimento globale degli apprendimenti) i criteri di valutazione comuni, così come declinati nelle rubriche valutative interdisciplinari deliberate dal Collegio Docenti, sono:

1. Acquisizione di conoscenze
2. Abilità nello svolgere i compiti e risolvere i problemi
3. applicazione consapevole di conoscenze e procedure
4. utilizzo appropriato dei linguaggi specifici disciplinari
5. progressi nell'apprendimento

Nell'ambito del Profilo Formativo (valutazione formativa e giudizio di comportamento), i criteri così come declinati nelle rubriche valutative interdisciplinari deliberate dal Collegio Docenti, sono:

1. Competenze sociali e civiche:

- autonomia, responsabilità e impegno
- interesse, partecipazione e cooperazione
- rispetto dei regolamenti e delle regole scolastiche in genere

2. Imparare ad Imparare

- autoregolazione nello studio e utilizzo di strategie
- ricerca, organizzazione, rielaborazione e interpretazione delle informazioni
- capacità di riflettere sulla propria esperienza di apprendimento e di autovalutazione

3. Spirito di iniziativa

- capacità di organizzare, pianificare, valutare i tempi e le risorse rispetto ad un compito assegnato
- capacità di prendere decisioni e scegliere strategie di fronteggiamento delle difficoltà

4. VALUTAZIONE FORMATIVA:

4.1 Indicatori di PROCESSO:

- paradigmi pedagogici
- organizzazione scolastica



- qualità della programmazione
- modalità di conduzione delle lezioni
- stile di apprendimento collaborativo cooperativo o individuale

□ 4.2 Indicatori di CONTESTO:

- Situazione logistica o setting d'aula
- Qualità della comunicazione scolastica
- Competenze digitali del docente
- Competenze relazionali dei docenti
- Condizioni socio-economiche
- Facilitazione familiare
- Disponibilità di device
- Learning organization
- Ambiente di apprendimento innovativo
- Intesa educativo-didattica fra i componenti del team docenti

□ 4.3 Indicatori di SOGGETTO:

- Metodologia di studio
- Capacità di apprendimento continuo
- Capacità decisionale
- Livelli di autonomia e responsabilità



- Capacità di meta cognizione
- Resistenza allo stress
- Resilienza
- Possesso di requisiti culturali solidi
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di organizzazione
- Capacità di socialità
- Capacità di gestione dei tempi
- Capacità di pensiero critico
- Capacità di pensiero creativo
- Capacità di introspezione e riflessione intima
- Capacità di problem solving
- Capacità di comunicazione
- Capacità di motivarsi e motivare
- Capacità di leadership
- Cura di sé psicologica, fisica e relazionale

Allegato:

RUBRICA DEI CRITERI INTERDISCIPLINARI PER LA VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'Ed. Civica è entrata nel Curricolo di ogni ordine scolastico come disciplina autonoma, secondo quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92. L'Ed. Civica, in quanto materia curricolare, richiede una valutazione periodica e finale al pari delle altre materie che deve essere inserita nei documenti di valutazione. Anche la valutazione dell'insegnamento di Ed. Civica ha per oggetto il processo formativo e i risultati dell'apprendimento, ovvero il percorso compiuto dagli alunni per arrivare all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze di Ed. Civica. Essa, pertanto, assume necessariamente i connotati di una valutazione formativa e per livelli. In osservanza a quanto disposto dalla normativa e, altresì, in base a quanto stabilito nel Regolamento di Ed. Civica deliberato dal Collegio docenti, compete al coordinatore di Ed. Civica (docente prevalente che effettua l'insegnamento della materia per 33 ore annuali abbinato nella nostra scuola al docente di Approfondimento) formulare la proposta di voto al Consiglio di classe in sede di scrutinio, tenuto conto degli elementi conoscitivi forniti dagli altri docenti curricolari, in considerazione della trasversalità della materia, e secondo le rubriche valutative adottate dal collegio docenti, che hanno ad oggetto di osservazione le seguenti dimensioni di competenza:

- Approccio e sensibilità alle tematiche di educazione civica
- Conoscenza e comprensione dei valori di educazione civica
- Azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile
- Pensiero critico
- Relazionalità
- Attività-Operatività
- Cittadinanza digitale

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi dell' art. 2 D.L.vo 62/2017 e successive disposizioni normative, la valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola secondaria di 1° grado, allo Statuto degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'Istituzione Scolastica. Conformemente al dettato legislativo, il collegio docenti ha elaborato i seguenti criteri per formulare il giudizio di comportamento:



- Qualità e costanza nell'impegno
- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche
- Rispetto del Patto di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto delle Regole di Convivenza Civile (con particolare riferimento alla frequenza e puntualità, alla correttezza nelle relazioni, al rispetto per gli ambienti scolastici).

Allegato:

Criteria per il comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza, nonché all'esame di Stato, avviene se l'alunno ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe motivate e deliberate dal collegio docenti. Tale ammissione può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una o più valutazioni con voto inferiore a 6/10 (art. 6 del decreto legislativo n. 62/2017).

A tal proposito, al fine di ridurre la disparità fra un Cdc e l'altro, il Collegio Docenti delibera quanto segue:

1. Se le insufficienze riguardano non più di 2 discipline l'alunno viene ammesso, ritenendo possibile il recupero nel periodo estivo e/o in itinere nell'a.s. successivo.
2. Se le insufficienze sono più di 2 ma meno di 5 il Cdc delibera circa l'ammissione o non ammissione dell'alunno in questione; si considererà:
 - a. l'eventuale presenza o meno di insufficienze gravi;
 - b. quali sono le materie insufficienti; in particolare se queste si prestano o meno per un recupero estivo e per un proseguimento proficuo del successivo anno scolastico.
3. Se le insufficienze sono pari o maggiori di 5 il Cdc delibera la non ammissione ritenendo che questa rappresenti l'unica possibilità di recupero per l'alunno in questione.

In ogni caso la scelta viene presa a maggioranza; se per tale decisione risulta determinante l'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti) si dovrà verbalizzare un giudizio motivato scritto (comma 4 art. 6 d.l. n. 62/2017).



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda l'ammissione all'esame di Stato rappresentano requisiti indispensabili anche:

1. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 commi 6e9 bis del DPR n. 249/1998
2. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Criteria processo formativo e livello globale apprendimenti

Per delineare i giudizi sintetici relativi al processo formativo e al livello globale di sviluppo degli apprendimenti il Collegio ha deliberato i seguenti criteri:

- impegno, autonomia e responsabilità
- interesse, partecipazione e cooperazione
- capacità di autoregolarsi e metodo di studio
- processi di autovalutazione e auto orientamento
- spirito di iniziativa e capacità decisionale
- competenze trasversali
- contesto socio-culturale di appartenenza

Allegato:

GIUDIZI SINTETICI APPREZZAMENTO GLOBALE APPRENDIMENTO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



S.LEO CAP.GO(IC NOVAFELTRIA) - RNEE81101A

S.LEO PIETRACUTA(IC NOVAFELTR) - RNEE81102B

NOVAFELTRIA CAP.GO -IC NOVAFELT - RNEE81103C

NOVAFE.PERTICARA CASTELLO(IC N) - RNEE81104D

NOVAFELTRIA SECCHIANO(IC NOVAF) - RNEE81106G

TALAMELLO CAP.GO(IC NOVAFELTRI) - RNEE81107L

Criteri di valutazione comuni

Con l'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 nella Scuola primaria è stata abrogata la valutazione numerica su base decimale ed introdotto il giudizio descrittivo di ogni studente che sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento. La valutazione come viene sottolineato nelle Linee guida ha una valenza formativa ed è parte integrante del percorso di insegnamento-apprendimento, configurandosi come strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze degli alunni e delle alunne per sostenere e motivare il percorso di costruzione delle conoscenze.

I livelli che esprimono la valutazione sono:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.



Nell'esercizio della propria autonomia scolastica, per uniformare e valorizzare il processo formativo, e per facilitare la lettura del percorso di apprendimento degli alunni da parte delle famiglie, l'Istituto ha elaborato un proprio documento di Valutazione per ogni classe e per ciascuna disciplina.

Anche i documenti di valutazione periodica sono stati adattati alle nuove normative, grazie al lavoro avviato da un'apposita commissione, tempestivamente approvato in sede di Collegio Docenti. In questa sezione si allegano le tabelle contenenti nuclei tematici, obiettivi e livelli che costituiranno il nuovo documento di valutazione delle discipline per gli alunni, per ciascun anno di corso.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione Civica è trasversale a tutte le discipline, pertanto saranno predisposte UDA interdisciplinari valutate per mezzo di apposite Rubriche.

I docenti valutano per ciascun alunno i singoli obiettivi, sulla base di quattro dimensioni (SOLO LE PRIME DUE DIMENSIONI SONO NECESSARIE ALLA COMPILAZIONE DELLA VALUTAZIONE):

- tipologia della situazione, nota o non nota
- risorse, fornite dall'insegnante, reperite altrove, entrambe
- continuità, continuo, discontinuo
- autonomia, autonomo, non autonomo, parzialmente autonomo

I livelli che esprimono la valutazione in itinere sono gli stessi che vengono utilizzati nel Documento di Valutazione, per uniformare e rendere accessibile all'utenza genitoriale dette valutazioni. Di seguito vengono ricordati i quattro livelli:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove,



anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), come prevede la normativa della L. 104/92.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP), Legge 170/2010.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento è espresso con un giudizio descrittivo definito collegialmente dal team docenti della classe, fa riferimento alle competenze chiave europee – competenze sociali e civiche.

Allegato:

GIUDIZIO COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dal d.l. n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni di scuola primaria, può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari (articolo 3).

Criteri per Giudizio Globale

Il Giudizio globale, definito collegialmente dai docenti, descrive il percorso d'apprendimento dell'alunno nel suo insieme, è diversificato in I e II quadrimestre e fa riferimento ai descrittori in



allegato.

Tuttavia nell'ottica della libertà d'insegnamento e della personalizzazione ciascun docente può utilizzare un'aggettivazione personalizzata nella stesura del giudizio complessivo, fatto salvo la strutturazione complessiva del giudizio nelle lesie non scindibili.

Al termine della scuola primaria gli alunni delle classi quinte riceveranno la certificazione delle competenze. Il documento di certificazione è compilato dai docenti di classe al termine dello scrutinio finale della classe quinta ed è firmato dal DS.

Per gli alunni con disabilità certificata, il DM 742/2017, prevede che il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Allegato:

Giudizio Globale - griglie.pdf

Criteri per la Valutazione in itinere

L'insegnante usa il registro elettronico per documentare la valutazione in itinere del percorso di apprendimento degli alunni. Le valutazioni periodiche, nell'ottica di favorire ed implementare la consapevolezza del percorso di apprendimento, saranno quantificate con un numero congruo di verifiche: almeno 3 verifiche scritte a quadrimestre per italiano e matematica e un numero di valutazioni di prove orali proporzionale alle ore curricolari (2-6) espresse in modo trasparente e tempestivo. Un trattamento diversificato per gli alunni delle classi prime, che trovandosi all'inizio del percorso formativo, nel primo periodo di scuola saranno valutati con un'unica valutazione complessiva che concorrerà a determinare il giudizio espresso nel documento di valutazione del primo periodo.

Il nostro Istituto da anni con l'intento di promuovere l'uniformità degli apprendimenti per tutti gli studenti, per valorizzare la valenza formativa della valutazione, come viene sottolineato anche nelle Indicazioni Nazionali, opera per classi parallele, e i docenti collegialmente predispongono prove comuni d'ingresso, intermedie e finali, che permettono di adattare l'insegnamento ai bisogni concreti di ogni alunno e alunna, per la costruzione di un efficace percorso di apprendimento.

Le prove vengono somministrate ad inizio anno, prove d'ingresso, a fine quadrimestre, verifiche intermedie e a fine anno scolastico, verifiche finali, per le discipline di Italiano e Matematica. Le prove d'ingresso vengono valutate dai docenti ma la valutazione non viene considerata nella media per l'attribuzione del voto del primo periodo, proprio per il fatto che tali verifiche costituiscono il



punto di partenza per costruire un adeguato percorso di apprendimento.

Occorre sottolineare che oltre alle verifiche strutturate, oggetto di valutazione formale sul registro elettronico, la valutazione per gli alunni della scuola primaria è continua e non formale, tiene in considerazione i progressi degli studenti, l'indice di gradimento delle attività, che spesso vengono proposte in forma ludica, con canzoni, attività pratiche e compiti di realtà.

Dopo l'entrata in vigore del nuovo modello valutativo nella scuola primaria, l'Istituto ha lavorato collegialmente per individuare per ciascuna classe e ciascuna disciplina CONOSCENZE E ABILITÀ oggetto di valutazione periodica, riportate in allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE IN ITINERE primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il nostro Istituto da diversi anni promuove quotidianamente azioni che mirano all'inclusione di tutti gli alunni con bisogni speciali. Fra le attività più significative i progetti musicali su ogni ordine di scuola hanno contribuito a rafforzare i processi di integrazione fra gli alunni. Ogni anno sono attivati corsi pomeridiani di recupero e consolidamento in italiano, matematica e inglese per gli alunni in difficoltà. I vari documenti (P.E.I., P.D.P., P.S.P.) vengono redatti, aggiornati e condivisi regolarmente da tutto il team. Le varie attività e le metodologie adottate prevedono l'applicazione del cooperative Learning, tutoring, scaffolding e vengono utilizzate anche nelle classi dove sono presenti alunni stranieri.

Il nostro Istituto, da diversi anni, ha attivato il progetto "La scuola accoglie e affronta il disagio", che prevede l'intervento di uno psicologo nei numerosi casi di disagio personale e sociale, e ha così contribuito al miglioramento delle situazioni particolarmente problematiche.

Punti di debolezza

La disabilità, come si sa, deriva da menomazioni o patologie a carico di una persona, ma è anche il risultato di una complessa relazione tra le condizioni di salute di un individuo, i fattori personali e ambientali che rappresentano le circostanze in cui egli vive. Questo spiega l'elevato numero di alunni con certificazione presenti nel nostro Istituto.



Gli alunni stranieri iscritti nella nostra scuola non sono sempre supportati da attività di accoglienza, recupero, ore aggiuntive di insegnamento per la L2. I laboratori, pur presenti nell'istituto, in particolare quello di informatica, risultano non sempre adeguati nelle attrezzature necessarie all'inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'alunno lavora sia in classe sia nel piccolo gruppo e l'insegnante lo vigila per poter intervenire solo quando sbaglia. L'allievo viene gratificato con una valutazione positiva quando raggiunge gli obiettivi specifici prefissati. In tal modo cresce la sua autostima e comincia a credere di più nelle sue capacità. È valorizzato quando eccelle anche di fronte alla classe in modo che i suoi compagni imparino ad apprezzarlo. Le attività scolastiche ed educative sono svolte in classe e solo in alcune occasioni fuori dall'aula, per approfondire, sviluppare e consolidare concetti ed apprendimenti favorendo l'integrazione. Le diverse intelligenze nel gruppo classe sono potenziate attraverso la lezione frontale e all'occorrenza, anche, individualizzata, il lavoro a coppie /di gruppo, l'apprendimento cooperativo, il tutoring, l'adattamento del testo e l'eventuale semplificazione, le tecniche di rinforzo e di meta cognizione (schemi - mappe concettuali). Per i ragazzi con particolari attitudini disciplinari, viene favorita la partecipazione a concorsi e gare nazionali e non. Sono utilizzati, anche, strumenti compensativi: calcolatrice, tavola pitagorica, computer ecc.

Punti di debolezza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà sono gli alunni stranieri e quelli con disagio socio-familiare. Non sono ancora previste forme di monitoraggio e valutazione delle attività di recupero a livello d'istituto. Nel lavoro d'aula non sono previsti interventi strutturati



per i ragazzi con particolari attitudini disciplinari.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto da diversi anni promuove quotidianamente azioni che mirano all'inclusione di tutti gli alunni con bisogni speciali ottemperando ai documenti di Inclusione e Accoglienza approvati e inseriti nel PTOF. L'elevato tasso di alunni stranieri iscritti nel nostro Istituto è supportato da attività di accoglienza, recupero, ore aggiuntive di insegnamento per la L2. I vari progetti realizzati su ogni ordine di scuola hanno contribuito a rafforzare i processi di integrazione fra gli alunni. Ogni anno sono attivati corsi pomeridiani di recupero e consolidamento in italiano, inglese e matematica per gli alunni più in difficoltà. Da diversi anni l'Istituto ha attivato numerosi corsi PON molti dei quali hanno l'obiettivo esplicito di favorire l'inclusione. L'istituto ha organizzato un corso di formazione distribuito su più annualità, in collaborazione con l'associazione "Dislessia Amica". In seguito i docenti della scuola dell'Infanzia hanno seguito, con la stessa associazione, un corso per lo screening e la prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento. Da diversi anni viene effettuato il monitoraggio sugli alunni, tramite la somministrazione di varie prove al fine di segnalare eventuali disturbi in età precoce, in particolare in ambito matematico. I vari documenti (P.E.I., P.D.P., P.S.P.) vengono redatti, aggiornati, condivisi periodicamente e applicati da tutto il team. Le varie attività e le metodologie adottate prevedono l'applicazione del cooperative Learning, tutoring, scaffolding e vengono utilizzate anche nelle classi dove sono presenti alunni stranieri. In più annualità sono stati sviluppati i Progetti di Sportello Psicologico con Esperti Psicologi, che prevedono colloqui individuali e anche attività corali di classe. Per due anni è stato effettuato il Corso LIS con relativo Esperto. Infine il Vademecum della valutazione Scuola Secondaria di I° grado e degli Esami di Stato conclusivi del I° ciclo di istruzione a. s. 2022/2023 contiene un'apposita sezione dedicata agli alunni diversamente abili, con DSA e BES. Nel corso del presente anno si è inteso promuovere azioni per l' Inclusione delle Eccellenze e la promozione dei Talenti e del Merito, al fine di affrontare in maniera altrettanto qualificata il problema a contrario del disagio e disadattamento scolastico degli alunni più meritevoli che conseguono elevati profitti. Sempre nell'ambito delle azioni inclusive, inoltre a partire dal presente anno scolastico sono stati implementati i protocolli di accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri e sono stati attivati in maniera sistematica percorsi di alfabetizzazione primaria, sia con docenti interni del potenziamento sia con mediatori linguistico-culturali esterni, per tutti i plessi di scuola.

Punti di debolezza:



Il frequente turn over degli insegnanti, soprattutto di sostegno (solo pochi sono in organico di diritto), non facilita un percorso di continuità. Nel corso di questa annualità si è verificato inoltre un rilevante venir meno delle figure delle Educatrici che hanno determinato discontinuità nei loro apporti alla cura della relazionalità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione ai sensi della legge 104/92. Pertanto la conoscenza dell'alunno, del contesto scolastico e di quello territoriale, rappresentano elementi preliminari che interagiscono in un processo di integrazione. La progettazione si riferisce ad un alunno di cui è descritto il funzionamento, in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli ben specificati (FATTIBILITA'). Le persone operanti nel contesto trovano nel PEI informazioni utili per condurre gli interventi di loro competenza (FRUIBILITA'). Quando è necessario, gli interventi si possono modificare (FLESSIBILITA').



A. QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI B. QUADRO DI SINTESI DEI CRITERI OPERATIVI
C. QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE D. QUADRO DI SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DELLE
CRITICITA' E. OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO A.
QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI TABELLE SUDDIVISE PER PLESSO E PER
TIPOLOGIA Alunni certificati in base alla Legge 104/1992 TOTALE ALUNNI 46: SCUOLA DELL'INFANZIA
Tot. Alunni: 7 Scuola sezione A sezione B PIETRACUTA 1 1 SECCHIANO 1 NOVAFELTRIA 1 1
TALAMELLO 1 1 PERTICARA SAN LEO Non attiva SCUOLA PRIMARIA Tot. Alunni: 21 classe I II III IV V
sede A A A A A PIETRACUTA 1 1 0 2 0 SAN LEO 0 0 0 1 1 SECCHIANO 2 0 0 3 0 NOVAFELTRIA 0 3 0 1 2
TALAMELLO 0 1 0 1 1 PERTICARA 0 1 0 0 0 SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO Tot. Alunni: 17 Scuola
classe 1^ classe 2^ classe 3^ A B C D A B C D A B C PIETRACUTA 2 // 1 // 2 // NOVAFELTRIA 1 1 1 0 1
0 0 1 2 2 3 Alunni con segnalazioni di disturbi specifici di apprendimento in base alla Legge 170/2010
SCUOLA PRIMARIA Scuola classe 1^ classe 2^ classe 3^ classe 4^ classe 5^ A B A B A B A B A B
PIETRACUTA 1 2 1 SAN LEO 1 1 SECCHIANO 1 1 NOVAFELTRIA 1 1 5 TALAMELLO 1 1 PERTICARA 1
Totale alunni 18 SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO Scuola classe 1^ classe 2^ classe 3^ A B C D A B
C D A B C D PIETRACUTA 2 5 5 NOVAFELTRIA 2 1 2 2 3 1 2 1 2 3 5 TOTALE: ALUNNI 36 Totale
complessivo alunni DSA 54 Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione
insufficiente rispetto alle necessità di studio) SCUOLA DELL'INFANZIA Scuola sezione A sezione B
sezione C PIETRACUTA SECCHIANO NOVAFELTRIA TALAMELLO PERTICARA SAN LEO TOTALE: SCUOLA
PRIMARIA Scuola classe 1^ classe 2^ classe 3^ classe 4^ classe 5^ A B A B A B A B A B A B PIETRACUTA 1
SAN LEO SECCHIANO 1 NOVAFELTRIA 3 TALAMELLO 1 PERTICARA 1 1 TOTALE: 8 SCUOLA
SECONDARIA DI 1° GRADO Scuola classe 1^ classe 2^ classe 3^ A B C D A B C D A B C D PIETRACUTA 1
NOVAFELTRIA 3 1 2 1 1 TOTALE: 9 TOTALE: alunni 17 Alunni che la scuola ha individuato come BES
SCUOLA PRIMARIA Scuola classe 1^ classe 2^ classe 3^ classe 4^ classe 5^ A B A B A B A B A B A B
PIETRACUTA 1 SAN LEO SECCHIANO 1 NOVAFELTRIA TALAMELLO PERTICARA SCUOLA SECONDARIA
DI 1° GRADO Scuola classe 1^ classe 2^ classe 3^ A B C D A B C D A B C D PIETRACUTA 1 3
NOVAFELTRIA 1 1 2 1 1 1 2 2 TOTALE: ALUNNI 15 TABELLA DI ISTITUTO PER LA RILEVAZIONE
QUANTITATIVA E PER TIPOLOGIE A. Rilevazione dei BES presenti: 17 1. disabilità certificate (Legge
104/92 art. 3, commi 1 e 3) 45 □ Psicofisici □ Sensoriali 2. disturbi evolutivi specifici □ DSA 53 □
ADHD/DOP 1 □ Borderline cognitivo □ Altro 3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) □ Socio-
economico □ Linguistico-culturale □ Disagio comportamentale/relazionale □ Altro SINTESI DEI
CRITERI OPERATIVI Premessa L'inclusione rappresenta il punto di partenza di un processo educativo
volto ad un costante miglioramento. Tale processo si fonda su alcuni principi fondanti: 1. la centralità
della persona (MIUR, 2012, Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo
ciclo d'istruzione). Il documento descrive chiaramente le finalità di una scuola inclusiva: "Le finalità
della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo
percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli



ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti [...]". 2. Dall'adattamento del curriculum a un curriculum che soddisfa i bisogni di tutti gli studenti sin dall'inizio (CAST, 2011, La progettazione universale per l'apprendimento - UDL). 3. Tutte le possibilità di adattamento dei curricoli in presenza di disabilità, la Progettazione Universale per l'Apprendimento (PUA) fornisce agli educatori le linee guida per supportare il lavoro di pianificazione delle unità di apprendimento o del lavoro di sviluppo del curriculum (obiettivi, metodi, materiali e valutazione) per ridurre gli ostacoli e per soddisfare i bisogni di tutti gli studenti sin dall'inizio, rendendo ogni studente esperto del proprio apprendimento all'interno di un percorso altamente flessibile e personalizzato. 4. Le evidenze in campo educativo (Mitchell, 2008; Calvani, 2012, Evidence Based Education). Negli ultimi anni la ricerca in campo educativo ha fatto emergere delle evidenze, ovvero delle prove di efficacia che hanno mostrato come esistano alcune strategie e metodologie che più di altre, permettono agli studenti di raggiungere il successo formativo. Tra le strategie didattiche maggiormente efficaci rientrano: - l'allestimento di un contesto educativo inclusivo mediante attività di apprendimento cooperativo e supporto reciproco tra gli studenti; - il potenziamento di strategie cognitive relative al metodo di studio; - l'utilizzo di strategie comportamentali per educare ad un vivere sociale; - l'avvalersi di tecnologie assistive e l'utilizzo di pratiche valutative formative e di revisione. 5. ICF: la classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (OMS, 2001). La classificazione internazionale, pur contenendo informazioni sulla diagnosi e sull'eziologia delle patologie pone, per la prima volta, non più l'accento sulle malattie, ma sul funzionamento dell'individuo, in base alla relazione anche con i contesti. 6. I mediatori (Canevaro, 2008). Il primo mediatore è in assoluto l'insegnante con la sua competenza professionale, la sua capacità di progettare, di essere nel progetto e di creare un progetto. L'insegnante è colui che vede l'altro come una scoperta di un orizzonte di possibilità. Le caratteristiche di un mediatore sono la pluralità e la capacità di collegarsi con il resto; è una sicurezza ed un invito a rischiare allo stesso tempo. 7. La didattica per competenze (MIUR, 2012, Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione; Castoldi, 2011). Nell'ultimo decennio è stato introdotto un nuovo paradigma della formazione che sottolinea la necessità che l'istruzione e la formazione offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare abilità per la società della conoscenza nonché competenze specifiche che li preparino alla vita adulta e costituiscano la base per la vita lavorativa e per ulteriori occasioni di apprendimento. Da qui si è sviluppata la necessità di ripensare le pratiche didattiche affinché fossero centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento. 8. L'integrazione tra pratiche didattiche e innovazione tecnologica (Rivoltella, 2013, 2015; Maglioni et al., 2014). La tecnologia, pur non sostituendo il ruolo dell'insegnante come primo mediatore, riveste un compito



fondamentale all'abbattimento di barriere conoscitive nel rendere accessibili i percorsi formativi. Inoltre può divenire garante di percorsi graduali e sistematici nel raggiungimento di obiettivi prefissati (Bogliolo, 2016).

9. Sinergie sul territorio con particolare attenzione alla collaborazione tra scuola e famiglia (D. Igl. 66/2017; Patto di corresponsabilità) e alla sinergia tra scuola ed enti locali, tra scuola e servizi sanitari (Gruppo di Lavoro sull'Inclusione di Istituto) tra scuola e associazioni del territorio.

a. Criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati Un progetto educativo deve tener conto:

- dei bisogni dell'alunno/a
- dei suoi desideri
- delle sue potenzialità
- delle relazioni sociali

Esso nasce solo dal confronto e dal coordinamento fra tutte le realtà Istituzionali (scuola, enti locali, ente socio-sanitario) e la famiglia.

b. Criteri condivisi per la valutazione dei percorsi personalizzati Si ricorda che valutare un alunno in difficoltà comporta l'assunzione di responsabilità diretta di ciascun docente, singolarmente inteso, e dei docenti come collegialità, nell'individuazione del difficile equilibrio tra il non concedere aiuti non indispensabili e il pretendere risposte impossibili alle condizioni attuali dell'allievo. Il momento della verifica è un momento centrale dell'attività didattica, infatti, permette all'insegnante e all'allievo di capire quanto e in che modo ciò che è stato oggetto di insegnamento sia stato appreso. Su questa base è possibile modificare il percorso didattico: intervenire tempestivamente e attraverso nuove metodologie riproporre ciò che non è ancora stato assimilato o procedere oltre introducendo nuovi elementi. Le verifiche sono:

- realizzate dagli insegnanti sugli obiettivi programmati
- adeguate alle possibilità dell'alunno/a
- progettate per verificare elementi specifici
- realizzate nelle modalità didattiche più opportune: colloquio orale a scaletta, scheda ad items, elaborati personali...

La valutazione, conseguente alle verifiche, non è mai un atto di giudizio sull'alunno e sulle sue capacità, bensì è un atto di giudizio su un prodotto realizzato. La valutazione è formativa, ovvero tiene conto del percorso svolto da ogni alunno.

Legge 104/92 art. 16 c. 1, 2, 4: Valutazione del rendimento e prove d'esame

1. Nella valutazione degli alunni con disabilità da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

2. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui al comma 1, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

3. Gli alunni disabili sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico o allo svolgimento di esami anche universitari con l'uso degli ausili necessari.

Legge 170/2010 Art. 5 c. 1, 2, 3, 4: Misure educative e didattiche di supporto

1. Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.

2. Agli studenti con DSA le istituzioni scolastiche, a valere sulle risorse specifiche e disponibili a legislazione vigente iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca,



garantiscono: a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate; b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere; c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero.

3. Le misure di cui al comma 2 devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

4. Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari.

D.P.R. n. 122/2009 Regolamento concernente "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni Articolo 9 c. 1, 2: Valutazione degli alunni con disabilità

1. La valutazione degli alunni con diagnosi 104 è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo personalizzato.

2. Per l'esame conclusivo del primo ciclo, qualora si renda necessario, sono predisposte, prove di esame equipollenti o differenziate.

D.P.R. n. 122/2009 Regolamento concernente "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni Articolo 10 c. 1, 2: Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Per quanto riguarda l'esame di Stato, il D.P.R. n. 122, Art. 4. stabilisce che alla valutazione conclusiva dell'esame concorre l'esito della prova scritta nazionale.

La Nota sullo svolgimento delle prove INVALSI 2017-2018 per gli allievi con bisogni educativi speciali precisa, che solo gli studenti con disabilità e con disturbo specifico di apprendimento possono avere misure dispensative e compensative. Gli alunni con Bisogni educativi speciali devono effettuare la prova comune a tutti.

Il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. c. Criteri condivisi per la condivisione con le famiglie della stesura dei percorsi personalizzati e per comunicazione in itinere



delle valutazioni in ordine ai risultati raggiunti dagli allievi. La programmazione è: □ personalizzata, ovvero strutturata a partire dall'analisi delle specificità del bambino, desumibili dalla documentazione clinica acquisita e dall'osservazione diretta da parte dell'equipe educativa pedagogica; □ è flessibile, infatti può essere adeguata in itinere ai progressi o ad eventuali nuove esigenze; □ è condivisa perché è frutto del confronto e della collaborazione di tutti gli insegnanti. Contiene gli obiettivi educativi e didattici a breve e a lungo termine da perseguire durante l'anno scolastico corrente. Può ricalcare la struttura e i contenuti di quelle predisposte dall'insegnante curricolare per il resto della classe, facilitando e riducendo in parte le consegne, oppure essere completamente personalizzata, laddove gli obiettivi si discostano in una certa misura da quelli della programmazione di classe. Il documento di valutazione è elaborato collegialmente da tutte gli insegnanti della classe e descritto ai genitori ogni quadrimestre. Esso rappresenta la sintesi del percorso svolto dall'alunno, in conformità con gli obiettivi personalizzati, sui seguenti punti: □ i quadri di conoscenza □ la disponibilità ad apprendere □ l'autonomia □ la responsabilità personale e sociale. Comprende gli elementi che si riferiscono agli aspetti affettivi e di relazione: il modo di aderire alle proposte scolastiche, gli atteggiamenti relativi ai pari, agli educatori e gli elementi relativi agli apprendimenti: quantità, qualità delle conoscenze, competenze acquisite e capacità sviluppate.

d. Modalità di rapporto con le ASL e gli specialisti di libera scelta delle famiglie. "L'integrazione scolastica si realizza anche attraverso la programmazione coordinata dei servizi scolastici, con quelli sanitari, socio assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici e privati. A tale scopo gli enti locali, gli organi scolastici e le unità sanitarie locali stipulano accordi di programma...finalizzati alla predisposizione, attuazione e verifica congiunta di progetti educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché a forme di integrazione tra attività scolastiche e attività integrative extrascolastiche." Legge 104/92. Sia la scuola sia l'equipe psico-pedagogica collaborano attivamente e sinergicamente per lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno/a disabile e, per realizzare ciò, programmano degli incontri durante l'anno scolastico il cui numero, di norma, corrisponde alle esigenze degli operatori sanitari e scolastici. Dall' a.s.2021-22 gli operatori dell'ASL sono presenti solo all'ultimo GLO di ogni anno scolastico, mentre la scuola garantirà almeno tre incontri all'anno.

e. Criteri condivisi per l'orientamento scolastico e professionale, per la programmazione e attuazione della transizione all'età adulta, alla vita indipendente ed autonoma e al lavoro. La scuola secondaria di 1° grado contatta il referente degli alunni disabili della scuola superiore per:

- presentare l'alunno disabile
- organizzare una visita nel nuovo istituto con l'alunno disabile
- illustrare le modalità di intervento attuate nella scuola secondaria di primo grado
- suggerire modalità di lavoro valide
- concordare le ore di sostegno
- eventualmente, preparare un progetto di accoglienza per l'anno successivo.

Da tempo è presente, all'interno delle scuole, un numero sempre maggiore di bambini e giovani che a scuola portano il loro carico di disagio e di difficoltà che, generalmente, precedono, accompagnano e seguono l'insuccesso scolastico e possono



manifestarsi, anche, attraverso l'assenteismo, ossia assenze da scuola, frequenti e prolungate, di cui la famiglia può essere al corrente o meno. Nei confronti di questi alunni, nel corso dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di 1° grado, può essere attivato il Progetto Integrato che prevede la frequenza presso l'Istituto Superiore per 2/3 giorni della settimana, gli altri 3/4 giorni presso la Scuola Secondaria di 1° grado. f. Criteri per la formazione e azioni di identificazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento Le azioni di formazione e di identificazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento sono rivolte alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria. Mese di settembre: □ formazione indirizzata ai docenti delle classi prime di Scuola Primaria per l'avvio alla letto-scrittura con riflessione sulle metodologie didattiche appropriate □ formazione indirizzata ai docenti della Scuola dell'Infanzia sulle competenze metafonologiche e visuo-spaziali □ formazione indirizzata ai docenti delle classi prime e seconde di Scuola Primaria per la descrizione delle azioni di monitoraggio Mese di ottobre: □ indicazioni metodologico-operative per la Scuola dell'Infanzia sulle attività di potenziamento delle abilità linguistiche da parte dei docenti "funzione strumentale" □ analisi con gli insegnanti delle classi prime di Scuola Primaria sulle attività promosse nei primi giorni di scuola e riflessioni sugli elementi emersi □ azioni di monitoraggio sulle classi seconde di Scuola Primaria Mese di gennaio: □ azioni di monitoraggio sulle classi prime e seconde di Scuola Primaria □ analisi con gli insegnanti delle classi prime e seconde di Scuola Primaria delle prove effettuate e relative indicazioni per le azioni di potenziamento da parte dei docenti "funzione strumentale" □ indicazioni metodologico-operative per la Scuola dell'Infanzia sulle attività di potenziamento delle abilità numeriche e spaziali Mese di aprile: □ indicazioni metodologico-operative per la Scuola dell'Infanzia per la definizione del progetto di continuità didattica Mese di maggio: □ azioni di monitoraggio sulle classi prime e seconde di Scuola Primaria □ analisi con gli insegnanti delle classi prime e seconde di Scuola Primaria delle prove effettuate e relative indicazioni per le azioni di potenziamento da parte dei docenti "funzione strumentale" □ analisi delle attività svolte dalla Scuola dell'Infanzia C. QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE 1. Composizione del G.L.I. (Gruppo di Lavoro d'Istituto per l'Inclusione) Il GLI d'Istituto è costituito secondo l'Art. 15, comma 2, della Legge 104/92 e ha assunto nuove connotazioni con la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la Circolare n. 8 del 06/03/13. Come da regolamento presente nell'Istituto il gruppo di lavoro è composto da: □ il Dirigente scolastico, che lo presiede □ i Docenti referente per l'inclusione □ i Docenti referenti per i DSA □ i Docenti referenti per i BES □ i docenti referenti per l'Intercultura □ un docente curricolare per ogni ordine di scuola □ un docente specializzato per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata per ogni ordine di scuola □ il rappresentante dei collaboratori scolastici □ tre rappresentanti dei genitori di studenti con disabilità (e/o DSA) di ordini scolastici diversi □ il rappresentante degli operatori sanitari □ il rappresentante degli operatori sociali □ il rappresentante del Comune □ eventuali associazioni private del territorio. In particolare il GLI svolge le seguenti funzioni: □ rilevare i BES presenti nella scuola (numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia



dello svantaggio, classi coinvolte) □ rilevare, monitorare e valutare il livello d'inclusività della scuola □ definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità e con BES dell'Istituto da inserire nel PTOF (protocollo di accoglienza) □ proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni o ai docenti che se ne occupano indirizzando la richiesta agli organi competenti □ analizzare casi critici, nel rispetto della privacy, e proposte d'intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di inclusione □ raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze □ formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti □ elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti) 2. Docenti referenti Sono nominati all'inizio dell'anno scolastico in sede collegiale. 3. Gruppi di lavoro a) GLO Durante l'anno scolastico sono previsti, per ogni alunno disabile, degli incontri, a cui prendono parte i docenti di sostegno e curricolari (Infanzia e Primaria) e almeno il coordinatore di classe (Secondaria di 1° Grado), il personale dei servizi sociali e i genitori dell'alunno. □ Il primo incontro avviene entro ottobre e permette a insegnanti, operatori sociali e genitori di fare il punto della situazione, fissare gli obiettivi trasversali (autonomia, socializzazione, strategie cognitive...) da perseguire a breve e lungo termine □ Il secondo incontro si tiene nel mese di gennaio-febbraio e serve per confrontarsi sui risultati ottenuti, eventuali nuove problematiche insorte ed eventualmente modificare gli obiettivi programmati. □ Il terzo incontro avviene nel mese di maggio/giugno e rappresenta il momento di sintesi conclusivo e viene utilizzato per condividere il profilo di funzionamento, ove presente e le proposte per l'anno successivo. b) GRUPPO DI LAVORO INSEGNANTI DI SOSTEGNO È costituito da tutti gli insegnanti di sostegno dell'Istituto e si riunisce periodicamente per organizzare le attività di accoglienza e inclusione di alunni con disabilità, analizzare e verificare il livello e la qualità dell'inclusione nella classe e nella scuola, promuovere il protocollo di accoglienza, le attività e i progetti sull'inclusione. c) GRUPPO DI LAVORO PER ALUNNI DSA-BES-INTERCULTURA È costituito dalla funzione Strumentale DSA e dal Referente Intercultura. Si riunisce periodicamente e si occupa di revisionare i documenti d'Istituto relativi alle diverse difficoltà e certificazioni, anche in relazione alle nuove normative, di proporre modelli per definire progetti specifici. Propone corsi di formazione, offre supporto specializzato a docenti e genitori. 4) SPORTELLI D'ASCOLTO a) Sportello d'ascolto per alunni e disturbi specifici dell'apprendimento Offre informazione a docenti e genitori e ragazzi della scuola secondaria di primo grado sui disturbi specifici dell'apprendimento, sulle certificazioni e spiegazioni su cos'è un PDP (piano didattico personalizzato) e come si costruisce. Fornisce informazione e consulenza sugli strumenti dispensativi e compensativi, materiali informatici e tecnologici in supporto alla didattica. A. Risorse professionali specifiche Prevalentemente utilizzate in... Sì / No Insegnanti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo sì Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) sì AEC Attività individualizzate e di piccolo gruppo sì



Educatori Attività individualizzate e di piccolo gruppo sì Attività laboratoriali integrate (classi aperte laboratori protetti, ecc.) sì Funzioni strumentali/responsabili di plessi (disabilità, DSA, BES) Attività di coordinamento sì Psicopedagogisti esterni Consulenza, ove necessaria, per l'elaborazione dei documenti sì B. Coinvolgimento docenti curricolari Attraverso... programmazioni, GLO, consigli di classe, (infanzia e primaria) elaborazione dei documenti sì Coordinatori di classe Partecipazione a GLO sì (secondaria di primo grado) Tutoraggio alunni sì Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva sì Rapporti con gli specialisti sì Docenti con specifica formazione Partecipazione a GLI sì Rapporti con famiglie sì Tutoraggio alunni sì Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva sì Rapporti con gli specialisti sì Altri docenti Partecipazione a GLI sì (Infanzia e Primaria) Rapporti con famiglie sì Coordinatore di classe Tutoraggio alunni sì (Secondaria di primo grado) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva sì Rapporti con gli specialisti sì C. Coinvolgimento Assistenza alunni disabili sì personale ATA Progetti di inclusione / laboratori integrati sì D. Coinvolgimento famiglie Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva sì Coinvolgimento in progetti di inclusione sì Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante sì Altro: E. Rapporti con servizi Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità sì (scaduto) sociosanitari territoriali Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili sì (vedi allegati) e istituzioni deputate Procedure condivise di intervento sulla disabilità sì alla sicurezza. Procedure condivise di intervento su disagio e simili sì Progetti territoriali integrati sì Progetti integrati a livello di singola scuola sì F. Formazione docenti Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe sì Didattica speciale e progetti educativo didattici a prev. tematica inclusiva sì Didattica interculturale / italiano L2 sì Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) sì Progetti di formazione su specifiche disabilità: (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) sì Valutazione sì Altro: D. QUADRO DI SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DELLE CRITICITA' Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: 0 1 2 3 4 Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo X Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti X Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive X Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola X Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti X Ruolo delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative X Ruolo della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative X Sviluppo di un curriculum attento alle diversità X Promozione di percorsi formativi inclusivi X Valorizzazione delle risorse esistenti X Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione X Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. X Altro: * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo



Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) Una trattazione esaustiva è presente nel protocollo di accoglienza per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (allegato 2 del presente documento) Nota: allievo BES indica tutte le fattispecie indicate dalla direttiva 27.12.12 e CM 08 del 06.03.13; per gli allievi non di cittadinanza italiana e con difficoltà linguistiche si applica il "Protocollo stranieri"

FASI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

1. Iscrizione e raccolta documentazione
2. Prima accoglienza e colloquio preliminare dei genitori alunni disabili, DSA e BES con il D.S. e il relativo referente di AREA (Inclusione, DSA, Stranieri, Disagio)
3. Determinazione della classe e presentazione del caso al consiglio di classe
4. Inserimento in classe
5. Supporto al Consiglio di Classe
6. Patto formativo con la famiglia
7. Procedura da seguire in caso di sospetto di difficoltà di apprendimento

A. ISCRIZIONE Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico –alunno – famiglia – segreteria studenti – funzione strumentale – insegnante di sostegno per i disabili. Le pratiche d'iscrizione sono seguite da un assistente amministrativo che si occupa dell'iscrizione degli alunni in modo continuativo. Cosa consegnare/chiedere: □ modulo d'iscrizione (per le prime on line) con apposito rinvio alla documentazione allegata □ Certificazione e/o diagnosi di un medico specialista ASL (Neurologo, Neuropsichiatra infantile, Psichiatra) per i D.S.A. □ In caso di sostegno (ex legge 104), la diagnosi funzionale redatta dalla équipe multidisciplinare della ASL di riferimento e il verbale della Commissione INPS. L'assistente amministrativo deve verificare la presenza di certificazione all'interno dei moduli e comunicare al D.S.

B. PRIMA ACCOGLIENZA Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico, funzione strumentale, famiglia Il D.S. e la funzione strumentale effettuano un colloquio con i genitori sin dal momento della preiscrizione. Obiettivo del colloquio con i genitori: - fornire informazioni sulle figure di riferimento e le modalità didattiche per i disabili, con DSA e con BES presenti nella scuola; - raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno; - se possibile chiedere informazioni sui cicli scolastici precedenti e sulle figure di riferimento delle scuole di provenienza per poter creare continuità tra i due cicli e non disperdere le informazioni. C.

DETERMINAZIONE DELLA CLASSE Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico - commissione composizione classi – funzione strumentale In caso di iscrizione di alunno disabile, DSA e BES alla classe prima, la commissione composizione classi, avrà cura di: - inserirlo in una sezione con un numero minore di alunni; - se possibile iscrivere solo due studenti con DSA e/o BES nella stessa classe. In caso di inserimento successivo (ad anno scolastico iniziato o in anni successivi al primo) la scelta della sezione in cui iscrivere l'alunno disabile, DSA e BES sarà di competenza del Dirigente Scolastico tenuto conto delle indicazioni dettate dal Collegio Docenti. A settembre il Dirigente Scolastico e/o il referente d'area comunicherà il nuovo inserimento all'insegnante coordinatore della classe coinvolta o al team didattico, che predisporranno il percorso di accoglienza, in collaborazione



con il referente medesimo e l'insegnante di sostegno per gli alunni disabili. In questo caso, sarà cura dell'insegnante di sostegno, dopo un periodo di osservazione, predisporre, con il team docenti, una bozza di PEI per la definizione degli obiettivi e della metodologia.

D. INSERIMENTO IN CLASSE
Soggetti coinvolti: coordinatore di classe
Quando in una classe viene inserito un allievo BES, il coordinatore di classe deve:

1. fornire adeguate informazioni sull'allievo;
2. fornire ai docenti materiale didattico formativo adeguato;
3. presentare le eventuali strategie didattiche alternative e/o compensative e relativi strumenti.

E. SUPPORTO AL CONSIGLIO DI CLASSE
Il Consiglio di Classe nella definizione delle strategie da adottare nei confronti di un alunno BES può chiedere il supporto:

- del D.S.
- della funzione strumentale

F. PATTO FORMATIVO CON LA FAMIGLIA
In previsione del primo Consiglio di Classe, il coordinatore, assistito dalla funzione strumentale e dall'insegnante di sostegno in caso di disabilità, convoca i genitori degli alunni in questione per definire le linee essenziali del patto formativo con la famiglia, nel quale vengono esplicitati e concordati gli interventi programmatici essenziali, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative accordate dal consiglio di classe agli alunni.

G. PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI DISABILITÀ
Nel caso in cui un docente ravvisi la necessità di una valutazione deve far riferimento alla procedura per l'accertamento dello stato di disabilità.

H. PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI SOSPETTO DI DSA/BES O DI ALTRA PATOLOGIA
Nel caso in cui un docente abbia il dubbio che un suo alunno possa presentare delle difficoltà, specifiche o non, di apprendimento o altra patologia, deve far riferimento alla procedura per l'accertamento di DSA.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
Ciò è possibile, sulla base dei fondi dedicati alla formazione e della volontà dei docenti di organizzare e partecipare a corsi di aggiornamento del territorio.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
Sarebbe opportuno valutare, anche attraverso questionari strutturati, il livello di inclusività dell'Istituto Scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
In alcuni momenti dell'anno scolastico possono essere presenti all'interno della scuola altre figure professionali, riferite a specifiche progettazioni, che forniscono a vario titolo un ulteriore supporto alle azioni di sostegno suddette (i conduttori di laboratori particolari od altri esperti).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare all'organizzazione delle attività educative
"La scuola collabora con la famiglia per aiutare l'alunno a sviluppare tutte le sue potenzialità rispettando la sua unicità e valorizzando le sue capacità. Ricerca con i genitori momenti di dialogo, di confronto aperto per aver uno scambio d'informazioni e giungere a soluzioni concordate e interventi sinergici." Gli incontri con i genitori si articolano in: assemblee di classe, di interclasse e colloqui individuali. Il momento assembleare è un momento di comunicazione importante della vita scolastica in quanto permette: ai genitori □ di avere una visione complessiva dell'andamento della classe, □ di capire i perché delle scelte didattiche ed educative messe in atto dalle insegnanti, □ di confrontarsi apertamente insegnanti e genitori. Il colloquio individuale è il momento comunicativo della condivisione di informazioni. Durante il



colloquio vengono affrontati i progressi ottenuti dall'alunno e le eventuali situazioni problematiche riscontrate. Si ricercano strategie comuni e ci si confronta tra genitori e insegnanti per aiutare il discente a sviluppare al meglio tutte le sue potenzialità. Sono previsti due colloqui per quadrimestre, uno coincidente con il momento di consegna del documento di valutazione. Qualora si ravvisasse la necessità di ulteriori colloqui, gli insegnanti sono disponibili ad incontri aggiuntivi. Il genitore può chiedere in qualsiasi momento dell'anno un colloquio con le insegnanti per valutare e condividere: dubbi, problemi, considerazioni...in modo tempestivo. In questo modo la scuola e la famiglia creano una reale e proficua sinergia d'interventi. La scuola si attiva tempestivamente attraverso colloqui e incontri con tutti i soggetti interessati per: □ richiedere al Comune l'eliminazione di eventuali barriere architettoniche e per l'acquisto dell'arredo e degli ausili necessari (banchi ergonomici, ausili informatici...) Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi L'educazione inclusiva necessita di una didattica di qualità comprensiva della pluralità dei bisogni, aperta alle diversificate esigenze formative, speciali e non, di tutti gli allievi, in cui la "diversità" è vissuta come stimolo e comune arricchimento. Nel nostro Istituto si sono riconosciute le diverse abilità degli alunni e sono stati elaborati efficaci, funzionali strategie e metodi di apprendimento, ripensando i tempi, gli spazi, le modalità organizzative, riadattando i percorsi curricolari alla luce dei differenti bisogni educativi (speciali e non) degli alunni, allo scopo di garantire un'uguaglianza di opportunità formative che trovano la loro realizzazione nelle pratiche di differenziazione, individualizzazione e personalizzazione educativo-didattica. Il curriculum dell'individualizzazione e della personalizzazione permette di occuparsi delle diversità, intese come categorie squisitamente formative, attivando una solidale e condivisa rete di sostegni e di aiuti in grado di soddisfare le diversificate esigenze di tutti gli alunni; a tal fine si utilizzano modelli e strategie d'individualizzazione all'interno di un'innovativa impalcatura didattico-curricolare, ove trovano adeguato riconoscimento, tra gli altri, i linguaggi teatrali, musicali, i laboratori emozionali e le strategie didattiche complesse. La scuola si attiva tempestivamente attraverso colloqui e incontri con tutti i soggetti interessati per: □ garantire la partecipazione attiva del soggetto disabile ai progetti educativi e didattici, uscite didattiche, attività opzionali esterne all'edificio scolastico. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione L'Istituto Scolastico collabora con gli Enti Locali e con le Associazioni del territorio e partecipa a progetti europei (PON) che offrono la possibilità di implementare i processi inclusivi. A partire dall'analisi dei bisogni e delle risorse, è possibile costruire con varie figure professionali una rete progettuale a supporto dell'inclusione, che promuove il benessere dell'alunno e del suo sistema allargato di vita. L'Istituto Comprensivo collabora con esperti esterni (educatori, psicopedagogisti, assistenti sociali, psicologi e neuropsichiatri infantili,) che in varie forme interagiscono con la scuola e i suoi protagonisti.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante di sostegno, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla definizione del PEI, sia in fase di conoscenza dell'alunno e del contesto extrascolastico in cui vive sia di ricaduta degli interventi didattico - educativi. La collaborazione con la famiglia risulterà particolarmente proficua nel momento in cui, in sinergia con l'istituzione scolastica, l'inclusione sarà volta a migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI (articolo 12 , comma 5 , della legge 5 febbraio 1992 n. 104) e trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10 . (art. 11 , comma 1) . La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni con disturbo specifico dell' apprendimento deve essere coerente con il PDP e deve adottare modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato (art. 11 , comma 10) . La valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PEI/PDP, degli apprendimenti e del processo formativo dell'alunno verrà concordata e analizzata da tutti gli insegnanti del team docente della classe in cui l'alunno è inserito. A tale scopo si effettueranno rilevazioni attraverso l'osservazione diretta e la somministrazione di prove orali e scritte, conformi ai ritmi dell'alunno e alle sue possibilità. Si organizzeranno incontri frequenti con la famiglia, e ove possibile con gli specialisti del bambino, attraverso i quali si condividerà il suo percorso: difficoltà emerse, miglioramenti mostrati, impegno, potenzialità emerse, attività svolte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Stretto collegamento e passaggio di informazioni viene effettuato dalle insegnanti ad ogni cambio di ordine di scuola: infanzia-primaria e primaria-secondaria. Così prima dell'arrivo dell'alunno, la scuola e le insegnanti sono a conoscenza dei suoi bisogni e eventuali necessità particolari e si può partire a predisporre, prima dell'inizio dell'anno scolastico, un'ambiente di apprendimento adeguato.

Approfondimento

La DISABILITA'



La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, la personalizzazione dei percorsi, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e le Linee Guida. Per gli alunni e le alunne con disabilità certificata, la certificazione delle competenze può essere accompagnata da una nota esplicativa degli obiettivi specifici riportati nel PEI.

In sede di Esame di Stato, per gli alunni con disabilità, la commissione propone prove differenziate (se necessario), coerenti con il PEI, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale e nei tabelloni affissi, non verranno menzionate le modalità di svolgimento delle prove.

I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per gli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, adeguatamente certificati, la valutazione degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e misure dispensative ritenuti idonei.

La valutazione scolastica periodica e finale degli alunni e degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici e con gli interventi didattici personalizzati e individualizzati nei PDP.

L'Istituzione scolastica adotta modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con Disturbo Specifico dell'Apprendimento di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni



ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare-relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove-riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati alla abilità deficitaria.

La valutazione deve essere centrata sull'alunno e sui suoi progressi, tenendo in considerazione una gamma di elementi che vanno oltre alla semplice verifica dei contenuti, ampliando il campo d'azione in modo olistico sul soggetto: valutandone l'iter formativo, la modalità di studio, i comportamenti, l'impegno dedicato, la capacità di applicare soluzioni alle proprie difficoltà (Resilienza).

La verifica può avvenire attraverso:

- interrogazioni programmate e non sovrapposte;
- assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi: chiarezze nelle consegne;
- gestione dei tempi nelle verifiche orali anche con predisposizione di domande guida;
- tempi più lunghi o /e verifiche brevi orientate a testare una singola abilità;
- compensazione con prove orali di compiti scritti il cui risultato non è stato adeguato;
- scomposizione delle prove più complesse;
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe concettuali, mentali, schemi, tabelle, etc...);
- uso di strumenti compensativi, tecnologici ed informatici concordati con lo studente;
- prove informatizzate;
- prove con vari tipi di adattamento (riduzione, semplificazione, facilitazione, arricchimento);



- prove di verifica scritta personalizzate:
 - a) con meno richieste;
 - b) domande a risposte chiuse;
 - c) variante vero/falso;
 - d) griglie con matrici da completare;
 - e) cloze;
 - f) attività di transcodificazione del linguaggio verbale a un codice grafico;
- assegnazione di compiti polirisolvibili, cioè affrontabili a diversi livelli di competenza.

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Al momento, in mancanza di normativa specifica, gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sosterranno prove standard senza alcun tipo di supporto, ausilio strumento compensativo, anche in relazione alle prove al computer.





Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

Il nostro Istituto è organizzato secondo un modello di leadership diffusa e democratica e si struttura in maniera articolata, per ordini di scuola e per plessi. Sono previsti n.2 Collaboratori del D.S.; n.3 Referenti d'Ordine (uno per ogni ordine di Scuola); n.1 Referente per il Sito Web e la Documentalità ; n.1 Referente per i rapporti/coordinamento e documentalità scuola-enti/soggetti esterni ; n.2 Referenti per l'Integrazione-Successo Scolastico-Promozione dei Talenti e dei Saperi informali; n.1 Referente per il Percorso Musicale e le iniziative in ambito musicale; n.1 Referente per il Piano Viaggi. Ciascun Plesso ha un Referente di Plesso titolare e uno sostituto che, prioritariamente, attendono ai compiti di gestione delle supplenze giornaliere per la sostituzione dei docenti assenti e svolgono le funzioni di preposti e coordinatori dei docenti del plesso, interfacciandosi costantemente con il D.S. e il suo staff, nonché con l'ufficio di segreteria. Per ogni classe di Scuola Secondaria di 1° Grado è nominato un Coordinatore, mentre per ogni classe di Scuola Primaria è nominato un Referente/Coordinatore di Team.

Dal Collegio Docenti sono elette, a seguito di manifestazione di interesse, n.6 Funzioni strumentali (n.1 Area PTOF; n.1 Area Orientamento e Continuità; n.2 Area Inclusione-Alunni H; n.2 Area Integrazione: Alunni DSA/BES;) e i membri di quantità variabile di n.5 Commissioni (PTOF; Educazione Civica e Legalità; Affettività e Benessere; Green e Ambiente; Orienteering e Continuità verticale).

Nell'ambito della didattica vi sono incontri programmati per la condivisione di prassi e obiettivi, sia formali (es. Dipartimenti e Collegi Sezionali) sia informali (Comunità di pratica e gruppi di lavoro di ricerca-azione).

Nell'ambito dell'amministrazione, vi è un efficiente ufficio gestionale di 5 AA alle direttive del DSGA.

Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative:

Figura	Unità
--------	-------



	attive
Collaboratore del DS	2
Referente Sito Web-Documentalità	1
Referente per i rapporti/coordinamento e documentazione scuola- enti/soggetti esterni	1
Referenti d'Ordine	3
Referenti di Plesso	13
Funzioni strumentali	6
Figure di Sistema	4
Animatore digitale e Team Digitale	4
Coordinatori di Classe (SEc.1° Grado) + Referenti Team (Primaria)	37 (14 +23)
5 Commissioni (Ptof-Orientamento-Legalità-Benessere e Affettività- Green)	23

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia:



POSTI COMUNI	Unità attive
Infanzia	19
Primaria	40
Scuola secondaria di primo grado:	30 di cui:
Italiano, Storia e Geografia + Approfondimento Materie Letterarie	9
Matematica e Scienze	5
Lingua Inglese	4 (di cui 1 Potenziamento)
Seconda lingua comunitaria - Spagnolo	1
Seconda lingua comunitaria - Francese	1
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie	2
Educazione Musicale	2
I.R.C.	2
Violino	1 (Potenziamento)



Fisarmonica	1
Flauto	1
Pianoforte	1

POSTI SUL SOSTEGNO	Unità Operative
Scuola dell'Infanzia	2 (in organico di diritto) + 2 posti e 7 ore (in deroga)
Scuola Primaria	5 (in organico di diritto) + 8 posti e 5 ore (in deroga)
Scuola Secondaria	6 (in organico di diritto) + 3 posti e 16 ore (in deroga)

POSTI SUL POTENZIAMENTO	Unità Operative
Scuola dell'Infanzia	1 (su posto comune)
Scuola Primaria	4 (su posto comune) + 1 (su sostegno)
Scuola Secondaria	1 (su posto comune Inglese AB25) + 1 (Violino AM56)



ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'I.R.C.	Unità Operative
Scuola dell'Infanzia	0
Scuola Primaria	3
Scuola Secondaria	2

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione degli uffici amministrativi

Responsabile/ufficio	Funzioni
Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta della definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo - archiviazione	<ul style="list-style-type: none">- Gestione del processo relativo al flusso della corrispondenza quotidiana in entrata ed in uscita relativamente a:- Comunicazioni di posta elettronica e posta certificata- Distribuzione delle note informative al personale del circolo, docenti e ATA, nei vari plessi- Rapporto di interscambio e collaborazione fra tutte le componenti della scuola e l'utenza esterna- Raccolta degli atti sottoposti alla firma del D.S. e gestione di quelli con obbligo di affissione ai vari Albi della scuola e sul sito web



	della scuola.
Ufficio Contabilità – Sicurezza - Privacy	<ul style="list-style-type: none">- Gestione dell'attività negoziale in ausilio al DSGA- Cura della documentazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro per mezzo delle direttive del Dirigente Scolastico e RSPP;- Adempimenti relativi al D.Lgs 81/2008;- Adempimenti connessi con il D.Lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente- Cura e gestione patrimonio – tenuta degli inventari- rapporti con i sub-consegnatari per la gestione dei beni mobili dell'Istituzione scolastica.- Rapporti con i Comuni
Ufficio per la didattica – Gestione alunni	<ul style="list-style-type: none">- Gestione del processo relativo all'iscrizione dell'allievo (a partire dalla predisposizione del materiale informativo per orientamento fino alla verifica della documentazione presentata) e registrazione e aggiornamento a sistema informatico di tutta la carriera dell'alunno- Gestione di tutti gli atti relativi l'area alunni
Ufficio per il personale: gestione del personale docente e ATA	<ul style="list-style-type: none">- Contratti personale scolastico (docenti ed ata) supplenti brevi e non, documentazione relativa;-contratti docenti di religione;-rapporti con USP per documentazione contratti personale supplente;stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio-procedimenti di ricongiunzione, riunione, riscatto e computo dei servizi; riscatti, ricongiunzioni ai fini della quiescenza e della liquidazione, procedimenti pensionistici.



	<ul style="list-style-type: none">-autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo ed aspettativa;-assenze del personale docente ed ATA: concessioni, decreti, registrazioni;-collaborazione con Presidenza per sostituzione docenti.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Servizio offerto	Eventuale link
Registro online	portaleargo.it
Pagelle online	portaleargo.it
Modulistica da sito scolastico	www.icbattelli.it
Argo	PagoPA

Reti e convenzioni attivate

ASARN	L'accordo ha lo scopo di sostenere le Istituzioni scolastiche pubbliche aderenti nel raggiungimento dei fini istituzionali e nel promuovere la realizzazione ed il rafforzamento della Autonomia Organizzativa e Didattica, secondo le disposizioni dell'art.21 della Legge 59/97, del DPR 8 marzo 1999 n. 275 e successive
-------	---



	<p>disposizioni attuative. Fanno parte dell'ASARN tutte le scuole autonome pubbliche (D.P.R. 233/98) ubicate nella Provincia di Rimini (ambiti territoriali di Rimini Nord e Rimini Sud).</p> <p>Nell'Associazione le scuole sono rappresentate dai rispettivi Dirigenti Scolastici.</p>
Riminirete	<p>L'accordo ha lo scopo di soddisfare l'interesse, comune a ciascuna Istituzione Scolastica della Rete, a sviluppare il Piano di Miglioramento, collaborando a livello provinciale per migliorare gli esiti degli studenti nei passaggi, confrontare i criteri di valutazione e mettere in campo azioni formative e di ricerca finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa territoriale.</p> <p>Le Istituzioni scolastiche aderenti quindi:</p> <ul style="list-style-type: none">- implementano il database delle scuole della rete per monitorare l'andamento dei risultati scolastici nel tempo- ne interpretano i dati per realizzare i singoli piani di miglioramento- incidono positivamente sull'orientamento scolastico a livello provinciale, anche attraverso azioni di formazione dei docenti e di riflessione condivisa sul curriculum verticale e sulle pratiche didattiche e valutative. <p>L'accordo ha validità triennale dalla data di sottoscrizione, con possibilità di revoca motivata prima della scadenza indirizzata all'IC Centro Storico di Rimini, capofila della Rete e coinvolge tutte le scuole della provincia.</p>
Rete regionale per la transizione digitale Emilia-Romagna	<p>La rete si occupa della realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e</p>



	DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).
Biblioteca digitale ed innovazione	L'accordo ha per oggetto la realizzazione di una biblioteca innovativa digitale fruibile da alunni, docenti, genitori e cittadini e, grazie alla rete, accessibile anche in remoto dagli utenti delle scuole e delle associazioni firmatarie della convenzione.
Read Er la Biblioteca digitale per le scuole dell'Emilia Romagna	La piattaforma consente a tutte le scuole del territorio (primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie) di accedere liberamente a quasi 100.000 ebook e 4.000 audiolibri dei più importanti editori italiani, a periodici provenienti da tutto il mondo e a più di 5 milioni di Open Educational Resources : audio, immagini e video dedicati all'insegnamento, all'apprendimento e alla ricerca, rilasciati in pubblico dominio o con licenza aperta.
Convenzioni con i Comuni di Novafeltria, San Leo e Talamello	Utilizzo locali scolastici da parte di Associazioni, Enti, Società sportive e servizio pre-post scuola
Rete di Ambito n° 21 - Distretto di Rimini Nord	L'accordo è in esecuzione dell'art.1, comma 70 della legge 107/15. La rete è finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative (uniformare e razionalizzare le diverse procedure amministrative), alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.
Università di Bologna, Macerata, Napoli, Roma	Il soggetto promotore e il soggetto ospitante si impegnano a collaborare per la realizzazione di progetti formativi e di orientamento finalizzati alla formazione iniziale degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola



e Urbino	<p>Secondaria di primo grado (art.2 c. 416 Legge 244/2007).</p> <p>Il soggetto ospitante accoglie presso le proprie strutture studenti iscritti all'Università in tirocinio di formazione e di orientamento e li affida a un tutor, insegnante accogliente, per seguire un progetto formativo concordato, nel rispetto pieno delle norme in materia di sicurezza del lavoro e della privacy.</p>
Convenzioni con Istituti Superiori per l'alternanza scuola-lavoro	<p>Sono attualmente in essere due convenzioni con l' I.S.I.S.S Tonino Guerra di Novafeltria e il Liceo G. Cesare M. Valgimigli di Rimini per consentire agli studenti di questi Istituti di svolgere l'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola-lavoro presso; gli studenti sono affidati ad un docente tutor interno del nostro Istituto.</p>
Rete nazionale scuole SZ	<p>Dopo una formazione di prima annualità organizzata e gestita dalla scuola stessa, l'Istituto ha aderito alla rete e ha avviato una sperimentazione che attualmente investe le classi dell'intero plesso di Talamello e una classe del plesso di Novafeltria.</p>
Accordo Quadro di Rete "Strategia Nazionale Area Interna Valmarecchia	<p>È in corso l'Accordo di Rete "Strategia Nazionale Area Interna Valmarecchia", con la Regione Emilia Romagna e altre scuole, per la realizzazione di azioni e interventi attinenti l'Educazione Musicale</p>
Progetti di tirocinio	<p>Sono attualmente in essere convenzioni con Associazioni, Fondazioni ed Enti del territorio. Sono tirocini di orientamento, formazione e inserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Sono progetti di tirocinio che si prevede continueranno anche negli anni futuri.</p>
Convenzione con l'Accademia "Distretto della	<p>La Convenzione è stata stipulata per promuovere forme di collaborazione e compartecipazione ad iniziative in ambito musicali poste in essere dall'Accademia Musicale di San Leo, a sua</p>



Musica" di San Leo	volta in Convenzione con il Conservatorio Musicale "G.Rossini" di Pesaro e l'Istituto "Lettimi" di Rimini, utili ad affinare ulteriormente le competenze musicali e la vocazione in tale ambito che caratterizza il nostro Istituto
Convenzione con l'Ente di Formazione "Fondazione Valmarecchia"	La Convenzione è stata stipulata per consentire agli studenti del nostro Istituto a rischio di dispersione e che per età anagrafica dovrebbero frequentare le scuole secondarie di 1° grado (ripetenti) di svolgere un percorso di formazione e di competenze trasversali di orientamento lavoro presso l'Ente di Formazione, in particolare nelle attività alberghiere e di ristorazione.

Piano di formazione del personale docente

Titolo	Breve descrizione
Scuola senza zaino	Il Modello di Scuola SZ mette l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici, nella piena convinzione che l'esperienza scolastica nel suo complesso è formativa ed è dunque necessario progettarla nella sua globalità, senza lasciare niente al caso. L'ambiente, quindi, da realizzare in pieno concerto con gli enti locali e i genitori, è inteso come valore culturale che consente ai soggetti in formazione di affermare la loro esistenza, in un processo continuo di realizzazione personale e sociale.
Caffè digitali	Il Caffè Digitale rappresenta una modalità di formazione esperta e di condivisione delle più innovative tematiche sull'utilizzo della



	<p>tecnologia nella didattica, da alcuni anni presente nel nostro Istituto. Gli incontri sono coordinati dall'Animatore Digitale dell'Istituto e, talvolta, tenuti da formatori esterni; sono rivolti a gruppi di circa 20/25 docenti dell'Istituto, di ogni ordine di scuola.</p>
Avvio letto/scrittura e monitoraggio abilità matematiche	<p>Il nostro Istituto Scolastico ha progettato una formazione quinquennale per le classi prime per definire delle modalità operative per l'insegnamento dei processi di lettura e di scrittura, in accordo con le nuove ricerche in campo educativo (EBE). La formazione, nello specifico, affronta le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- la presentazione del protocollo regionale- l'organizzazione dei primi giorni di scuola- la scrittura spontanea- l'ordine di presentazione delle lettere- l'analisi (criticità e potenzialità) del libro di testo scelto- il carattere di scrittura (riflessioni sul corsivo)- l'analisi degli errori rilevati nelle produzioni scritte dei bambini- l'attività di potenziamento- la didattica metafonologica <p>Prevenzione disagio apprendimento e monitoraggio delle abilità matematiche.</p>
Sicurezza	<p>La formazione in oggetto si svolgerà preferibilmente in modalità on-line, affidata alla ditta che si occupa della gestione sicurezza e igiene nei posti di lavoro dell'Istituto. La modalità on-line è quella più adeguata a soddisfare le esigenze dei lavoratori che sono molto variegata e differenziate.</p>
Corso LIS	<p>Corso finalizzato all'acquisizione delle tecniche di linguaggio</p>



	<p>fondamentali della Lingua dei Segni.</p>
<p>Corsi di formazione PNRR DM 65/2023</p>	<p>Primary School English Teachers's course: percorso formativo di lingua e metodologia, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento dei docenti in servizio nella scuola primaria.</p> <p>Middle School English Teachers's course: percorso formativo di lingua e metodologia, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento dei docenti in servizio nella scuola secondaria di I grado.</p> <p>Clil linguistico: corso metodologico di formazione professionale che mira a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche, linguistico-comunicative, di progettazione e gestione di percorsi didattici dei docenti anche di discipline non linguistiche.</p>
<p>Corsi di formazione PNRR DM66/2023</p>	<p>Docente creativo : corso su metodologie innovative al fine di incrementare il coinvolgimento degli studenti e promuovere la creatività attraverso l'uso della tecnologia.</p> <p>Audio e video nell'educazione : corso progettato per sfruttare il potere dei multimedia nell'insegnamento, favorendo esperienze di apprendimento dinamiche e coinvolgenti.</p> <p>Chat GPT intelligenza artificiale: corso per far acquisire ai docenti le competenze e le conoscenze necessarie per utilizzare le tecnologie IA, come ChatGPT, nell'ambito educativo.</p> <p>Google Workspace a Scuola : corso finalizzato a potenziare le abilità digitali del personale docente attraverso l'uso efficace degli strumenti offerti da Google Workspace. Il programma risponde alle crescenti esigenze di digitalizzazione nell'ambito dell'educazione, sostenendo gli obiettivi di modernizzazione proposti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e allineandosi con le direttive del modello DigCompEdu.</p>



	<p>Linguista tecnologico : corso che permette di ridefinire la classe moderna di lingue straniere, fornendo app interattive, esperienze immersive e strumenti digitali.</p>
Piano formativo della Scuola dell'Infanzia.	<p>Educare al digitale PLENARIA : formazione sul tema del digitale, nata dalla collaborazione avviata nell'a.s. 2023-24 tra Ausl e Coordinamento pedagogico territoriale, che prevede la partecipazione di educatori, insegnanti e operatori sanitari.</p> <p>COSTRUTTIVITA' - ATELIER in GIOCO -</p> <p>Materiali come risorsa educativa: relazioni tra materiali e</p> <p>Contesto: il percorso formativo si propone di avviare riflessioni intorno alla filosofia del riuso e sul valore ludico ed educativo dei materiali di scarto che, non essendo strutturati, favoriscono una grande libertà di azione e si prestano a molteplici trasformazioni.</p> <p>Sentire l'Inglese : il progetto triennale di ricerca-formazione-azione, indetto da USR Emilia vuole avvicinare i più piccoli alle sonorità della lingua inglese attraverso la voce confortante e il fare esperto delle educatrici e degli educatori che hanno seguito e seguiranno un percorso formativo multidisciplinare offerto dai ricercatori del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Università di Bologna .</p> <p>Archivio Digitale Infantile: il progetto, coordinato dall'università di Modena e Reggio Emilia, ha l'obiettivo di conservare, digitalizzare, e rendere fruibile al pubblico il prezioso patrimonio culturale relativo al disegno infantile.</p> <p>Educazione all'aperto: il percorso vuole essere una vera e propria esperienza immersiva in natura per far scoprire e riscoprire il proprio ancestrale bisogno di stare all'aperto e il contatto con l'ambiente esterno.</p>



	<p>Musica e corpo nello 0-6: per esprimere, per esprimersi :</p> <p>lo scopo del corso è permettere di lavorare sul senso di musicalità insito in ciascun individuo attraverso il cantare e suonare insieme e fornire alcuni generali strumenti per poter proporre progetti di musica e corpo.</p> <p>Progettare atelier, spazi e materiali nei servizi 0/6: l a proposta formativa è strutturata secondo un percorso di ricerca attiva per esplorare il potenziale creativo di spazi e materiali. Di conseguenza, si rifletterà su come utilizzare gli stessi con intenzionalità dei contesti di apprendimento ricchi e significativi affinché i bambini possano attivare in autonomia processi di ricerca e di espressione di sé.</p>
--	---

Piano di formazione del personale ATA

Titolo	Breve descrizione
Sicurezza	La formazione in oggetto si svolgerà preferibilmente in modalità on-line, affidata alla ditta che si occupa della gestione sicurezza e igiene nei posti di lavoro dell'Istituto. La modalità on-line è quella più adeguata a soddisfare le esigenze dei lavoratori che sono molto variegata e differenziate.

Corsi di	Google workspace a scuola: corso finalizzato a potenziare le abilità
----------	--



formazione PNRR	digitali del personale scolastico attraverso l'uso efficace degli strumenti offerti da Google Workspace. Il programma risponde alle crescenti esigenze di digitalizzazione nell'ambito dell'educazione, sostenendo gli obiettivi di modernizzazione proposti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e allineandosi con le direttive del modello DigCompEdu.
--------------------	---



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE: 1. Rappresentanza del Dirigente Scolastico • Nella ordinarietà delle situazioni della vita scolastica con ampiezza di occorrenze, pur nei limiti previsti nel provvedimento di delega • In funzione di Presidenza degli organi collegiali in sostituzione del D.S. in caso di ferie, congedo e aspettativa o legittimo impedimento del D.S. medesimo • Nelle occasioni di cerimonie, convegni, occasioni ufficiali, previa disposizione del Dirigente Scolastico 2. Gestione dei dispositivi organizzativi del tempo scuola-orario e delle presenze negli impegni collegiali • Gestione e coordinamento dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni • Gestione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni • Interventi di pianificazione autonoma, con la consulenza dei membri della Commissione Orario di nomina dirigenziale, per i dispositivi orari suddetti, qualora ricorra la necessità di modificarli per ottimizzarli, fornendo tempestiva comunicazione agli interessati (docenti, famiglie e alunni) • Redazione di ordini di servizio con carattere di

2



urgenza, in sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di sua legittima assenza o impedimento e previa autorizzazione del Dirigente medesimo

- Verifica delle presenze nelle sedute degli Organi Collegiali

3. Gestione delle assenze e dei ritardi delle alunne e degli alunni

- Gestione, con comunicazione agli Uffici, ai Coordinatori di classe/interclasse/intersezione, dei ritardi degli studenti, di eventuali riammissioni ed eventuali segnalazioni ai genitori, ulteriori rispetto ai dispositivi informatici, previa comunicazione al Dirigente Scolastico e autorizzazione della stessa

4. Gestione delle attività scolastiche

- Coordinamento degli impegni del Piano Annuale delle Attività dei Docenti compresa la modalità e la tempistica degli avvisi
- Coordinamento dell'organizzazione complessiva e dell'orario delle attività dei docenti e degli alunni per i progetti e le iniziative pertinenti l'AOF e in genere le attività del PTOF extracurricolari, di concerto con il DSGA e Personale ATA
- Coordinamento delle azioni di tempestiva comunicazione dei dispositivi organizzativi
- Cooperazione alla realizzazione del RAV e del PDM mediante le analisi di sondaggi e autovalutazioni
- Fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto
- Facilitazione dell'implementazione del Sito WEB o altri dispositivi internet-intranet per la comunicazione tempestiva a docenti, famiglie, alunni, enti locali

5. Gestione della Vigilanza

- Vigilanza e segnalazione formale, secondo i canoni di diligenza, in concorrenza con l'RSPP e l'RSL, alla Presidenza e agli Uffici amministrativi



delle situazioni di pericolo e delle condizioni di rischio che dovessero appalesarsi di fatto sia verso la sicurezza, in quanto derivanti dalle condizioni delle strutture e degli e degli impianti, sia verso la legalità, in quanto derivanti dai processi attuativi della quotidianità scolastica • Vigilanza sulla osservanza delle disposizioni organizzative, con particolare riguardo alla sicurezza, ai flussi di movimento e alle norme anti Covid • Vigilanza sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne, da consentire solo se autorizzati preventivamente dal Dirigente Scolastico o derivanti da obblighi contrattuali in atto; 6. Gestione della Relazione con gli stakeholder e con gli afferenti esterni • Rapporti di primo contatto • Coadiuvazione nella gestione dell'agenda degli appuntamenti scolastici del Dirigente Scolastico • Valutazione della opportunità di contatto e colloquio degli stakeholder con i docenti • Coadiuvazione nelle decisioni in merito a richieste delle famiglie (es. entrata posticipata ed uscita anticipata, etc.) o altri afferenti esterni a qualsiasi titolo (es. Associazioni socio-culturali, esperti di settore etc.) sulla base della normativa vigente e delle direttive dirigenziali 7. Ruoli di GOVERNANCE in autonomia professionale • Partecipazione alle riunioni di Staff del Dirigente Scolastico • Coordinamento fra Dirigente Scolastico, docenti, scuola, enti locali • Attivazione del coordinamento continuo e costante delle relazioni di briefing con le figure della governance scolastica • Coordinamento con i Referenti d'Ordine, con i Referenti di Plesso e con le Figure di Sistema, secondo buone prassi



	<p>di mutuo e professionale scambio di informazioni di problematiche o criticità, sia quotidiane che specifiche, e di condivisione delle tecniche di soluzione e gestione maturate dall'esperienza • Azione di collettore e riferimento di informazioni inerenti i fatti della conduzione scolastica quotidiana • Cura del processo di verbalizzazione di sedute di organi scolastici • Cura del benessere organizzativo e relazionale e della maintenance del valore di comunità scolastica ed educante</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>16 LO STAFF DEL DS (Comma 83 L.107 del 15) E' composto dai Collaboratori del DS, dal Referente per il sito web e la Documentalità, dal Referente per i rapporti/coordinamento e documentalità scuola-enti/soggetti esterni, dai Referenti d' Ordine, dall' Animatore Digitale, dalle Figure di Sistema (6). Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e coordinamento organizzativo dell'Istituto e nella tenuta degli atti documentali (verbali, protocolli, regolamenti etc.), ciascuno nell'ambito al quale è stato preposto con atto di nomina, conferimento incarico e delega.</p>	11
Funzione strumentale	<p>FUNZIONI STRUMENTALI: attendono agli atti di coordinamento didattico-organizzativo nell'ambito della propria area; collaborano con la Dirigenza e con la Segreteria; partecipano alle riunioni di staff di direzione; collaborano all'aggiornamento del PTOF; raccolgono e selezionano materiali per il sito web; curano la tenuta degli atti e della documentalità di propria pertinenza; collaborano e si coordinano fra di loro. - N.1 F.S. "GESTIONE DEL PTOF": cura l'aggiornamento del PTOF; cura l'aggiornamento</p>	6



del PDM; partecipa alla Commissione di Valutazione dei Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa; raccoglie le proposte progettuali ed elabora il Piano dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa; interviene nei gruppi di lavoro preparatori ai progetti PON Europei; propone attività progettuali. - N.2 F.S.

"INTEGRAZIONE E INCLUSIONE": cura il raccordo con i servizi socio-sanitari del territorio; cura il raccordo con gli specialisti che seguono gli alunni disabili; coordina il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno; coordina l'accoglienza dell'alunno con disabilità; coordina l'accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno; fornisce consulenza ai docenti nella stesura/realizzazione del PEI; fornisce consulenza ai docenti sui progetti di continuità tra i vari ordini di scuola; presenzia i GLI operativi e ne verbalizza gli incontri; coordina il GLI d'Istituto; promuove la partecipazione a corsi di formazione sul tema della disabilità e della didattica inclusiva; coordina l'acquisto di materiale specifico per la disabilità. - N.2 F.S.

"INTERVENTI E SERVIZI SU ALUNNI CON DSA e BES"; partecipa al GLI d'Istituto; cura il rapporto con gli Enti del territorio; supporta i CdC/Team docenti per l'individuazione di alunni BES; raccoglie ed analizza la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione), aggiornando il fascicolo personale degli alunni e pianificando per loro attività/progetti/strategie ad hoc; partecipa, su richiesta, ai Cdc/Team e fornisce collaborazione/consulenza per la stesura dei Pdp; organizza momenti di approfondimento e formazione/aggiornamento sulle necessità



rilevate nell'Istituto; monitora/valuta i risultati ottenuti; gestisce e cura la sezione della biblioteca d' Istituto dedicata alle problematiche sui BES; cura lo sportello d'ascolto d' Istituto. - N.1 F.S. "CONTINUITA' E ORIENTAMENTO": diffonde le informazioni sulle possibilità offerte dal sistema secondario di istruzione e formazione professionale; mantiene le relazioni con i soggetti del territorio che operano a supporto dei progetti di orientamento; organizza le attività di plesso relative all'orientamento in raccordo con i coordinatori di classe; mantiene le relazioni con i soggetti e gli Enti del territorio che operano in merito a progetti per l'integrazione dell'Offerta Formativa; diffonde le informazioni relative alle offerte dentro il territorio; monitora i risultati degli esiti del primo anno di scuola secondaria di II grado.

Responsabile di plesso

Le attività previste per la funzione in oggetto sono: 1. Coordinare i Docenti di plesso 2. Vigilare sul rispetto delle direttive del D.S., dei protocolli e dei Regolamenti di Istituto 3. Presiedere le eventuali assemblee di Plesso con i genitori in rappresentanza del D.S. 4. Mantenere i rapporti tra plesso e Istituto 5. Coordinare le attività ai fini della custodia e della manutenzione del materiale didattico 6. Curare la presa visione della corrispondenza da parte dei colleghi e dei Collaboratori scolastici 7. Predisporre, previo accordi con la Dirigenza, la sostituzione dei colleghi in caso di assenza , di ritardo o costretti ad abbandonare il servizio per causa di forza maggiore e curare la tenuta della contabilità delle ore a debito e a credito dei docenti (permessi e eccedenze) 8. Accogliere i supplenti

13



temporanei, fornendo le informazioni necessarie al loro inserimento nella scuola 9. Coordinare l'attività dei collaboratori scolastici, sulla base delle direttive del DSGA 10. Segnalare in Istituto ogni situazione o disposizione che possa incidere negativamente nella gestione del servizio scolastico 11. Curare, in collaborazione con la Direzione, i rapporti con gli Enti Locali 12. Collaborare con il Dirigente Scolastico in ordine ai temi della Sicurezza, per la corretta attuazione di quanto previsto dal D.L.vo 81/2008 art. 19 13. Custodire le chiavi dell'edificio scolastico 14. Collaborare con il D.S. per assicurare una corretta osservanza e applicazione dei dispositivi in materia di Privacy e della relativa normativa (GDPR Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati 679/2016 e L.196/2003) In caso di assenza del Responsabile di Plesso Titolare è nominato un Referente di Plesso supplente che si occupa solo degli atti urgenti e indifferibili per il solo tempo in cui il titolare è assente

Animatore digitale

Coordina le attività previste da PNSD. Organizza i "Caffè Digitali". E' responsabile della Biblioteca digitale. E' amministratore del dominio d'Istituto ("@valmar.istruzione.it") che offre ai docenti e agli alunni la possibilità di utilizzare un personale account di posta elettronica, strumento che facilita l'apprendimento delle discipline e favorisce la socializzazione

1

Referenti d' Ordine

Coordinamento delle iniziative, progettualità, aspetti organizzativi riferiti a tutti i Plessi dell' Ordine di propria pertinenza, in collaborazione diretta con il D.S. o, in sua vece, con il Collaboratore del D.S.. In particolare: •

3



Coordinamento e pianificazione delle attività educativo-didattiche dell'Istituto relativamente al proprio Ordine • Verifica della diffusione delle comunicazioni e circolari relative al proprio Ordine • Sostegno al lavoro del Dirigente Scolastico in materia di Programmazione educativo-didattica, iniziative formative d'istituto o sul territorio, proposte per lo sviluppo professionale, promozione della ricerca-azione e comunità di pratica relativamente al proprio Ordine • Partecipazione alle riunioni di staff • Delega a redigere circolare docenti-alunni su argomenti concordati con il D.S. • Delega a redigere i verbali dei collegi sezionali e/o dipartimenti



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Gestione del processo relativo al flusso della corrispondenza quotidiana in entrata ed in uscita relativamente a:
Corrispondenza cartacea da e per l'Ufficio postale
Comunicazioni di posta elettronica e posta certificata
Distribuzione delle note informative al personale del circolo, docenti e ATA, nei vari plessi Favorire il rapporto di interscambio e collaborazione fra tutte le componenti della scuola e l'utenza esterna Raccolta degli atti sottoposti alla firma del D.S. e gestione di quelli con obbligo di affissione ai vari Albi della scuola e sul sito web della scuola.

Ufficio acquisti

Gestione dell'attività negoziale in ausilio al DSGA .
Documentazione relativa alla sicurezza sui luoghi del lavoro.
Adempimenti relativi al Decreto 81/2008. Adempimenti connessi con il Decreto 33/2013 in materia di amministrazione trasparente

Ufficio per la didattica

Gestione del processo relativo all'iscrizione dell'allievo (a partire dalla predisposizione del materiale informativo per orientamento fino alla verifica della documentazione



presentata) e registrazione e aggiornamento a sistema informatico di tutta la carriera dell'alunno

Ufficio Personale

Individuazione e contratti personale scolastico (docenti ed ata) supplenti brevi e non, documentazione relativa; contratti docenti di religione; rapporti con USP per documentazione contratti personale supplente; stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, procedimenti di ricongiunzione, riunione, riscatto e computo dei servizi; riscatti, ricongiunzioni ai fini della quiescenza e della liquidazione, procedimenti pensionistici. autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo ed aspettativa; assenze del personale docente ed ATA: concessioni, decreti, registrazioni; collaborazione con Presidenza per sostituzione docenti;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Piattaforma Argo](#)

Modulistica da sito scolastico www.icbattelli.edu.it

Pagamento on line, protocollazione, gestione documentale [Piattaforma Argo](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASARN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di sostenere le Istituzioni scolastiche pubbliche aderenti nel raggiungimento dei fini istituzionali e nel promuovere la realizzazione ed il rafforzamento della Autonomia Organizzativa e Didattica, secondo le disposizioni dell'art.21 della Legge 59/97, del DPR 8 marzo 1999 n. 275 e successive disposizioni attuative.

Fanno parte dell'ASARN tutte le scuole autonome pubbliche (D.P.R. 233/98) ubicate nella Provincia di Rimini



(ambiti territoriali di Rimini Nord e Rimini Sud). Nell'Associazione le scuole sono rappresentate dai rispettivi Dirigenti Scolastici.

Denominazione della rete: "RiminInRete: diminuire le distanze, aumentare la continuità"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo ha lo scopo di soddisfare l'interesse, comune a ciascuna Istituzione Scolastica della Rete, a sviluppare il Piano di Miglioramento, collaborando a livello provinciale per migliorare gli esiti degli studenti nei passaggi, confrontare i criteri di valutazione e mettere in campo azioni formative e di ricerca finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa territoriale.

Le Istituzioni scolastiche aderenti quindi



- - implementano il database delle scuole della rete per monitorare l'andamento dei risultati scolastici nel tempo
- - ne interpretano i dati per realizzare i singoli piani di miglioramento
- - incidono positivamente sull'orientamento scolastico a livello provinciale, anche attraverso azioni di formazione dei docenti e di riflessione condivisa sul curricolo verticale e sulle pratiche didattiche e valutative.

L'accordo ha validità triennale dalla data di sottoscrizione, con possibilità di revoca motivata prima della scadenza indirizzata all'Istituto Comprensivo Centro Storico di Rimini che ha il ruolo di capofila della Rete.

Denominazione della rete: **Biblioteca digitale ed innovazione**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la realizzazione di una biblioteca innovativa digitale fruibile da alunni, docenti, genitori e cittadini e, grazie alla rete, accessibile anche in remoto dagli utenti delle scuole e delle associazioni firmatarie della convenzione.

Denominazione della rete: Convenzioni con il Comune di Novafeltria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:



-Utilizzo locali scolastici da parte di Associazioni, Enti, Società sportive

-Servizio pre- post scuola

Denominazione della rete: Convenzioni con il Comune di Talamello

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

III

Denominazione della rete: Convenzioni con il Comune di San Leo



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

-Utilizzo locali scolastici da parte di Associazioni, Enti, Società sportive

-Servizio pre post scuola

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO n°21- RIMINI - RN1 - DISTRETTO RIMINI NORD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo è in esecuzione dell'art.1, comma 70 della legge 107/15.

La rete è finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative (uniformare e razionalizzare le diverse procedure amministrative), alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

Denominazione della rete: TIROCINI di formazione iniziale e orientamento degli insegnanti - Università di URBINO, BOLOGNA, MACERATA, NAPOLI, ROMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Approfondimento:

Il "soggetto promotore" e il "soggetto ospitante" si impegnano a collaborare per la realizzazione di progetti formativi e di orientamento finalizzati alla formazione iniziale degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado (art.2 c. 416 Legge 244/2007).

Il "soggetto ospitante" accoglie presso le proprie strutture studenti iscritti all'Università in tirocinio di formazione e di orientamento e li affida a un tutor, insegnante accogliente, per seguire un progetto formativo concordato, nel rispetto pieno delle norme in materia di sicurezza del lavoro e della privacy.

Denominazione della rete: Convenzioni con Istituti Scuola Superiore secondo grado - Attività di alternanza scuola-lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante



Approfondimento:

Sono attualmente in essere due convenzioni con l' I.S.I.S.S Tonino Guerra di Novafeltria e il Liceo G. Cesare M. Valgimigli di Rimini per consentire agli studenti di questi Istituti di svolgere l'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola-lavoro presso; gli studenti sono affidati ad un docente tutor interno del nostro Istituto.

Denominazione della rete: RETE nazionale scuole SZ

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dopo una formazione di prima annualità organizzata e gestita dalla scuola stessa, e che ha interessato 25 docenti di scuola primaria, l'Istituto ha aderito alla rete e ha



avviato una sperimentazione che attualmente investe le classi dell'intero plesso di Talemello e una classe del plesso di Novafeltria. Due corsi di formazione , uno di seconda annualità, uno di prima annualità hanno formato ulteriori docenti, per cui attualmente l'innovazione impronta la didattica della maggior parte dei docenti di scuola primaria dell'Istituto.

Il Modello di Scuola SZ mette l'accento sull'**organizzazione dell'ambiente formativo** , partendo dal presupposto che dall'allestimento del *setting* educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici, nella piena convinzione che l'esperienza scolastica nel suo complesso è formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua **globalità**, senza lasciare niente al caso. L'ambiente, quindi, da realizzare in pieno concerto con gli enti locali e i genitori, è inteso come **valore culturale** che consente ai soggetti in formazione di affermare la loro esistenza, in un processo continuo di realizzazione personale e sociale.

Denominazione della rete: Progetti di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Approfondimento:

Sono attualmente in essere convenzioni con Associazioni, Fondazioni ed Enti del territorio. Sono tirocini di orientamento, formazione e inserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Sono progetti di tirocinio che si prevede continueranno anche negli anni futuri.

Denominazione della rete: Strategia Area Interna Valmarecchia (SNAI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Strategia dell'Alta Valmarecchia vede tra i risultati attesi quello del potenziamento dell'offerta scolastica per favorire lo sviluppo delle competenze di base e sostenere il radicamento dei giovani e delle famiglie sul territorio, proponendo un'offerta scolastica diversificata e di qualità. L'Educazione alla musica è un tema di forte interesse in una vallata in cui si svolgono manifestazioni culturali musicali anche di livello internazionale (Montefeltro Festival); un interesse confermato dalla presenza di attività didattiche legate alla musica in buona parte degli istituti scolastici del territorio. In coerenza con tale visione l'intervento complessivo è frutto di un'azione integrata sul territorio. In particolare nella nostra scuola a seguito dell'adesione a suddetta rete, nel corso del triennio saranno realizzati tre specifici interventi: 1) Insonorizzazione di due aule didattiche; 2) Acquisto di strumenti musicali e impianti mix; 3) 2 corsi musicali all'anno della durata di 20 ore cadauno per tre anni.

Denominazione della rete: Ente di Formazione

FONDAZIONE VALMARECCHIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Convenzione è stata stipulata per attivare Progetti specifici e qualificati sull' Educazione Alimentare, l'Agricoltura sostenibile e biodiversità, lo Sport e l'Ambiente e per offrire agli alunni a rischio di dispersione (in particolare ripetenti che per età anagrafica dovrebbero frequentare le scuole secondarie di 2° grado) la possibilità di svolgere in orario scolastico corsi PCTO (Percorsi sulle Competenze Trasversali di Orientamento) organizzati presso la Fondazione.

Denominazione della rete: Accademia "Distretto della Musica" di San Leo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di promuovere forme di collaborazione e sinergia per lo sviluppo di attività formative e didattiche in ambito musicale, dall'alfabetizzazione musicale all'insegnamento di



strumento e canto, anche nell'ottica della ulteriore implementazione dell'Indirizzo Musicale che caratterizza l'offerta formativa del nostro Istituto nonché della vocazione della realtà locale di Novafeltria "Città della Musica".



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Scuola senza zaino

Un corposo gruppo di docenti della scuola primaria ha intrapreso un percorso di formazione sul Modello SZ, per conoscerne principi, metodologie didattiche e modalità organizzative. Il Modello di Scuola SZ mette l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici, nella piena convinzione che l'esperienza scolastica nel suo complesso è formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso. L'ambiente, quindi, da realizzare in pieno concerto con gli enti locali e i genitori, è inteso come valore culturale che consente ai soggetti in formazione di affermare la loro esistenza, in un processo continuo di realizzazione personale e sociale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Caffè digitali

Il Caffè Digitale rappresenta una modalità di formazione esperta e di condivisione delle più innovative tematiche sull'utilizzo della tecnologia nella didattica, da alcuni anni presente nel nostro



Istituto. Gli incontri sono coordinati dall'Animatore Digitale dell'Istituto e, talvolta, tenuti da formatori esterni; sono rivolti a gruppi di circa 20/25 docenti dell'Istituto, di ogni ordine di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione PNRR DM 66/2023

Docente creativo: corso su metodologie innovative al fine di incrementare il coinvolgimento degli studenti e promuovere la creatività attraverso l'uso della tecnologia. Audio e video nell'educazione: corso progettato per sfruttare il potere dei multimedia nell'insegnamento, favorendo esperienze di apprendimento dinamiche e coinvolgenti. Chat GPT intelligenza artificiale: corso per far acquisire ai docenti le competenze e le conoscenze necessarie per utilizzare le tecnologie IA, come ChatGPT, nell'ambito educativo. Google Workspace a Scuola: corso finalizzato a potenziare le abilità digitali del personale docente attraverso l'uso efficace degli strumenti offerti da Google Workspace. Il programma risponde alle crescenti esigenze di digitalizzazione nell'ambito dell'educazione, sostenendo gli obiettivi di modernizzazione proposti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e allineandosi con le direttive del modello DigCompEdu. Linguista tecnologico: corso che



permette di ridefinire la classe moderna di lingue straniere, fornendo app interattive, esperienze immersive e strumenti digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LIS: La lingua dei Segni

Il corso è funzionale all'acquisizione degli elementi di conoscenza fondamentali della Lingua dei Segni al fine di garantire il diritto allo studio dei bambini sordomuti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Individuazione precoce disturbi specifici di apprendimento in matematica nella Scuola dell'Infanzia

Incontri con Esperti formatori, disseminazione in ambito scolastico e laboratori emersivi di rilevazione con gli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti di scuola d'Infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da AID con il patrocinio del MIUR

Titolo attività di formazione: Piano formativo della Scuola dell'Infanzia

Educare al digitale PLENARIA: formazione sul tema del digitale, nata dalla collaborazione avviata nell'a.s. 2023-24 tra Ausl e Coordinamento pedagogico territoriale, che prevede la partecipazione di educatori, insegnanti e operatori sanitari. COSTRUTTIVITA' - ATELIER in GIOCO - Materiali come risorsa educativa: relazioni tra materiali e Contesto: il percorso formativo si propone di avviare riflessioni intorno alla filosofia del riuso e sul valore ludico ed educativo dei materiali di scarto che, non essendo strutturati, favoriscono una grande libertà di azione e si prestano a molteplici trasformazioni. Sentire l'Inglese: il progetto triennale di ricerca-formazione-azione, indetto da USR Emilia vuole avvicinare i più piccoli alle sonorità della lingua inglese attraverso la voce confortante e



il fare esperto delle educatrici e degli educatori che hanno seguito e seguiranno un percorso formativo multidisciplinare offerto dai ricercatori del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Università di Bologna. Archivio Digitale Infantile: il progetto, coordinato dall'università di Modena e Reggio Emilia, ha l'obiettivo di conservare, digitalizzare, e rendere fruibile al pubblico il prezioso patrimonio culturale relativo al disegno infantile. Educazione all'aperto: il percorso vuole essere una vera e propria esperienza immersiva in natura per far scoprire e riscoprire il proprio ancestrale bisogno di stare all'aperto e il contatto con l'ambiente esterno. Musica e corpo nello 0-6: per esprimere, per esprimersi: lo scopo del corso è permettere di lavorare sul senso di musicalità insito in ciascun individuo attraverso il cantare e suonare insieme e fornire alcuni generali strumenti per poter proporre progetti di musica e corpo. Progettare atelier, spazi e materiali nei servizi 0/6: la proposta formativa è strutturata secondo un percorso di ricerca attiva per esplorare il potenziale creativo di spazi e materiali. Di conseguenza, si rifletterà su come utilizzare gli stessi con intenzionalità dei contesti di apprendimento ricchi e significativi affinché i bambini possano attivare in autonomia processi di ricerca e di espressione di sé.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti della Scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro

La formazione in oggetto si svolgerà preferibilmente in modalità on-line, affidata alle ditte che si occupa della gestione sicurezza e igiene nei posti di lavoro dell'Istituto. La modalità on-line è quella più adeguata a soddisfare le esigenze dei lavoratori che sono molto variegata e differenziate.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche 2.0

Partecipazione a convegni in cui saranno presentate le attività di sperimentazione nelle classi

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione PNRR DM 65/2023

Primary School English Teachers's course: percorso formativo di lingua e metodologia, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento dei docenti in servizio nella scuola primaria. Middle School English Teachers's course: percorso formativo di lingua e metodologia, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento dei docenti in servizio nella scuola secondaria di I grado. Clil linguistico: corso metodologico di formazione professionale che mira a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche, linguistico-comunicative, di progettazione e gestione di percorsi didattici dei docenti anche di discipline non linguistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza sul luogo di lavoro
Destinatari	personale ATA in servizio
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete d'ambito

Corsi di formazione PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	Potenziare le abilità digitali del personale scolastico attraverso l'uso di Google Workspace
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola